



I.I.S FILIPPO BRUNELLESCHI ACIREALE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“**FILIPPO BRUNELLESCHI**”

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Verga n.99/Guicciardini s.n.. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 190 Tel. 095/7648177

<http://www.iis-brunelleschi.it/>

ACIREALE

ctis008004@istruzione.it

Piano Triennale Offerta Formativa

PTOF

Anni Scolastici: 2019/2020

2020/2021

2021/2022

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI-Delibera n. 3 del 19 dicembre 2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO –Delibera n. 3 del 19 dicembre 2018

Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Elena Grassi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art.3,comma 2, D.Lgs39/93

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS FILIPPO BRUNELLESCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6230/C27-e del 26/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Prefazione

A cura del Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore Filippo Brunelleschi fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Ciò attraverso la frequentazione del liceo artistico, caratterizzato dagli indirizzi di pittura, scultura, architettura e grafica, e del tecnico per il turismo, caratterizzato da una specifica competenza nelle imprese del settore turistico, nel contesto di agenzie private ed enti pubblici, fornendo competenze non solo tecniche, ma anche della comunicazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa, che viene presentato, pertanto, ha la funzione di esplicitare quanto la nostra scuola offre agli alunni, in base ai loro reali bisogni, in termini di organizzazione, contenuti, strutture, laboratori, risorse umane e tecnologiche, sia sul piano curricolare che su quello extracurricolare, nel quale le attività complementari proposte dalla scuola scelte dagli studenti, secondo motivazioni ed interessi, concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, costituendo, anche suggerimenti orientativi per le scelte future.

Il POF si prefigge di realizzare un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace atto a garantire il Diritto allo studio e il successo

formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento.

Propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola-lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni.

Tutto ciò al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

<p>Sede di associata ACIREALE (CT) 95024 Via Guicciardini /Via Verga, 99 Codice CTTN008018</p>	<p>Sede associata di ACIREALE (CT) 95024 Corso Umberto,184 Codice CTSL00801B</p>

<p>PRESIDENZA Centralino Tel. 095/6136005 Fax:095/ 9892316</p>	<p>Tel. 0957648177</p>
<p>E-mail: ctis008004@istruzione.it</p> <p>PEC: ctis008004@pec.istruzione.it</p>	

<p>Internet: www.iis-brunelleschi.it/</p> <p>Codice fiscale 81005960877</p>

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1 il contesto territoriale

Acireale è una cittadina con una popolazione di oltre 50 000 abitanti, situata tra l'Etna e la "Timpa" che si affaccia sul mar Ionio, a due passi dall'isola Lachea e dai Faraglioni di Acitrezza.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte, edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare che richiama un gran numero di turisti in occasione del carnevale.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi"

rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi limitrofi.

La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curricolare. L'Istituzione scolastica è aperta anche agli alunni con problematiche ed adotta tutte le strategie e le metodologie più idonee al fine di motivare allo studio gli allievi che hanno avuto una storia e un vissuto scolastico disagiato, contrastando i fenomeni di assenteismo e facendo rispettare le regole della convivenza civile e democratica.

rapporti con il territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" mantiene rapporti di collaborazione con Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università, Accademia di Belle Arti e diverse associazioni tra cui: associazione Culturale Brunelleschi, FAI Fondo Ambiente Italiano, Federalberghi, di Catania, Soprintendenza ai Beni Culturali, Associazione Magistrati, Biblioteca Zelantea e numerosi musei, imprese operanti nel territorio, alberghi ed enti per il turismo). L'Associazione Brunelleschi, costituita da ex alunni, coinvolge gli alunni dell'istituzione scolastica nella sezione "giovani talenti", al fine di inserire nei momenti culturali-ricreativi della vita dell'associazione i giovani studenti. Le collaborazioni che sono state create nel territorio permettono di

divulgare un'immagine positiva della scuola e di attivare una fitta rete di relazioni che offre agli studenti diverse opportunità, anche di inserimento lavorativo. Al fine di premiare le eccellenze, anche quest'anno continua la tradizione di assegnare borse di studio ai più meritevoli. Per la promozione delle eccellenze sono presenti specifici progetti curriculari nelle materie di indirizzo.

Il Collegio Docenti intende, altresì, favorire tutte le occasioni di dibattito legate ai temi del turismo, dell'ambiente e dell'arte, che possono essere ospitate nelle sedi dell'Istituto per valorizzare la scuola sul territorio.

Percorsi eccellenza agli studenti più meritevoli, che hanno ottenuto brillanti risultati nelle classi quarte e quinte saranno assegnate premi e borse di studio, in collaborazione con l'associazione Brunelleschi- ex alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola offre: corsi "zero"(recupero abilità di base linguistiche e matematiche); comodato d'uso dei testi scolastici adottati per gli studenti meno abbienti; sportello didattico; corsi di recupero intermedi; borse di studio per i meritevoli, corsi IDEI estivi recupero debiti. Nel contesto territoriale la scuola rappresenta un polo di attrazione con funzione formativa che offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Costituisce infatti un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte, in un territorio la cui economia si basa proprio sul turismo e sui beni culturali .

Vincoli

Pendolarismo alunni che non dà la possibilità a molti studenti di partecipare a tutte le attività extracurricolari inseriti nei progetti all'interno del PTOF.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

la scuola si colloca in un territorio a forte vocazione turistica per il suo patrimonio paesaggistico, monumentale ed artigianale: La Timpa di Acireale con la sua macchia mediterranea, le coste rocciose del litorale acese, il Carnevale, il Barocco, l'artigianato (cartapesta, ferro battuto). Varietà di strutture ricettive: camping, alberghi, agriturismi e B&B. e di servizi di ristorazione per la grande tradizione gastronomica: cucina mediterranea e dolci tipici. L'Etna per l'interesse vulcanologico; il territorio delle Aci e i suoi richiami mitologici (mito di Aci e Galatea per es.). Convenzioni stipulate annualmente con Enti e strutture Alberghiere del territorio.

Vincoli

Scarsità di mezzi pubblici tra la cittadina e il capoluogo di provincia: linee autobus molto affollate e poco frequenti, stazione ferroviaria decentrata e con 1 sola navetta; presenza di un Ufficio Turismo poco pubblicizzato nel territorio; mancanza di guide turistiche certificate ed autorizzate; luoghi di interesse culturale e siti non accessibili per mancanza di personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture della scuola, in particolare degli edifici e dei laboratori e ottimale. Infatti la scuola ha 24 laboratori indispensabili per l'attività laboratoriale degli alunni, tutti i laboratori sono a norma dotati di un numero di PC soddisfacente, e in tutti trovasi lavagne LIM, grazie ai contributi Europei. Non esistono barriere architettoniche nella sede centrale, e neppure nella sede associata, permane nella sede associata solo il vincolo perché priva di ascensore. In ottemperanza alla normativa n.81/2008 al fine di garantire la sicurezza nei posti di lavoro e' stata effettuata la formazione verso le figure sensibili: ASPP- RSPP-Preposti- la formazione generica verso i lavoratori-il DVR documento valutazione rischi, aggiornamento piano evacuazione, rilevazione dello stress correlato. Presenza di arredi e sussidi in numero sufficiente e funzionale al numero degli studenti e in relazione ai due indirizzi scolastici. Sono stati particolarmente curati tutti gli ambienti. Le strutture degli edifici sono quasi tutte adeguate alle esigenze della scuola. Sedi facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici.

La scuola usufruisce di fondi assegnati dallo Stato, dalla Regione finanziamenti da privati, proventi dal contributo volontario delle famiglie e dal punto ristoro.

Vincoli

Inesistenti contributi finanziari derivanti da industrie, imprese private e donazioni. LIM inesistenti nelle aula

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IS FILIPPO BRUNELLESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS008004
Indirizzo	VIA GUICCIARDINI - 95024 ACIREALE
Telefono	0956136005
Email	CTIS008004@istruzione.it
Pec	ctis008004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iis-brunelleschi.it/

❖ I.I.S. F. BRUNELLESCHI - LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CTSL00801B
Indirizzo	CORSO UMBERTO 194 ACIREALE 95024 ACIREALE

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni	313
---------------	-----

❖ **I.I.S. F. BRUNELLESCHI - SEZ. TURISTICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
------------------	---------------------------------

Codice	CTTN008018
--------	------------

Indirizzo	VIA GUICCIARDINI SN ACIREALE 95024 ACIREALE
-----------	---

Indirizzi di Studio	• TURISMO
---------------------	-----------

Totale Alunni	434
---------------	-----

❖ **CORSO SERALE TURISMO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
------------------	---------------------------------

Codice	CTTN008504
--------	------------

Indirizzo	VIA GUICCIARDINI SN - 95024 ACIREALE
-----------	--------------------------------------

Indirizzi di Studio	• TURISMO
---------------------	-----------

Approfondimento

1.2 Caratteristiche principali della Scuola

l'identità della scuola

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" di Acireale, nato giuridicamente nell'anno 2001 in seguito alla legge sull'Autonomia,

è costituito da tre percorsi formativi:

-Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo: Turismo;

-Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo: Turismo percorso di istruzione di secondo livello per adulti di recente istituzione, ubicato nella sede centrale;

-Liceo Artistico Indirizzi: Grafica – Design – Scenografia – Audiovisivo e Multimediale Architettura e Ambiente – Arti Figurative

Il **“Turismo”** e il **triennio del Liceo Artistico** hanno sede in via Verga/Guicciardini, s.n.

Il **Biennio del Liceo Artistico**, invece, ha sede in un antico e prestigioso palazzo nel centro storico di Acireale, il Collegio Santonoceto, a due passi dalla piazza Indirizzo e dalla Villa Comunale. Entrambi le sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici urbani ed extraurbani da ogni paese dell’hinterland acese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	2

	Multimediale	1
	Scienze	2
	Economia Aziendale	1
	Discipline Pittoriche	2
	Discipline Plastiche	2
	Storia dell'arte	1
	Laboratori mobili	4
	Aule didattiche connesse ad internet	43
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro in fase di realizzazione	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista atletica - in fase di ripristino	1
Servizi	Punto ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	296
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
Access Point Portatili	18

Approfondimento

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI:

n.16 lavagne Lim; 160 postazioni pc; 136 Tablet; 18 access point portatili; 20 laboratori; n.4 postazioni mobili; n.1 palestra; n.37 aule didattiche connesse a internet; n.2 biblioteche multifunzionali; n.1 aula magna; n.2 edifici che ospitano l'intera Istituzione scolastica.

4.7 FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
n.40 lavagne Lim;	Al fine di consentire una didattica innovativa, più efficace nell'istituzione scolastica si registra il fabbisogno di specifiche attrezzature all'interno delle classi.	Fondi strutturali europei Piano nazionale scuola digitale
Linea Wi -fi, sede associata Linea HDSL con connessione 10.10 per	Potenziamento per la fruizione individuale e collettiva della rete	Fondi strutturali europei Piano nazionale scuola digitale



potenziamento rete;		Fondi funzionamento amministrativo
N.150 banchi con rispettive sedie.	Sostituzione degli arredi usurati ed insufficienti	Fondi Regionale Fondi spese d'investimento
sistemazione campo di atletica;	Recuperare gli spazi della scuola deteriorati e abbandonati, al fine di favorire attività atti a promuovere processi di integrazione e multiculturalismo.	Fondi MIUR- Progetto: La mia scuola accogliente
sistemazione audio aula magna;	Recuperare gli spazi della scuola deteriorati e abbandonati, al fine di favorire attività atti a promuovere processi di integrazione e multiculturalismo.	Fondi MIUR- Progetto: La mia scuola accogliente
struttura per rappresentazioni teatrali in aula magna	Il progetto riduce il fenomeno della dispersione scolastica stimolando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.	Fondi MIUR- Progetto: La mia scuola accogliente
Climatizzatori e tende in aula magna- tende in aule particolarmente soleggiate	rendere funzionali e accoglienti i locali della scuola	Fondi Spese d'investimento

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	27

Approfondimento

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Collegio dei Docenti

E' sede di sintesi del lavoro complessivo di programmazione educativa e di formalizzazione del P.O.F. per gli aspetti educativi e didattici. Ha Potere deliberativo in materia di funzionamento didattico. Formula proposte relativamente alle funzioni del Consiglio di Istituto. Delibera l'adozione dei Libri di testo e dei sussidi didattici. Promuove e adotta iniziative di sperimentazione e di aggiornamento. Elabora ed aggiorna il piano dell'Offerta Formativa. Nomina le Funzioni Strumentali, il Comitato di valutazione (stralcio dell'art. 7 D.L.vo 297\94 – Regol.to Autonomia, art. 3, 26.02.99 CCNL).

Consiglio di Classe

E' composto dal Docente coordinatore, dal Docente segretario, dai Docenti delle singole materie, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori. Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione (stralcio dell'art.5 D.L.vo 297\94).

Dipartimenti disciplinari

È composto da docenti di Area o di Materia. Si occupa di progettazione didattica e curricolare. Analizza proposte di adozione dei libri di testo, formula proposte di area o di materia sull'aggiornamento dei docenti, propone dibattiti, seminari, convegni e l'aggiornamento dei docenti sia di materia che di area.

Consiglio d'Istituto

È composto da rappresentanti di tutte le categorie che operano nella scuola: dal Dirigente scolastico, da otto docenti, da quattro genitori, da quattro rappresentanti degli studenti, e da due componenti ATA. E' presieduto da un genitore eletto all'interno della componente genitori. Il Consiglio di Istituto decide gli indirizzi di governo dell'istituzione.

Giunta Esecutiva

E' presieduta dal Dirigente Scolastico, e comprende i seguenti componenti: il DSGA, che ne è il segretario, un docente, un genitore, un alunno, un'unità del personale A.T.A. Essa predispone gli atti ed esegue le delibere del consiglio d'Istituto.

Ufficio di Presidenza

E' composto da due Docenti Collaboratori. Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa e didattica.

Funzioni Strumentali

Sono rappresentate da Docenti designati dal Collegio dei Docenti. Si occupano dei processi innovativi e del miglioramento dell'Offerta Formativa di Istituto in sintonia con il Capo di Istituto e con il Collegio. Collaborano con la Presidenza per le competenze gestionali del POF, sostegno lavoro Docenti, servizi per gli studenti e relazioni con Enti. Quelle individuate dal Collegio dei docenti per il corrente anno scolastico sono:

Funzione Strumentale Area 1: *Gestione del PTOF e autovalutazione*

PTOF

Piano miglioramento

Referente Dipartimenti

Coordinamento Progetti curriculari ed extracurriculari: valutazione ex-ante; in itinere e finale, vigilanza orario e numero alunni.

Referente FESR – PON

Autovalutazione

Monitoraggi – Questionari: genitori, alunni, docenti, personale

Organizzazione convegni – caffè letterari

Funzione strumentale Area 2: *Rapporti scuola - famiglia*

I compiti della F.S. 2 tendono a migliorare la qualità del servizio scolastico in prospettiva europea, con una particolare attenzione alla ricerca della valorizzazione della qualità del servizio per la identificazione e la soluzione dei problemi che possono migliorare il lavoro dei docenti e di tutto il personale.

Organizzazione stage

Banca del tempo

Rapporti Scuola – Università

Dispersione scolastica – monitoraggi

Supporto agli alunni

Supporto nuovi docenti e docenti

Formazione docenti – personale ATA

Valorizzerà le tecnologie informatiche per l'innovazione didattica e per ricerche di eventuali offerte aggiuntive o alternative che possano ulteriormente migliorare, diversificare e personalizzare i curriculum degli alunni.

Funzione strumentale Area 3: *Interventi e servizi finalizzati al successo formativo degli studenti.*

Finalizzata al coordinamento di attività intese a personalizzare il curriculum, per arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti e porre un forte richiamo alla centralità dello studente nella scuola, intesa come persona umana. Coadiuvata il Referente dei viaggi e delle visite d'istruzione.

Coordina le seguenti attività:

Orientamento in ingresso e in uscita

Coordinamento gruppo orientamento: in ingresso, in itinere, in uscita

Organizzazione Open Day

Monitoraggi in ingresso e in uscita

Coordinamento Docenti laboratorio II anno (laboratori artistici e lingue)

Organizzazione mostre, estemporanee di pittura ed attività esterne

Funzione strumentale Area 4: finalizzata alla *comunicazione interna ed esterna all'Istituto*.

La suddetta funzione valorizzerà le nuove tecnologie informatiche inerenti la funzione docente e le attività curriculari degli alunni. Rappresenta il contatto tra l'Istituto e i media del territorio.

Coordinerà inoltre le seguenti attività:

Collabora con il D.S. nei rapporti esterni scuola – territorio.

Rapporti con gli Enti locali

Pubblicità immagine sul territorio

RAV

INVALSI

Progetti europei

Commissione Elettorale

È composta da 5 membri: 2 docenti: Prof. Grasso Filippo, prof.ssa Cutuli Graziella;

1 genitore: Balsamo Teresa

1 personale ATA: Di Bella Santina

1 alunno: Tomarchio Chiara (designati dal Consiglio di Istituto o dal Dirigente Scolastico).

Il presidente della commissione viene eletto a maggioranza dei componenti. Il segretario è nominato dal presidente.

L'Istituto "F. Brunelleschi", nel corrente anno scolastico, ospita circa 800 alunni distribuiti in 37 classi, così suddivise:

n.19 classi Istituto Tecnico per il Turismo;

n.15 classi Liceo Artistico;

n. 3 classi corso serale Indirizzo Tecnico del Turismo

Dirigente scolastico	Prof. ^{ssa} Maria Elena Grassi
Collaboratore del DS	Prof. Raciti Salvatore
Collaboratore del DS	Prof. Calareso Fabio
Coordinatore di indirizzo Turistico	Prof. Danilo Calabretta
Coordinatore di indirizzo Liceo Artistico	Prof. Famulari Vincenza Lucia
Coordinatore corso serale	Prof.ssa R. M. Scavo – Salmeri – Famulari
Responsabile sede associata	Prof. Adriano Di Gregorio
Sostituto responsabile sede associata	Prof. Bonaccorso Annalisa
Animatore digitale	Prof. Calareso Fabio
Team digitale	Prof. Salvatore Cucuccio
	Prof. Salvatore Raciti
	Prof. Danilo Calabretta
	Assistente tecnico Corrado Patti
	Assistente Amministrativo La Monaca Eleonora
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Dott.ssa Patti Agostina
Segreteria Didattica – Acquisti – Protocollo	Maria Pia Greco Santa Di Bella Antonio Labate D'Urso Maria
Segreteria	La Monaca Eleonora

Amministrativa/Personale	Torinese Marta Bonaccorso Santa Laura
--------------------------	--

Funzioni strumentali	
Area 1 "Gestione del Piano del PTOF e autovalutazione"	Prof. ^{ssa} Scavo M. R.- Salmeri E
Area 2 "Rapporti scuola - famiglia"	Prof. ^{ssa} Barbagallo Sebastiana; Prof. ^{ssa} Famulari Vincenza
Area 3 "Interventi e servizi finalizzati al successo formativo degli studenti"	Prof. ^{ssa} Scandura Concetta T. Prof. ^{ssa} Catalano Giuseppina
Area 4 "Comunicazione interna ed esterna all'Istituto"	Prof. Grasso Filippo Prof. ^{ssa} Aversa Roberta
Coordinamento dipartimenti disciplinari per ASSE	
Dipartimenti	Coordinatori
Asse dei linguaggi (Italiano, Storia, Storia dell'Arte e Filosofia). Liceo Artistico e Turismo.	Prof. ^{ssa} Maria Licciardello
Asse dei linguaggi (Lingue Straniere) per il biennio e il triennio. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. ^{ssa} Mandrà Claudia
Asse delle Tecnologie d'indirizzo (Economia Aziendale, Discipline Turistiche e Aziendali, Pratica d'Agenzia, Diritto, Geografia). Turismo.	Prof. ^{ssa} Lucia Leo
Asse delle Tecnologie d'indirizzo (Discipline Grafiche, Pittoriche, Geometriche e Plastiche). Liceo Artistico.	Prof. Spadaro Angelo
Asse Matematica e Fisica (Matematica, Informatica di base). Liceo Artistico e Turismo.	Prof. ^{ssa} Grasso Filippo

Asse Scientifico (Scienze integrate, Fisica e Chimica, Scienze naturali, Chimica). Liceo Artistico e Turismo.	Prof. ^{ssa} Guarrera Rosaria
Religione Liceo Artistico e Turismo Ora alternativa. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. Mario Leotta Prof. ^{ssa} Giuseppina Catalano
"Ben Essere" Ed. Fisica. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. Alfio Barbagallo
Sostegno. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. Fabio Calareso

Coordinatori di classe dell'indirizzo di studio "Turismo" - a. s. 2018/19		Coordinatori di classe - dell'indirizzo di studio LICEO ARTISTICO- a,s. 2018/19	
CLASSE	COORDINATORE	CLASSE	COORDINATORE
1 A	Prof. GRASSO F.	1 A	Prof. GUARRERA R..
2 A	Prof. LEOTTA M.	2 A	Prof. DI GREGORIO A.
3 A	Prof.ssa PENNISI M. R.	3 A	Prof.ssa FAMULARI V.
4 A	Prof. CALABRETTA D	4 A	Prof.ssa SCANDURA C.T.
5A	Prof.ssa GIANNONE L.	5 A	Prof. SPADARO
1 B	Prof. MANNINO V.	1 B	Prof.ssa MARINO E.
2 B	Prof.ssa LA ROSA M. P.	2 B	Prof.ssa PISTORIO M.
3 B	Prof.ssa GIUFFRIDA D.	3 B	Prof. RACITI S.
4 B	Prof.ssa CAPACE	4 B	Prof.ssa RIZZA M.
5 B	Prof. LEOTTA M.	5 B	Prof. DRAGO V.



1 C	Prof. PENNISI S.	1 C	Prof. DI GREGORIO A.
2 C	Prof.ssa PANDOLFO B.	2 C	Prof.ssa MANDRA' C.
3 C	Prof.ssa GAROZZO S.	3 C	Prof.ssa ARCIDIACONO R.
4 C	Prof.ssa LICCIARDELLO M.	4 C	Prof. RAFFAELE F.
5C	Prof.ssa LEO L.	5 C	Prof.ssa SICURELLA D.
2 D	Prof.ssa CATALANO		
3 D	Prof.ssa PANDOLFO B.		
4 D	Prof. RAPISARDA		
5 D	Prof. CALABRETTA		

Corso serale ITT-Tecnico Economico del Turismo

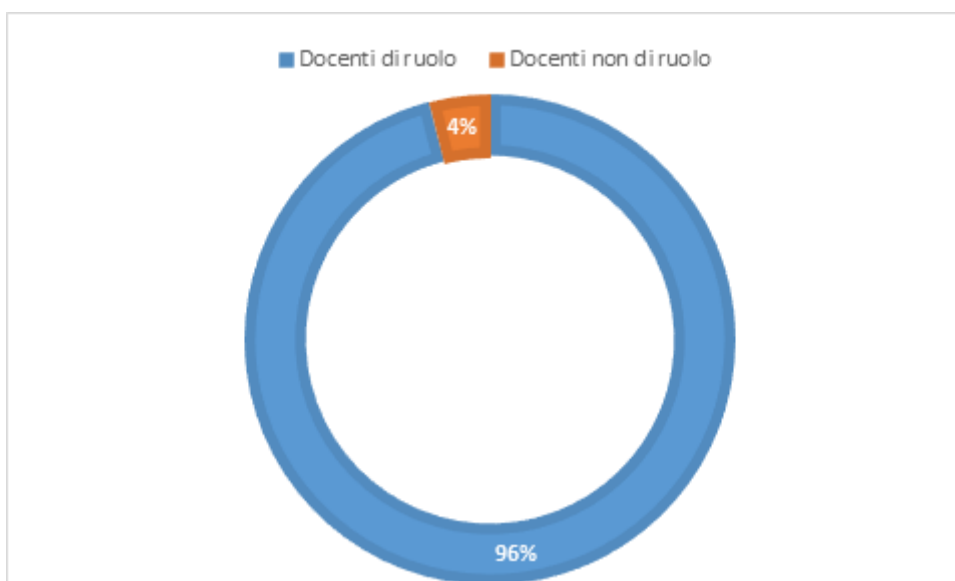
Coordinatori di classe dell'indirizzo di studio "Turismo" a. s. 2017/18	
Classe I sez. A serale	Prof.ssa NIPO M. C.
Classe III sez. A serale	Prof.ssa SALMERI E.
Classe IV sez. A serale	Prof.ssa SALMERI E.

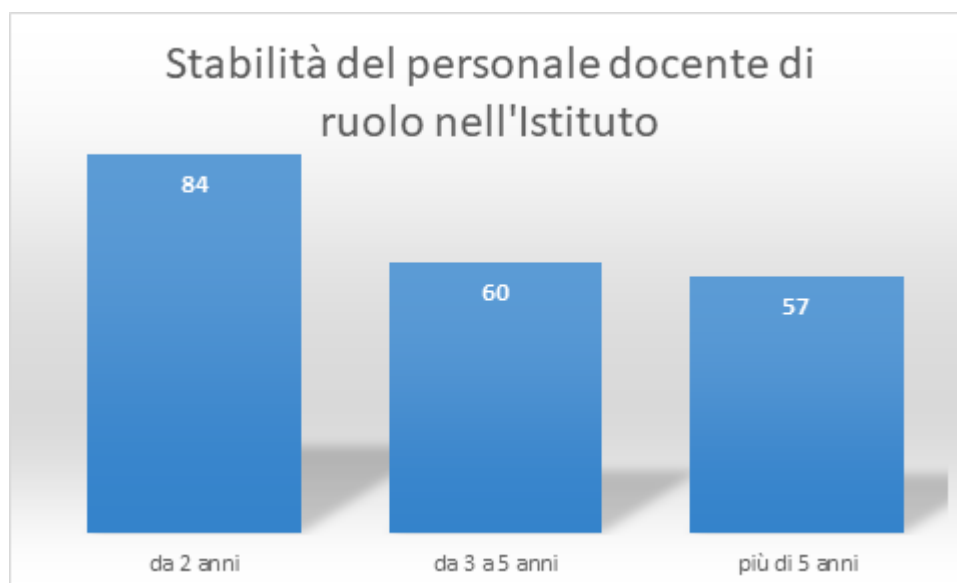
RISORSE UMANE

- v 1 Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Elena Grassi in servizio

presso l'istituto dall'a.s. 2013/2014

- ✓ 1 D.S.G.A. dott.ssa Agostina Patti in servizio presso l'istituto dall'a.s. 2018/2019
- ✓ 27 unità personale ATA di cui 8 assistenti amministrativi, 6 assistenti tecnici, 14 collaboratori scolastici
- ✓ 128 Docenti di cui 123 sono docenti di ruolo





Incarichi organizzativi	
Commissione orario Turistico	Prof. Leotta Mario Prof. Mannino Vincenzo
Commissione orario Artistico	Prof. Cucuccio Salvatore Prof. Raciti Salvatore
Commissione elettorale	<u>Componente docenti:</u> Prof. Grasso Filippo Prof. ^{ssa} Graziella Cutuli <u>Componente ATA:</u> Santa Di Bella <u>Componente genitori:</u> Balsamo Teresa <u>Componente studenti:</u> Tomarchio Chiara



	classe V sez. A Tecnico del Turismo
Direttore laboratorio figurazione plastica:	Prof.ssa Anversa Matilde
Direttore laboratorio CAD	Prof. Spadaro Angelo
Direttore laboratorio grafica	Prof. ^{SSa} Sicurella Daniela
Direttore laboratorio informatica Liceo Artistico	Prof. Salvatore Cucuccio
Direttore laboratorio informatica Turistico	Prof. ^{SSa} Carmela Russo
Direttore laboratorio alunni diversamente abili Sede centrale	Prof. ^{SSa} Leotta Vera
Direttore laboratorio alunni diversamente abili Sede associata	Prof. ^{SSa} Bonaccorso Annalisa
Direttore laboratorio Economia aziendale	Prof.ssa Lucia Leo
Direttore laboratorio Lingue	Prof.ssa Maria D'Agostino



straniere	
Direttore laboratorio Discipline pittoriche	Prof. ^{ssa} Guarrera Carmela
Responsabile palestra Turistico	Prof. Alfio Barbagallo
Resp. palestra scoperta Artistico	Prof. Alfio Barbagallo
Responsabile labor. di Fisica	Prof. Castorina Mario
Responsabile Laboratorio di Chimica e Scienze	Prof.ssa Grasso Maria Antonietta
Responsabile laboratorio Audiovisivi multimediale	Prof. Salpietro Salvatore
Responsabili biblioteca	Prof. ^{ssa} Grasso Agata Camilla Prof. ^{ssa} La Rosa Maria Pia
Uscite didattiche Turistico	Prof. Filippo Grasso Prof. ^{ssa} Scandura Concetta Tiziana
Uscite didattiche Artistico	Prof. Fabio Calareso
Responsabile gruppo sportivo	Prof. Alfio Barbagallo
Sito Web	Prof. Salvatore Cucuccio- ass. tec.: Patti-



	D.S.G.A.
Referente sostegno	Prof. Raciti Salvatore
Referente alunni DSA e BES - PAI	Prof. Mario Leotta Prof. ^{SSa} Barbagallo Sebastiana
GLIS	Prof.ri Sebastiana Barbagallo, Famulari Vincenza, Mario Leotta, Salvatore Cucuccio



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177 ACIREALE
Cod. Fisc.
81005960877
ctis008004@istruzione.it*

Prot. n. 6230/C-27-e Acireale, 26 settembre 2018

ATTO DI INDIRIZZO

Collegio dei Docenti

AI

Consiglio di Istituto

AI

alunni

Alle famiglie e agli



DSGA

Al

Al Personale ATA

**All'albo della
scuola**

**Al sito
Web**

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 107/2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

Vista la Legge n.59/1977, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

Visto il DPR 275/99, che disciplina L'Autonomia scolastica;

Visto l'art.3 del DPR 275/1999, come novellato dal comma14 art. n1 della Legge 107/2015;

Visto il D.L.vo n.165/2001 e ss.mm ed integrazioni



***Vista** la Circolare MIUR del 17/05/2018-L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*

Considerato che

- 1.le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, nonché il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ognuno, rafforzano l'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, con nuove risorse e modalità organizzative per rispondere alle esigenze educative, di istruzione e di formazione di un territorio;*
- 2.le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedono alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19.*
- 3.la legge 107/2015 assegna al Dirigente Scolastico il compito di definire le linee di indirizzo del Piano dell'offerta formativa triennale,*
- 4.il piano deve essere elaborato dal collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 5*
- 5.il piano viene approvato dal Consiglio di Istituto;*
- 6.le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano.*

VALUTATE

Le prioritarie esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV "Rapporto di Autovalutazione", e degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti, dal quale Rapporto sono emersi punti forti, ma anche punti deboli/criticità letti come priorità da raggiungere, nel piano di miglioramento

Tenuto Conto

delle priorità e dei traguardi evidenziati nel Rapporto di autovalutazione e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente scolastico con tutto il



personale interno alla scuola, e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio e delle proposte formulate dai genitori,

EMANA

Il presente ATTO di INDIRIZZO al Collegio dei Docenti

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2018/19, 2019/20, 2020/21.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale deve intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come programma in sé completo e coerente del curricolo, delle attività, dell'organizzazione, come sistema di diversi percorsi organizzati che tendono a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio al fine di sviluppare:

una crescita intelligente favorita da un modello didattico e formativo basato su conoscenze e competenze multi-pluridisciplinari collegate anche al potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro;

una crescita sostenibile favorita da un modello didattico reso competitivo per la capacità di rispondere alle esigenze del territorio, ma anche di prevedere sbocchi professionali nel futuro;

una crescita inclusiva favorita da una presenza culturale e formativa dell'istituzione scolastica finalizzata alla coesione sociale e territoriale.

Pertanto in ottemperanza alla Legge 107/2015 il Piano è pensato come lo strumento essenziale per la piena attuazione dell'autonomia, deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia. Inoltre il Piano dovrà includere ed esplicitare: gli indirizzi del Dirigente scolastico; il fabbisogno di posti comuni; i posti di sostegno; i posti per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno di personale ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali; il Piano di miglioramento, riferito al RAV; la rendicontazione sociale; la



pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dell'Offerta formativa dovrà fare particolare riferimento al comma 1 della Legge che elenca le finalità istituzionali della scuola, ossia i compiti che si assume rispetto alla società:

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;

Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ***Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL***
- ***Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche***
- ***Potenziamento delle competenze nella pratica, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei ed istituti pubblici e privati operanti in tali settori;***
- ***Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, produzioni e legami con il mondo del lavoro;***
- ***Potenziamento delle metodologie extracurricolari e delle attività di laboratorio;***
- ***Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;***
- ***Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;***
- ***Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze;***
- ***Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;***
- ***Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;***
- ***Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;***
- ***Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento***

degli alunni.

Nel presente atto di indirizzo, vengono delineati gli obiettivi strategici di Miglioramento da perseguire nel triennio e che saranno assunti quali indicatori per le attività della scuola, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV. Pertanto il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate, le azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento al fine di garantire il successo formativo degli studenti. Nello specifico:

- **Consolidare l'apprendimento delle lingue straniere e delle discipline dell'area professionalizzante,**
- **Ridurre gli insuccessi scolastici;**
- **Ridurre il numero degli studenti che non proseguono gli studi;**
- **Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel primo biennio;**
- **Migliorare gli esiti delle prove standardizzate;**
- **Potenziamento della formazione dei Docenti e del personale ATA.**

*Il Piano dell'Offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel precedente piano, in coerenza con il **curriculum d'Istituto**, integrato ai curricula di ciascun indirizzo di studio: **Liceo Artistico e Istituto Tecnico del Turismo.***

Nella fase progettuale si dovrà porre attenzione alle priorità ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione RAV e inseriti nel Piano di miglioramento. In particolare agli obiettivi di processo e di come questi possano contribuire a migliorare gli esiti degli studenti, enucleati nel RAV, nei risultati scolastici e nelle competenze chiavi di cittadinanza.

Nella progettazione del Piano si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, sportelli didattici, corsi zero), che hanno permesso di superare le criticità evidenziate negli anni precedenti, e dare maggiore attenzione alle competenze trasversali.

Pertanto nella progettazione del PIANO si dovranno approfondire le



seguenti aree:

-Nella Programmazione didattico-disciplinare consolidare i processi di costruzione del curriculum d'Istituto ed i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e valutazione dei percorsi di studio (progettazione del Collegio docenti- dei dipartimenti disciplinari-definizione dei contenuti disciplinari e dei livelli di apprendimento, dei consigli di classe e dei singoli docenti); valutazione didattica: diagnosi dei livelli di apprendimento attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa; verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici, criteri della valutazione finale, indicatori di valutazione, criteri e descrittori per la valutazione del voto di condotta, certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo; **consolidare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente.**

-Nella Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: **consolidare** le attività di recupero, i corsi zero, i corsi IDEI, lo sportello help, lo sportello didattico, le attività di accoglienza, orientamento e continuità, i corsi di approfondimento e potenziamento, ma anche la progettazione di prove a classi parallele sia in ingresso che nel corso dell'anno scolastico, basate sulla misurazione delle competenze. Sui Bisogni Educativi Speciali-BES. Un'attenzione particolare sarà rivolta al Piano per l'Inclusività-PAI, alla valutazione degli alunni diversamente abili, ai Disturbi specifici dell'Apprendimento-DSA e da deficit dell'attenzione e dell'iperattività-ADHD e all'integrazione degli alunni stranieri.

-Nella Progettazione dell'alternanza scuola-lavoro potenziare le interazioni fra scuola, società e impresa, costruendo percorsi significativi, atti a promuovere specifici apprendimenti e competenze. L'alternanza consente di attuare modalità di apprendimento flessibili che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica, facendo acquisire agli alunni competenze spendibili nel mercato del lavoro, inoltre correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. La Legge 107/2015 prevede 200 ore per il liceo artistico e 400 ore per il tecnico del turismo nel triennio, da effettuare, anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche, attraverso protocolli d'intesa sia con le industrie, che con gli Enti Locali, i siti archeologici ecc...con cui verranno attivati i percorsi.

-Potenziamento dei processi relativi al recupero di popolazione, anche



adulta che si trova al di fuori del normale percorso scolastico, con l'obiettivo del possibile reinserimento attraverso l'offerta formativa del corso di istruzione per adulti.

-Autovalutazione di Istituto: potenziare il monitoraggio dell'efficacia di tutte le attività dell'Istituzione scolastica e del funzionamento del PTOF, consolidare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie in relazione agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

-Valorizzazione del merito scolastico: consolidare i percorsi formativi e le iniziative per garantire un maggior coinvolgimento degli alunni, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, anche attraverso borse di studio, partecipazione a concorsi, partecipazione a gare a livello regionale e nazionale, mostre, stage di alternanza scuola-lavoro ed esperienze formative da realizzare anche come scambio con altre realtà regionali o estere, con Università, favorendo la partecipazione degli studenti più motivati.

-Prevenzione e riduzione della dispersione scolastica: consolidare un curriculum relativo alle competenze specifiche da raggiungere al termine del primo biennio, attraverso anche dei percorsi didattici personalizzati. Tale curriculum dovrà essere proposto agli studenti in modo da favorire il successo formativo, potranno essere previste diverse soluzioni innovative, come percorsi di tutoring, per gruppi di studenti, nelle classi ritenute più problematiche, gestite anche attraverso l'utilizzo di figure da definire all'interno dell'organico dell'autonomia; oppure l'utilizzo di studenti particolarmente capaci e meritevoli, frequentanti gli ultimi anni di corso (peer tutoring).

In tali attività vanno privilegiati gli alunni diversamente abili, soprattutto quelli che dovranno conseguire il diploma con il raggiungimento degli obiettivi minimi. Di primaria importanza risulta ridurre la percentuale di alunni non promossi, e di quelli con sospensione del giudizio, ma bisogna diminuire anche e soprattutto il numero di assenze, di entrata in ritardo e di uscite anticipate.

-Nell'ampliamento dell'Offerta formativa consolidare il potenziamento e il recupero delle competenze linguistiche, il recupero degli apprendimenti, in particolare in matematica e lingua inglese, il potenziamento delle capacità



informatiche: certificazioni linguistiche: DELE, PET, DELF. Dovranno essere previsti specifici progetti per l'arricchimento e l'integrazione dei curricula, specifici percorsi e strumenti didattici innovativi, il potenziamento della didattica laboratoriale, e l'uso dei laboratori in forma dimostrativa e/o partecipativa.

-Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso lo sviluppo di progetti europei-PON FESR per l'implementazione di laboratori innovativi, che prevedono dotazione di attrezzature tecnologiche (Wifi, LIM, tablet) e miglioramento delle attrezzature tecnologiche per rendere la didattica "user friendly" per gli alunni.

-Potenziamento delle attività di orientamento (anche attraverso i progetti europei), che prevedono l'orientamento in ingresso e in uscita e in itinere (soprattutto durante il primo e il secondo anno; attivazione di peer tutoring, con la partecipazione degli alunni del triennio; collaborazioni con gli istituti secondari di I grado del territorio; vanno incentivati in particolare i progetti con esperienze extracurricolari che coinvolgono gli alunni di entrambe le scuole, se possibile a partire dalla seconda media, i momenti di confronto con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado (presentazione del PTOF, giornate di Open day ecc...), i momenti di confronto con i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Collaborazione con gli istituti comprensivi, l'Università agli Studi di Catania, l'Accademia di Belle Arti.

-Attivazione di percorsi di formazione finalizzati alla preparazione delle prove di valutazione standardizzate a livello nazionale (INVALSI), anche in vista della loro possibile introduzione all'interno dell'esame di stato e alla preparazione per i test selettivi di ingresso previsti dalle facoltà universitarie.

-Valorizzazione e formazione del personale docente ed ATA, predisponendo un piano triennale di formazione, anche in collaborazione con l'Ambito 6, scaturito dai reali bisogni formativi del personale: potenziare le condizioni per la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi, degli assistenti tecnici, attraverso l'attivazione di corsi per il miglioramento della qualità della didattica e della metodologia, per l'innovazione digitale nella amministrazione, per la extracurricolare, occorre predisporre un piano di



aggiornamento ed autoaggiornamento anche in rete con altre scuole. Le aree di intervento che sembrano essere prioritarie in tale ambito sono CLIL, la valutazione, la didattica multimediale e le nuove tecnologie, il registro elettronico, la didattica dell'inclusione

-Libri di testo: *si dovrà privilegiare la scelta di libri di testo comuni per le diverse classi parallele, l'adozione di testi scaricabili da internet e la creazione di testi autoprodotti o disponibili attraverso l'adesione a reti di scuole (es. BOOK IN PROGRESS) con l'obiettivo primario di diminuire la spesa per i testi da parte delle famiglie, pur mantenendo adeguati standard di qualità.*

-Forme di collaborazione con le Istituzioni presenti nel territorio: *potenziare la collaborazione con le Istituzioni con l'Ente locale, la Confcommercio, con i Carabinieri, la Guardia di Finanza, le ASL, la Croce Rossa, l'AVIS altri Enti ed associazioni attraverso convegni, seminari, attività finalizzata alla cittadinanza, alla legalità, a prevenire il disagio sociale e ogni forma di devianza e abuso di sostanze stupefacenti e alcool, per diffondere la Mission della scuola e il suo ruolo di centro culturale territoriale.*

-Innovazione digitale e didattica laboratoriale: *occorre sviluppare le competenze digitali degli alunni, anche attraverso la collaborazione con le Università, le associazioni, le aziende del settore terziario e le imprese e migliorare i processi di innovazione dell'istituzione didattica.*

-Formazione e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: *attivare, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione per tutti i lavoratori della scuola, inclusi gli studenti, soprattutto quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008.*

-Reti di scuole: potenziare *l'adesione a reti di scuole, con l'obiettivo della ottimizzazione delle risorse necessarie al raggiungimento di tutti gli obiettivi descritti in precedenza.*

-Pubblicizzazione: potenziare *specifiche attività volte a diffondere l'identità dell'istituzione scolastica così come viene caratterizzata nel Piano dell'Offerta Formativa, presso le famiglie, gli alunni, le Amministrazioni e le agenzie locali. Dovranno essere previsti tutti i mezzi di comunicazione che rendano efficace il rapporto con le famiglie, ivi compresi quelli che*



utilizzano le nuove tecnologie (comunicazione attraverso SMS, email, registro elettronico, sito). Il ruolo del sito dovrà essere particolarmente valorizzato, come punto focale per la diffusione delle notizie e delle iniziative inerenti l'attività scolastica.

Attuando queste misure la scuola si pone come comunità di dialogo, di esperienza sociale, istruisce ed informa ai valori. Gli utenti attraverso l'informazione conosceranno una scuola capace di guidare i propri alunni, di far loro assimilare adeguate metodologie di studio, attraverso una istruzione basata su interventi didattici flessibili multi e pluridisciplinari, sulla pratica laboratoriale, sull'autonomia progettuale e organizzativa capace di fornire conoscenze ed abilità. Una scuola capace di stipulare patti e convenzioni, accordi di rete con altre scuole per la crescita e il progetto di vita dell'alunno.

*Si ringrazia per la
collaborazione*

Il

Dirigente scolastico

Prof. Maria Elena Grassi

"FILIPPO BRUNELLESCHI" ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877

ctis008004@istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio, ai sensi della legge n.107 del 13 luglio 2015, che integra l'art.3 del DPR 275/99. Attraverso tale documento l'I.I.S. "F. Brunelleschi" di Acireale definisce e promuove la propria identità culturale e progettuale.

Esso è la carta d'identità dell'Istituto che, attraverso la didattica, le attività aggiuntive, le alleanze formative e la partecipazione attiva delle famiglie e degli alunni, realizza dei percorsi formativi ed educativi, al fine di formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e capaci di progettare la propria vita personale e professionale.

Il PTOF costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della comunità scolastica e viene consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione. Una copia si trova affissa all'albo pretorio dell'Istituto e nel sito web della scuola-albo on line (www.iis-brunelleschi.gov.it).

Su delibera degli Organi Collegiali il P.O.F può subire modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Il PTOF dell'istituzione scolastica deve essere uno strumento che risponde alle seguenti caratteristiche:

*diventare il "Progetto" con il quale la scuola sviluppa gradualmente la capacità di sperimentare l'autonomia didattica e organizzativa;
qualificare la proposta educativa-culturale della scuola in relazione ai bisogni dell'utenza e alle risorse interne ed esterne.*

A tal proposito, secondo le disposizioni deliberate dagli Organi collegiali, sono state inserite direttive sulla riorganizzazione dei

percorsi didattici espressi dalla Legge n.107/2015.

In particolare nel PTOF sono esplicitati:

- la progettazione educativa e organizzativa,*
- i progetti curriculari ed extracurriculari,*
- i progetti in collaborazione con il territorio,*
- l'organizzazione di iniziative di recupero, sostegno o potenziamento,*
- l'introduzione delle nuove tecnologie multimediali nella didattica.*

VISION

La proiezione, che qui si presenta, di uno scenario futuro nel quale si sviluppi l'azione educativa di questo Istituto è, in questi giorni, particolarmente impegnativa, per l'affollarsi di eventi sempre più condizionanti la vita delle società a livello locale, nazionale, europeo e planetario. Ma questo non può impedire, e deve anzi rinforzare, la necessità di una scelta strategica che, proprio per questo, non è solo del dirigente scolastico, ma impegna tutto l'istituto come organizzazione di un servizio pubblico essenziale come la scuola.

Questa è già una prima scelta strategica: vediamo una gestione dell'Istituto attivamente partecipata, secondo i ruoli e le responsabilità, un management diffuso e articolato.



In secondo luogo, una visione proiettata verso il futuro tiene conto in primo luogo dei bisogni di alunni, che vivranno in breve in una società diversa e possano contare, prima di tutto, sulla stabilità di valori civili, come quelli sanciti dalla Costituzione italiana, in un mondo ed un'epoca in cui, molto probabilmente, saranno sempre più messi in discussione. Non si tratta di difendere valori e principi del passato, ma valori e principi che sono considerati permanenti ed essenziali alla condizione ed alla crescita umana e, quindi, base per ogni possibile futuro.

In terzo luogo, l'attuale evoluzione della società italiana e della stessa istituzione scolastica, richiede la fedeltà ad una prospettiva di cambiamento e adeguamento di strutture e prassi ai principi di autonomia e responsabilità, da parte di ogni istituzione pubblica e di ogni singolo operatore, secondo i ruoli attribuiti dalla nuova normativa. In particolare la nostra visione strategica intende equilibrare ed armonizzare il patrimonio classico dei saperi e dei valori tipici del nostro paese, con la rapidità e l'efficacia delle risposte che il mondo moderno richiede, in termini di sviluppo delle competenze trasferibili, nelle quali vengano esplicitati, valorizzati e rinnovati i contenuti migliori della cultura tradizionale.

Infine una particolare prospettiva strategica riguarda il territorio locale e regionale, che si trova in una fase di vera inclusione di culture e caratteristiche sociali nuove, ma con un patrimonio naturale, culturale e artistico che non basta difendere, ma va usato come strumento di nuova integrazione e sviluppo di culture, ceti sociali, comunità originalmente diverse.

Il Dirigente scolastico

Prof. Maria Elena Grassi

MISSION dell'Istituzione scolastica

Nel quadro della visione strategica sopra esposta l'Istituzione scolastica si dà come compito principale quello di rendere tutte le risorse umane che, a diverso titolo, ne fanno parte, protagonisti di cambiamento, inteso come risposta autonoma e responsabile alle esigenze insorgenti dalla realtà umana, sociale, economica e politica che ci circonda. Nello specifico: La scuola si propone di realizzare un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace atto a garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ciascun alunno; di assicurare il benessere psicofisico degli studenti valorizzando le diversità culturali e cognitive , attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla continuità, alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, mediante la promozione di percorsi calibrati volti a



limitare i processi di estraniamento, garantendo pari opportunità a ciascuno alunno valorizzando le energie del territorio, nell'ottica di una produttiva collaborazione.

Ciò si ritiene possibile mediante lo sviluppo di prassi ed atteggiamenti improntati allo spirito critico, cioè alla ricerca continua delle radici, delle fonti e dei criteri di ogni informazione, fornita sia dai media che dai contenuti e dalle modalità dei processi di istruzione. Trattandosi di modifica progressiva degli atteggiamenti, è noto che ciò non può avvenire solo con l'adesione a principi o teorie, bensì con l'esempio, e quindi con il coinvolgimento, in primo luogo, del personale tutto della scuola e, di conseguenza, degli alunni, non solo nel loro comportamento, ma anche nel loro modo di seguire ed approcciare le attività didattiche che li impegnano. Bisogna sviluppare i Talenti che costituiscono il tesoro potenziale presente in ogni alunno.

Le modalità di questo approccio critico generalizzato sono da svilupparsi nell'ambito delle metodologie, definite dall'Unione Europea, come la competenza chiave di "imparare ad imparare", qualunque sia il contenuto disciplinare coinvolto, una metodologia improntata alla prassi di ricerca.

Dal punto di vista dell'apprendimento delle necessarie conoscenze, che sono alla base della mission di ogni istituzione scolastica, l'approccio curricolare che impegna oggi anche la scuola italiana, permette, da un lato di ritenere "curricolare", cioè finalizzata all'apprendimento, qualunque attività progettata, svolta e verificata dall'Istituto, con risorse umane e materiali dell'Istituto stesso, al di là delle tradizionali distinzioni fra attività



curricolari (un volta riferite solo alla didattica disciplinare in orario scolastico) e attività extracurricolari (svolte anche al di fuori della distinzione fra discipline e al di fuori dei tempi e dei luoghi della scuola). D'altro canto, tale approccio presuppone che, nella articolazione dell'offerta formativa si palesi la coerenza fra gli obiettivi di apprendimento da perseguire con l'attività didattica disciplinare e gli obiettivi di apprendimento di qualunque altra attività svolta con gli allievi, esplicitando, quindi, la "ricaduta curricolare", anche in termini di valutazione in ambito disciplinare, di qualsiasi progetto o attività che veda coinvolti gli allievi.

In conseguenza di ciò e in stretta relazione con quanto affermato circa l'acquisizione di un atteggiamento critico da parte sia dei docenti che degli alunni, l'Istituto si impegna a dare caratteristiche di condivisione e di trasparenza alle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento degli allievi, mediante l'esplicitazione, agli stessi, degli obiettivi, degli indicatori di competenza e dei descrittori di performance, soprattutto per le verifiche sommative al termine di periodi di apprendimento definiti e al termine di progetti e attività varie, per la loro "ricaduta curricolare".

Al fine di rendere l'Istituzione scolastica anche uno strumento di sviluppo culturale e sociale del territorio, una sintesi efficace della sua offerta formativa e delle attività progettate oltre che il rendiconto di quanto realizzato, saranno diffusi, in primo luogo, ai genitori degli allievi e, in secondo luogo, a tutto il territorio mediante gli strumenti e i mezzi più adatti. Per il più ampio scopo di contribuire alla collaborazione con l'intero sistema di



istruzione, queste stesse informazioni sono pubblicate sul sito dell'Istituto, disponibile e periodicamente aggiornato sulla rete di Internet.

Il Dirigente scolastico

Prof. Maria Elena Grassi

SEZIONE 2: Le scelte strategiche –

2.1 Priorità desunte dal RAV

Nell' A.S. 2017-18 la scuola ha avuto una riduzione del 50% dei debiti formativi degli studenti rispetto all'anno scolastico precedente, grazie al fatto che nel percorso formativo l'istituzione ha riprogettato prove sommative a classi parallele, per avere una visione obiettiva del successo e della criticità dei risultati degli alunni. La scuola negli anni scolastici 2019/22 si propone di mantenere la riduzione del 50% dei debiti formativi; di aumentare il numero degli alunni che raggiungono livelli di eccellenza, di ampliare le misure premiali; di estendere i progetti di certificazioni linguistiche a tutti gli alunni; di riconfermare la partecipazione degli studenti alle prove INVALSI migliorandone gli esiti, di ridurre il numero degli studenti che non proseguono gli studi, di rinforzare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso la progettazione di uno specifico piano trasversale alle discipline.

La scelta di tali priorità in relazione alle criticità riscontrate e nell'ottemperanza del piano di miglioramento.

Obiettivi Specifici Disciplinari *Il Piano dell'Offerta Formativa nel triennio precedente, ha esplicitato gli obiettivi di apprendimento che gli allievi debbono raggiungere al termine del loro percorso formativo, in ciascuno degli indirizzi presenti nell'Istituto, sulla scorta del "Profilo" in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.*

I docenti continueranno a usare criteri di valutazione comuni e i risultati della valutazione degli studenti saranno usati, come nel triennio precedente, per la programmazione di interventi didattici mirati.

La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola continuerà ad usare regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e si avvarrà di momenti di incontro per condividere i risultati.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO TRASPARENTE E CONDIVISA – *Si continuerà ad adottare una valutazione dell'apprendimento trasparente e condivisa, che vede lo studente protagonista attivo, in considerazione del fatto che una delle cause dell'insuccesso scolastico sopra menzionato, è rilevabile, oltre che nella scarsa motivazione degli allievi, anche nella obsolescenza del metodo di valutazione dei risultati del loro apprendimento, pertanto si continueranno a costruire forme di verifica periodica e finale condivise e trasparenti, quali ad esempio la costruzione di protocolli di valutazione, per ogni singola prova, composti da:*

- un riferimento agli **obiettivi** scelti nella programmazione didattica, correlati alla verifica;*
- l'esplicitazione degli **indicatori** di competenza su cui si concentra l'attenzione, in ciascuna delle prove che compongono la verifica;*



- *l'indicazione della **scala** di valutazione (o del punteggio) per ciascuno degli indicatori (scale non necessariamente uguali e funzionali all'attività didattica svolta);*
- *l'esplicitazione dei **descrittori** di performance, per ciascun gradino di ogni scala di ciascun indicatore.*

Questi protocolli saranno spiegati agli allievi prima di ogni verifica sommativa allo scopo di dare trasparenza al processo valutativo e di aiutare gli alunni a concentrarsi sugli obiettivi che debbono raggiungere. Nelle verifiche a classi parallele ogni protocollo va concordato e condiviso dagli insegnanti delle classi coinvolte.

Tali prove, entrate a regime nel triennio precedente, permettono all'intero corpo docente e al dirigente scolastico di avere consapevolezza dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione formativa. Le verifiche sommativa a classi parallele (stessa classe delle diverse sezioni), presuppongono livelli diversi di attendibilità dei risultati, in relazione alla maggiore o minore omogeneità delle attività didattiche svolte nelle varie classi. Il principio su cui si basano è quello di una concentrazione sulla didattica per competenze e sulla verifica dei livelli raggiunti, nelle varie classi, sui vari indicatori di competenza scelti per le prove. Andranno pure considerati nuclei condivisi di "contenuti didattici", in funzione delle verifiche a classi parallele (prove sulle competenze e non sui contenuti; prove comuni, anche con classi di indirizzi diversi)

Il sistema di verifiche a classi parallele entrato a regime due volte l'anno, si avvale dell'adozione di strumenti informatici per l'elaborazione e la valutazione dei dati e la discussione in gruppi di insegnanti e col dirigente scolastico sui risultati dell'esperienza (presentazione dei risultati ottenuti - settembre anno scolastico successivo, primo collegio). Si dovrà privilegiare la scelta di libri di testo comuni per le diverse classi parallele, l'adozione di testi scaricabili da internet e la creazione di testi autoprodotti o disponibili attraverso l'adesione a reti di scuole (es. BOOK IN PROGRESS) con l'obiettivo primario di diminuire la spesa per i testi da parte delle famiglie, pur mantenendo adeguati standard di qualità.

-

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.



Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo d'istituto.

Al fine di permettere agli studenti di esprimere le proprie potenzialità e i propri talenti per acquisire nuove competenze conoscenze e abilità si continuerà ad individuare aree tematiche, con particolare riferimento alla realtà storica ed esperienziale in cui lo studente vive consentendo l'apprendimento in forma multi e pluridisciplinare di argomenti comuni alle varie discipline. A tal fine si valorizzeranno le specifiche competenze all'interno del corpo docenti dell'Istituto in modo da ampliare l'offerta di attività extracurricolari. Infatti attraverso specifici progetti sarà consolidato il potenziamento e il recupero delle competenze linguistiche, il recupero degli apprendimenti, in particolare in matematica e lingua inglese, il potenziamento delle capacità informatiche: certificazioni linguistiche: DELE, PET, DELF. Dovranno essere previsti specifici progetti per l'arricchimento e l'integrazione dei curricula, specifici percorsi e strumenti didattici innovativi, il potenziamento della didattica laboratoriale, e l'uso dei laboratori in forma dimostrativa e/o partecipativa. Si propongono attività laboratoriali, anche attraverso la collaborazione con il Territorio, percorsi/laboratori opzionali extracurricolari, trasversali tra le varie classi e i differenti indirizzi di studio es. laboratori teatrali, gruppo sportivo la creazione di itinerari artistici e culturali volti a valorizzare l'arte e il turismo Acesi. Gli studenti di entrambi gli indirizzi che daranno il loro contributo diventeranno giovani guide turistiche ed artistiche o per gruppi stranieri che visitano la città di Acireale. Particolare attenzione sarà data alla diffusione dell'informazione anche tramite applicazioni informatiche come "Dropbox" per condividere le iniziative della scuola.

Organizzazione di incontri formativi rivolti agli alunni delle classi quinte, inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro.

-Formazione e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: *attivare, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione per tutti i lavoratori della scuola, inclusi gli studenti, soprattutto quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008.*

-Reti di scuole: potenziare *l'adesione a reti di scuole, con l'obiettivo della ottimizzazione delle risorse necessarie al raggiungimento di tutti gli obiettivi descritti in precedenza.*



-Pubblicizzazione: saranno potenziate le specifiche attività volte a diffondere l'identità dell'istituzione scolastica così come viene caratterizzata nel Piano dell'Offerta Formativa, presso le famiglie, gli alunni, le Amministrazioni e le agenzie locali. Attraverso i mezzi di comunicazione che rendano efficace il rapporto con le famiglie, ivi compresi quelli che utilizzano le nuove tecnologie (comunicazione attraverso SMS, email, registro elettronico, sito). Il ruolo del sito come nel triennio precedente, resterà il punto focale per la diffusione delle notizie e delle iniziative inerenti l'attività scolastica.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877

ctis008004@istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e



coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento.

I dati di rendicontazione degli esiti delle misure adottate nel triennio 2016-2019 mostrano il pieno raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto si era proposto e, quindi, un deciso miglioramento delle attività formative, sia in termini di efficacia (crescita professionale dei docenti, innovazione didattica nelle procedure di verifica degli apprendimenti), sia in termini di efficienza (specificazione del curriculum di Istituto, gestione della formazione dei docenti, gestione e analisi dei risultati di apprendimento a classi parallele).

Permangono, le criticità di origine esterne alla vita dell'istituto, affrontate e risolte parzialmente:

- l'alto livello di pendolarità del corpo studentesco aggravata da una certa rigidità nel sistema di trasporti locale, che non favorisce l'eventuale prolungamento di permanenza a scuola degli alunni, anche mediante un eventuale servizio di mensa;*
- la scarsa partecipazione dei genitori non solo alla vita della scuola, ma anche alle scadenze elettorali per il rinnovo degli organi collegiali dove è richiesta una loro rappresentanza e collaborazione;*
- la cronaca carenza di opportunità lavorative, che tende a scoraggiare gli studenti circa il valore della formazione scolastica per le loro scelte di vita.*

Su questi fattori esogeni di criticità, l'Istituto non ritiene si possano formulare realistiche proposte in un piano di miglioramento di sua diretta responsabilità, nel triennio 2019-2022-, anche se nel triennio 2016-19 sono state affrontate alcune problematiche ed avanzate proposte nel più ampio contesto delle istituzioni e delle amministrazioni locali, sia per la presa di decisione su punti di loro competenza, sia per la promozione di iniziative di rilevanza sociale che migliorino la percezione collettiva dell'importanza



dell'Istituzione tra cui il progetto banca del tempo, un contenitore virtuale a disposizione della scuola, nel quale le famiglie, in modo volontario e personale, potranno mettere in "banca" alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per una proficua collaborazione con gli studenti e la scuola; un punto ristoro all'interno dell'istituzione scolastica e un continuo colloquio con i servizi pubblici per l'istituzione di linee aggiuntive per favorire la presenza degli alunni ai progetti ed attività di recupero extracurricolare.

Sono state superate le criticità di natura endogena attuando le specifiche misure programmate nel piano di miglioramento del triennio 2016/19, nello specifico la scuola ha registrato una riduzione del 50% dei debiti formativi degli studenti rispetto agli anni scolastici precedenti, e una riduzione di più del 50% degli alunni non ammessi alla classe successiva, grazie al fatto che nel percorso formativo l'istituzione ha progettato prove sommative a classi parallele, per avere una visione obiettiva del successo e della criticità dei risultati degli alunni. Inoltre la partecipazione degli alunni delle seconde classi, alle prove invalsi, è aumentata del 95%.

Attraverso il Piano pluriennale di formazione dei docenti è stata diffusa una maggiore sensibilizzazione e competenza sulla didattica innovativa, con ricadute rapide sulla efficacia dell'insegnamento. L'introduzione di un metodo di valutazione dell'apprendimento degli studenti che ha favorito la trasparenza e la condivisione dei risultati ed ha determinato un maggior coinvolgimento degli alunni stessi.

Obiettivi strategici di miglioramento da perseguire nel triennio 2019-2022:

Gli obiettivi di Miglioramento si propongono di consolidare le azioni già avviate, azioni progettuali che consentano nel triennio 2019-22 il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV, assunti quali indicatori per le attività della scuola, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni



scolastici, con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, al fine di garantire il successo scolastico degli studenti.

Pertanto si propongono **priorità e traguardi individuati in esito all'area 5.1 del RAV:**

- Mantenere la riduzione ottenuta del 50% dei debiti formativi;**
- Aumentare il numero degli alunni che raggiungono livelli di eccellenza;**
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nel biennio e realizzare le specifiche prove nelle classi quinte;**
- Ridurre il numero degli studenti che non proseguono gli studi;**
- Consolidare le competenze chiave di cittadinanza;**
- Consolidare l'apprendimento delle lingue straniere e delle discipline dell'area professionalizzante,**
- Potenziare la formazione dei Docenti e del personale ATA.**

Proposte di miglioramento

Le proposte di miglioramento si propongono di continuare e consolidare l'azione intrapresa nel triennio precedente e potenziare alcune azioni specifiche che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà, mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento. Nel triennio 2019-2022 le azioni saranno volte a: " **Mantenere la riduzione ottenuta del 50% dei debiti formativi** " attraverso il potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti in difficoltà, la predisposizione di ulteriori interventi educativi e didattici di sostegno e di recupero che abbiano lo scopo sia di prevenire l'insorgere di debiti formativi e l'insuccesso scolastico, sia di ridurre o colmare le carenze formative. Organizzare in modo sistematico e continuativo misure di recupero quali:

- *corsi zero, per assistere gli studenti delle classi prime, che manifestano maggiori difficoltà nelle competenze di base; pause didattiche;*



- Sportelli di consulenza ed assistenza didattica, per il potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base per "imparare ad imparare";

Percorsi didattici individualizzati o di gruppo, curricolari ed extracurricolari, per il recupero delle competenze linguistiche, delle competenze matematico logiche e scientifiche, delle competenze artistiche, potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

-Valorizzazione dei percorsi educativi individualizzati e di alfabetizzazione dell'italiano per gli alunni stranieri,

- Corsi di recupero in itinere, dopo il primo quadrimestre.

-organizzazione di iniziative di riorientamento che mirino a cogliere ed analizzare negli studenti del primo biennio eventuali disagi relativi alla scelta di indirizzo scolastico operata, cercando di limitarli per favorire il successo formativo.

-Aumentare il numero dei testi scolastici in comodato d'uso, per gli studenti meno abbienti;

-Consolidare un curricolo relativo alle competenze specifiche da raggiungere al termine del primo biennio, attraverso anche dei percorsi didattici personalizzati. Tale curricolo dovrà essere proposto agli studenti in modo da favorire il successo formativo, potranno essere previste diverse soluzioni innovative, come percorsi di tutoring, per gruppi di studenti, nelle classi ritenute più problematiche, gestite anche attraverso l'utilizzo di figure da definire all'interno dell'organico dell'autonomia; oppure l'utilizzo di studenti particolarmente capaci e meritevoli, frequentanti gli ultimi anni di corso (peer tutoring) per prevenire la dispersione scolastica.

Nella Programmazione didattico-disciplinare consolidare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto ed i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e valutazione dei percorsi di studio (progettazione del Collegio docenti- dei dipartimenti disciplinari-definizione dei contenuti disciplinari e dei livelli di apprendimento, dei consigli di classe e dei singoli docenti); valutazione didattica: diagnosi dei livelli di apprendimento attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa;



*verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici, criteri della valutazione finale, indicatori di valutazione, criteri e descrittori per la valutazione del voto di condotta, certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo; consolidare **la dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'azione didattica strutturata laboratoriale.***

-Nella Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico:

consolidare le attività di recupero, i corsi zero, i corsi IDEI, lo sportello help, lo sportello didattico, le attività di accoglienza, orientamento e continuità, i corsi di approfondimento e potenziamento, ma anche la progettazione di prove a classi parallele sia in ingresso che nel corso dell'anno scolastico, basate sulla misurazione delle competenze. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai Bisogni Educativi Speciali- Piano per l'Inclusività-PAI, alla valutazione degli alunni diversamente abili, ai Disturbi specifici dell'Apprendimento-DSA-BES e ai deficit dell'attenzione e dell'iperattività-ADHD e all'integrazione degli alunni stranieri.

-Nella Progettazione dell'alternanza scuola-lavoro consolidare le interazioni fra scuola, società e impresa, costruendo percorsi significativi, in relazione alla peculiarità degli indirizzi di studio, atti a promuovere specifici apprendimenti e competenze. L'alternanza consente di attuare modalità di apprendimento flessibili che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica, facendo acquisire agli alunni competenze spendibili nel mercato del lavoro, inoltre correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Si consolideranno le convenzioni e i protocolli d'intesa sia con le industrie, che con gli Enti Locali, i siti archeologici ecc. con cui verranno attivati i percorsi, progettandone di nuovi.

-Potenziamento dei processi e delle attività relativi al recupero di popolazione adulta che si trova al di fuori del normale percorso scolastico, reinserendola attraverso l'offerta formativa del corso di istruzione per adulti: PON Istruzione per adulti.

-Autovalutazione di Istituto: consolidare e potenziare il monitoraggio dell'efficacia di tutte le attività dell'Istituzione scolastica e del funzionamento del PTOF, consolidare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie in relazione agli obiettivi



perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, attraverso lo specifico progetto della funzione strumentale area 1.

-Attrezzare gli ambienti di apprendimento attraverso lo sviluppo di progetti europei-PON FESR per l'implementazione di laboratori innovativi, che prevedono dotazione di attrezzature tecnologiche (Wifi, LIM, tablet) e miglioramento delle attrezzature tecnologiche stesse per rendere la didattica "user friendly" per gli alunni. **-Innovazione digitale e didattica laboratoriale:** occorre sviluppare le competenze digitali degli alunni, anche attraverso la collaborazione con le Università, le associazioni, le aziende del settore terziario e le imprese e migliorare i processi di innovazione dell'istituzione didattica.

-Potenziamento delle attività di orientamento (anche attraverso i progetti europei), che prevedono l'orientamento in ingresso e in uscita e in itinere (soprattutto durante il primo e il secondo anno; attivazione di peer tutoring, con la partecipazione degli alunni del triennio; collaborazioni con gli istituti secondari di I grado del territorio; vanno incentivati in particolare i progetti con esperienze extracurricolari che coinvolgono gli alunni di entrambe le scuole, a partire dalla seconda media, moltiplicare i momenti di confronto con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado (presentazione del PTOF, giornate di Open day ecc.), i momenti di confronto con i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Collaborazione con gli istituti comprensivi, l'Università agli Studi di Catania, l'Accademia di Belle Arti.

"Aumentare il numero degli alunni che raggiungono livelli di eccellenza per garantire un maggior coinvolgimento degli alunni stessi, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

L'Istituzione scolastica ritiene di dover continuare a promuovere l'approccio cooperativo e non quello competitivo e continuare a proporre un metodo di autovalutazione individuale e di gruppo da parte degli allievi stessi ed ampliare le misure premiali.

Si continueranno a valutare le eccellenze della singola classe, con protocollo condiviso, quindi a valutare tra tutte le eccellenze che emergono fra classi parallele stabilendo la soglia delle eccellenze.



Il riconoscimento delle eccellenze dovrà essere fatto tenendo conto dell'insieme degli obiettivi relativi alle competenze chiave di cittadinanza con eventuali riferimenti ad una o più discipline (vedi certificazioni primo ciclo, biennio scuola secondaria secondo grado in attesa di emanazione del modello di certificazione scuola secondaria secondo grado).

L'Istituto prenderà buona nota degli allievi che avranno mostrato livelli di eccellenza, come sopra definiti, per comunicarli alle famiglie ed attuare misure premiali, ma dovrà tener conto anche dell'opinione degli allievi dell'intera classe a cui i livelli di eccellenza si riferiscono.

Le misure premiali per il triennio 2019-2022 come indicato dal documento unico dei Dipartimenti sono:

partecipazione di diritto a progetti PON e PTOF con riconoscimento crediti da parte dei consigli di classe;

concorso interno di lingua straniera che consenta al vincitore di partecipare gratuitamente al viaggio di fine anno;

partecipazione a concorsi Europei per esempio " Iuvenes translators" - olimpiadi di matematica;

corsi di livello superiore su tematiche delle materie di indirizzo;

borse di studio a carico dell' istituzione scolastica in denaro o materiale informatico;

ingressi o abbonamenti per cinema , teatro e manifestazioni culturali;

partecipazioni a progetti per attività sportive curriculari ed extracurriculari;

partecipazione a progetti di formazione professionale, finanziati dalla Istituzione scolastica;

progetti strutturati di potenziamento linguistico e corsi di preparazione per le certificazioni;

progetti di scambio sia a livello locale che europeo.



L'attuazione di queste misure, in continuità con le scelte effettuate nel triennio precedente, sulla base dei risultati ottenuti, (vedi piano miglioramento 2016-19) saranno decise dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, che sceglieranno le misure premiali per le eccellenze identificate.

Il PDM prevede di “Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nel biennio e realizzare le specifiche prove nelle classi quinte”, pertanto si continuerà a progettare all'interno del PTOF una specifica preparazione le prove INVALSI (circa 20 ore annuali), per migliorarne gli esiti. A tal proposito come gli anni precedenti si consoliderà la condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. Gli esiti saranno presentati ed analizzati all'interno delle sedi collegiali gli per condividere impressioni, dubbi e difficoltà rilevate.

Incentivare momenti di incontro per favorire il confronto sui differenti approcci didattici e la condivisione di materiali, esperienze, buone pratiche.

Nell'ottica di ridurre il numero degli studenti che non proseguono gli studi si continuerà ad adottare una didattica basata sulla differenziazione dell'intervento educativo, in cui il curricolo coniugherà le esigenze formative degli alunni, le attese espresse dalle famiglie, i traguardi e gli obiettivi formativi determinati a livello nazionale. La progettazione didattica sarà orientata verso competenze disciplinari e trasversali. Il recupero aiuterà gli studenti a colmare le lacune pregresse.

Il PDM in relazione alle Competenze chiave di cittadinanza amplierà lo specifico progetto trasversale di sviluppo e di rinforzo delle competenze di cittadinanza soprattutto nel biennio, per consolidare le competenze sociali e civiche, nell'imparare ad imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Nel triennio precedente, tale progetto ha permesso agli alunni, di interiorizzare le regole, di sviluppare il senso di legalità e responsabilità. Il progetto curato da tutti i docenti, durante le ore di supplenza nelle varie classi, promuove la conoscenza di tematiche sociali e

civiche e l'attivazione di collaborazioni con l'associazione Antiracket Acese ASARA, la croce Rossa Italiana, i servizi sociali e le forze dell'ordine. Ma anche e soprattutto la realizzazione di attività relazionali: lavori di gruppo, giochi di squadra attività laboratoriali, partecipazione a conferenze in sede e presso istituzioni, attività di alternanza scuola-lavoro presso enti esterni, attività didattiche innovative. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso l'elaborazione di appositi questionari.

La scuola adotta, già criteri comuni per la valutazione del comportamento utilizzando una specifica griglia esplicitata nel PTOF, per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, che saranno consolidate nel triennio 2019-22.

In tale contesto particolare importanza assume il Piano triennale di formazione dei docenti che prevede, in continuità con il triennio precedente, la formazione a diversi livelli. La formazione viene prevista in diversi livelli:

- **Livello di Istituzione:** corsi d'informatica a cura dell'Animatore Digitale e corsi d'inglese,
- **Livello di Ambito 06** – scuola capofila per la formazione è l'IIS Fermi di Giarre che ha presentato la seguente proposta di formazione divisa in U.F.;

Numero otto Unità Formative per i docenti:

1. *Didattica per competenze;*
 2. *Competenze digitali;*
 3. *Competenze di lingua straniera (inglese);*
 4. *Inclusione e disabilità;*
 5. *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;*
 6. *Alternanza scuola lavoro;*
 7. *Valutazione e miglioramento;*
 8. *Autonomia didattica e organizzazione.*
- **Livello Seminariale;**
 - **Livello di Rete con altre Istituzioni scolastiche.**



-Valorizzazione e formazione del personale docente ed ATA, predisponendo un piano triennale di formazione, anche in collaborazione con l'Ambito 6, scaturito dai reali bisogni formativi del personale: potenziare le condizioni per la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi, degli assistenti tecnici, attraverso l'attivazione di corsi per il miglioramento della qualità della didattica e della metodologia, per l'innovazione digitale nella amministrazione, per la extracurriculare, occorre predisporre un piano di aggiornamento ed autoaggiornamento anche in rete con altre scuole. Le aree di intervento che sembrano essere prioritarie in tale ambito sono CLIL, la valutazione, la didattica multimediale e le nuove tecnologie, il registro elettronico, la didattica dell'inclusione.

Obiettivi Specifici Disciplinari *Il Piano dell'Offerta Formativa nel triennio precedente, ha esplicitato gli obiettivi di apprendimento che gli allievi debbono raggiungere al termine del loro percorso formativo, in ciascuno degli indirizzi presenti nell'Istituto, sulla scorta del "Profilo" in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.*

I docenti continueranno a usare criteri di valutazione comuni e i risultati della valutazione degli studenti saranno usati, come nel triennio precedente, per la programmazione di interventi didattici mirati.

La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola continuerà ad usare regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e si avvarrà di momenti di incontro per condividere i risultati.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO TRASPARENTE E CONDIVISA – *Si continuerà ad adottare una valutazione dell'apprendimento trasparente e*

condivisa, che vede lo studente protagonista attivo, in considerazione del fatto che una delle cause dell'insuccesso scolastico sopra menzionato, è rilevabile, oltre che nella scarsa motivazione degli allievi, anche nella obsolescenza del metodo di valutazione dei risultati del loro apprendimento, pertanto si continueranno a costruire forme di verifica periodica e finale condivise e trasparenti, quali ad esempio la costruzione di protocolli di valutazione, per ogni singola prova, composti da:

- un riferimento agli **obiettivi** scelti nella programmazione didattica, correlati alla verifica;*
- l'esplicitazione degli **indicatori** di competenza su cui si concentra l'attenzione, in ciascuna delle prove che compongono la verifica;*
- l'indicazione della **scala** di valutazione (o del punteggio) per ciascuno degli indicatori (scale non necessariamente uguali e funzionali all'attività didattica svolta);*
- l'esplicitazione dei **descrittori** di performance, per ciascun gradino di ogni scala di ciascun indicatore.*

Questi protocolli saranno spiegati agli allievi prima di ogni verifica sommativa allo scopo di dare trasparenza al processo valutativo e di aiutare gli alunni a concentrarsi sugli obiettivi che debbono raggiungere. Nelle verifiche a classi parallele ogni protocollo va concordato e condiviso dagli insegnanti delle classi coinvolte.

Tali prove, entrate a regime nel triennio precedente, permettono all'intero corpo docente e al dirigente scolastico di avere consapevolezza dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione formativa. Le verifiche sommativa a classi parallele (stessa classe delle diverse sezioni), presuppongono livelli diversi di attendibilità dei risultati, in relazione alla maggiore o minore omogeneità delle attività didattiche svolte nelle varie classi. Il principio su cui si basano è quello di una concentrazione sulla didattica per competenze e sulla verifica dei livelli raggiunti, nelle varie classi, sui vari indicatori di competenza scelti per le prove. Andranno pure considerati nuclei condivisi di "contenuti didattici", in funzione delle verifiche a classi parallele (prove sulle competenze



e non sui contenuti; prove comuni , anche con classi di indirizzi diversi)

Il sistema di verifiche a classi parallele entrato a regime due volte l'anno, si avvale dell'adozione di strumenti informatici per l'elaborazione e la valutazione dei dati e la discussione in gruppi di insegnanti e col dirigente scolastico sui risultati dell'esperienza (presentazione dei risultati ottenuti – settembre anno scolastico successivo, primo collegio). Si dovrà privilegiare la scelta di libri di testo comuni per le diverse classi parallele, l'adozione di testi scaricabili da internet e la creazione di testi autoprodotti o disponibili attraverso l'adesione a reti di scuole (es. BOOK IN PROGRESS) con l'obiettivo primario di diminuire la spesa per i testi da parte delle famiglie, pur mantenendo adeguati standard di qualità.

-

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo d'istituto.

Al fine di permettere agli studenti di esprimere le proprie potenzialità e i propri talenti per acquisire nuove competenze conoscenze e abilità si continuerà ad individuare aree tematiche, con particolare riferimento alla realtà storica ed esperienziale in cui lo studente vive consentendo l'apprendimento in forma multi e pluridisciplinare di argomenti comuni alle varie discipline. A tal fine si valorizzeranno le specifiche competenze all'interno del corpo docenti dell'Istituto in modo da ampliare l'offerta di attività extracurricolari. Infatti attraverso specifici progetti sarà consolidato il potenziamento e il recupero delle competenze linguistiche, il recupero degli apprendimenti, in particolare in matematica e lingua inglese, il potenziamento delle capacità informatiche: certificazioni linguistiche: DELE, PET, DELF. Dovranno essere previsti specifici progetti per l'arricchimento e l'integrazione dei curricula, specifici percorsi e strumenti didattici innovativi, il potenziamento della didattica laboratoriale, e l'uso dei laboratori in forma dimostrativa e/o partecipativa. Si propongono attività laboratoriali, anche attraverso la collaborazione con il Territorio, percorsi/laboratori opzionali extracurricolari, trasversali tra le varie classi e i differenti indirizzi di studio es. laboratori teatrali, gruppo sportivo la creazione di itinerari artistici e culturali volti a valorizzare l'arte e il turismo Acesi. Gli studenti di entrambi gli indirizzi che daranno il loro contributo diventeranno giovani guide turistiche ed artistiche o per gruppi stranieri che visitano la città di Acireale. Particolare attenzione sarà data alla diffusione dell'informazione



anche tramite applicazioni informatiche come "Dropbox" per condividere le iniziative della scuola.

Organizzazione di incontri formativi rivolti agli alunni delle classi quinte, inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro.

-Formazione e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: *attivare, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione per tutti i lavoratori della scuola, inclusi gli studenti, soprattutto quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008.*

-Reti di scuole: potenziare *l'adesione a reti di scuole, con l'obiettivo della ottimizzazione delle risorse necessarie al raggiungimento di tutti gli obiettivi descritti in precedenza.*

-Pubblicizzazione: *saranno potenziate le specifiche attività volte a diffondere l'identità dell'istituzione scolastica così come viene caratterizzata nel Piano dell'Offerta Formativa, presso le famiglie, gli alunni, le Amministrazioni e le agenzie locali. Attraverso i mezzi di comunicazione che rendano efficace il rapporto con le famiglie, ivi compresi quelli che utilizzano le nuove tecnologie (comunicazione attraverso SMS, email, registro elettronico, sito). Il ruolo del sito come nel triennio precedente, resterà il punto focale per la diffusione delle notizie e delle iniziative inerenti l'attività scolastica.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dei debiti formativi

Traguardi

Nel triennio 2016/19 la scuola ha registrato una riduzione del 50% dei debiti formativi degli studenti, rispetto agli anni scol, prec. Nel triennio 2019/2022 -



Mantenere la riduzione del 50% dei debiti formativi

Priorità

Promozione delle eccellenze

Traguardi

Nel triennio 2016/19 sono aumentati il numero degli alunni che hanno raggiunto i livelli di eccellenza Nel Triennio 2019/2022 - mantenere il numero degli alunni che raggiungono livelli di eccellenza, ampliare le misure premiali, estendere i progetti di certificazione linguistica a tutti gli alunni.

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali Risultati a distanza

Traguardi

Nel triennio 2016/19 la scuola ha registrato un aumento del 95% della partecipazione degli alunni delle classi seconde alle prove standardizzate. Nel Triennio 2019/2022 Riconfermare la partecipazione degli studenti alle prove INVALSI, migliorandone gli esiti Ridurre il numero degli studenti che non proseguono gli studi

Priorità

Rinforzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Nel triennio 2016/19 Ampliare la progettazione di uno specifico progetto trasversale alle discipline. Nel Triennio 2019/2022 la scuola si propone di consolidare le competenze chiave di cittadinanza

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

prove standardizzate nazionali

Traguardi

Riconfermare la partecipazione degli studenti alle prove INVALSI .

Competenze Chiave Europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza



Traguardi

Ampliare il progetto specifico trasversale di sviluppo e rinforzo delle competenze di cittadinanza,

Risultati A Distanza

Priorità

successo negli studi

Traguardi

Riduzione del numero degli studenti che non proseguono gli studi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Finalità e obiettivi educativi dell'Istituzione scolastica

L'Istituto "Brunelleschi" offre agli alunni la possibilità di conseguire una preparazione adeguata allo inserimento sociale e lavorativo attraverso lo sviluppo e il consolidamento di comportamenti eticamente corretti e l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze e dei saperi specifici dell'indirizzo di studio prescelto.

Il PTOF assume come sua premessa fondamentale la "centralità" dell'alunno, la sua formazione quale persona consapevole di sé e della realtà.

Coerentemente con tali finalità, l'IIS "Brunelleschi" si propone innanzitutto di coinvolgere la sua utenza in percorsi che mirano al raggiungimento di un'armonica e completa formazione del cittadino, potenziando il diritto all'apprendimento come essenziale



valore della persona e pone, come finalità educative primarie, lo sviluppo ed il consolidamento di valori improntati alla democrazia, al rispetto di sé e degli altri.

Pertanto l'Istituto si propone di:

- realizzare un processo formativo ampio e omogeneo che si incentri sull'obiettivo
- primario di far acquisire la capacità di "imparare ad imparare";
- stimolare un atteggiamento critico di ricerca;
- motivare all'apprendimento;
- assicurare occasioni che promuovano lo sviluppo della personalità;
- educare alla cittadinanza attiva, al fine di formare cittadini con sapevoli dei doveri e dei diritti in una società aperta al diverso, al rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e di quello culturale;
- fare acquisire una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro;
- educare ai valori della società civile, promuovendo una coscienza sociale per superare gli atteggiamenti di violenza e di prevaricazione e arricchire la capacità di socializzare;
- educare alle pari opportunità, secondo i principi della nostra Costituzione

La scuola si propone di realizzare un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace. Tale approccio presuppone l'ampliamento dell'offerta formativa, la coerenza fra gli obiettivi da perseguire con l'attività didattica disciplinare e gli



obiettivi di apprendimento di qualunque altra attività svolta con gli allievi, esplicitando una ricaduta curricolare per qualsiasi progetto che veda coinvolti gli studenti. In relazione all'offerta formativa, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento del PTOF e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari.

FABBISOGNO di ORGANICO-

Numero di posti di organico, anche in riferimento all'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno: su 38 classi di cui 15 classi per il Liceo artistico e 19 classi per il Tecnico del turismo e n.4 percorso per adulti- tecnico del turismo. Viene previsto il seguente organico docenti n.76 docenti su posto comune, di cui n.39 per il liceo artistico e n.37 per il tecnico per il turismo; n.35 Docenti sostegno, di cui n.29 per l'indirizzo liceo artistico e n.6 docenti per l'indirizzo tecnico del turismo.

LICEO ARTISTICO

Classe di concorso/sostegno	LICEO ARTISTICO a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A027 Matematica	n.3 doc. x18 ore	n.3 doc. x18 ore	n.3 doc. x18 ore	n.15 classi dal I al V anno



A012 Lettere	n.5 doc. x18 ore n.1 doc. x6 ore	n.5 doc. x18 ore n.1 doc. x6 ore	n.5 doc. x18 ore n.1 doc. x6 ore	n.15 classi dal I al V anno
AB24 Inglese	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x 9 ore	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x 9 ore	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x 9 ore	n.15 classi dal I al V anno
A054 Storia dell'arte	n.2 doc. x 18 ore n.1 doc. x 9 ore	n.2 doc. x 18 ore n.1 doc. x 9 ore	n.2 doc. x 18 ore n.1 doc. x 9 ore	n.15 classi dal I al V anno
A048 Scienze motorie	n.1 doc. x18 ore n.1 doc. x 12ore	n.1 doc. x18 ore n.1 doc. x 12ore	n.1 doc. x18 ore n.1 doc. x 12ore	n.15 classi dal I al V anno



A050 Scienze	n.1 doc. x 18 ore n.1 doc.x2 ore	n.1 doc. x 18 ore n.1 doc.x2 ore	n.1 doc. x 18 ore n.1 doc.x2 ore	n. 6 classi I - II anno n. 4 classi III - IV
A034 Chimica	n.1 doc. x 6 ore	n.1 doc. x 6 ore	n.1 doc. x 6 ore	n. 3 classi III - IV anno
A019 Filosofia	n.1 doc. x18 ore	n.1 doc. x18 ore	n.1 doc. x18 ore	n.9 classi III- IV- V anno
A014 Discipline plastiche	N1doc. x18 ore n.1 doc. x19ore	n.1 doc. x18 ore n.1 doc. x19 ore	n. 1doc. x18 ore n.1 doc. x19 ore	n.6 classi I -II anno n.3 classi dal III -IV-V
A009 Discipline grafiche pitt. Scenograf.	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x19ore	n.2 doc. x18 ore	n.2 doc. x18 ore	n. 3 classi III -IV-V anno n.6 classi I - II



		n.1 doc. x19ore	n.1 doc. x19ore	anno
A008 Discipline geometriche	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x11 ore	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x11ore	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x11ore	n.6 classi I -II anno n.2 classi IV -V anno
A010 Grafico Pubblicit.	n. 2doc. x18 ore n. 1 doc. x5ore	n. 2doc. x18 ore n. 1 doc. x5ore	n. 2 doc. x18 ore n. 1 doc. x5ore	n.3 classi II anno n.3 classi III - IV-V
A007 Discipline audiovisive	n. 1 doc. x12 ore	n. 1 doc. x12 ore	n. 1 doc. x12 ore	n.3 classi III - IV-V
A061 Tecnologie e tecniche delle com. Multimediali	n. 1 doc. x12 ore	n. 1 doc. x12 ore	n. 1 doc. x12 ore	n.3 classi III - IV-V



R.C.	n.1 doc. x15 ore	n.1 doc. x15 ore	n.1 doc. x15 ore	n.15 classi dal I al V anno
ORGANICO				
Docenti	n. 29 doc. x 18 ore	n. 29 doc. x 18 ore	n. 29 doc. x 18 ore	n.15 classi dal I al V anno
Sostegno				
ADXX				

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO

Classe di concorso/sostegno	Tecnico Turistico	a.s. 2019-20	a.s. 2020- 21	a.s. 2021- 22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A027 Matematica	n.3 doc. x18 ore n.1 doc. x 10 ore				n. 19 classi dal I al V anno
A012 Lettere	n.6 doc. x18 ore n.1 doc. x				n. 19 classi dal I al V anno



	6 ore			
A046 Diritto-Leg. Turistica	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x14 ore			n.7 classi dal I al II anno n.12 classi dal III al V
A045 Economia. aziendale- Discipline turistiche	n.3 doc. x18 ore n.1 doc. x10 ore			n.7 classi dal I al II anno n.12 classi dal III al V
AB24 Inglese	n.3 doc. x18 ore n.1 doc. x3 ore			n.19 classi dal I al V anno
AA24 francese	n.3 doc. x18 ore n.1 doc. x3 ore			n.19 classi dal I al V anno
AC24 spagnolo	n.1 doc. x15 ore			n.5 classi dal III al V
AD24 Tedesco	n.1 doc. x18 ore n.1 doc. x3ore			n.7 classi dal III al V



A054 Arte e Territorio	n.1 doc. x18 ore n.1 doc. x6ore			n.12 classi dal III al V
A048 Scienze motorie	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x2ore			n.19 classi dal I al V anno
A021 Geografia	n.2 doc. x18 ore n.1 doc. x9 ore			n.19 classi dal I al V anno
A050 Scienze	n.1 doc. x14 ore			n. 7 classi dal I al II anno
A066 Informatica	n.1 doc. x14 ore			n. 7classi dal I al II anno
A020 Fisica	n.1 doc. x8 ore			n.4 classi al I anno
A034 Chimica	n.1 doc. x6 ore			n.3 classi al II anno
R.C.	n.1 doc. x18 ore n.1 doc.			n. 19classi dal I al V anno



	x1 ore			
ORGANICO				
Docenti	n. 5 doc. x18 ore			
Sostegno	n.1 doc. x12 ore			
ADXX				

Ulteriori elementi: il numero dei posti in organico è stato calcolato sull'organico richiesto nell'anno scolastico 2018/19 potrebbe subire variazioni, sulla base delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/20; 2020/21; 2021/22.

INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO CORSO SERALE

Classe di concorso/ di sostegno	Tecnico Turistico a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A027 Matematica	n.1 doc. x 10 ore	n.1 doc. x 10 ore	n.1 doc. x 10 ore	n. 4 classi
A012 Italiano	n.1 doc. x 12 ore	n.1 doc. x 12 ore	n.1 doc. x 12ore	n. 4 classi
A046 Diritto-	n.1 doc. x	n.1	n.1	n. 3 classi



Legislazione Turistica	8 ore	doc. x 8 ore	doc. x 8 ore	
Storia	n.1 doc. x 6 ore	n.1 doc. x 6 ore	n.1 doc. x 6 ore	n. 3 classi
A045 Econ.aziend. Disc.turistiche.	n.1 doc. x 11 ore	n.1 doc. x 11 ore	n.1 doc. x 11 ore	n. 4 classi
AB24 Inglese	n.1 doc. x 10 ore	n.1 doc. x 10 ore	n.1 doc. x 10 ore	n. 4 classi
AA24 Francese	n.1 doc. x 9 ore	n.1 doc. x 9 ore	n.1 doc. x 9 ore	n. 4 classi
AC24 spagnolo	n.1 doc. x 6 ore	n.1 doc. x 6 ore	n.1 doc. x 6 ore	n.3 classi
A054 Arte e Territorio	n.1 doc. x 4 ore	n.1 doc.	n.1 doc.	n.2 classi



		x4 ore	x4 ore	
A021 Geografia	n.1 doc. x8ore	n.1 doc. x8ore	n.1 doc. x 8ore	n. 4 classi
A050 Scienze naturali chimiche e biologiche	n.1 doc. x 2 ore	n.1 doc. x 2 ore	n.1 doc. x2 ore	n. 1 classe
A066 Informatica	n.1 doc. x2 ore	n.1 doc. x2 ore	n.1 doc. x2 ore	n. 1 classi (I periodo e II p.)
A020 Fisica	n.1 doc. x1 ore	n.1 doc. x2 ore	n.1 doc. x2 ore	n. 1 classe

4.5 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

b. Posti per il potenziamento

Tipologia di concorso scuola	n. di docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al
---------------------------------------	---------------------	--



secondaria, sostegno...)*		capo I e alla progettazione del capo III)
A021 Geografia	1	Approfondimento discipline indirizzo
A027 Matematica e fisica	1	Criticità emerse dal RAV
AA24 Lingua Francese	1	Approfondimento discipline indirizzo
AB24 Lingua Inglese	1	Approfondimento discipline indirizzo
AC24 lingua Spagnola	1	Approfondimento discipline indirizzo
AD24 lingua Tedesca	1	Approfondimento discipline indirizzo



A018 discipline geometriche	1	Approfondimento discipline indirizzo
A014 Discipline plastiche scultorie e scenoplastiche	1	Approfondimento discipline indirizzo
A007 Arte della fotografia e grafica pubblicitaria	1	Approfondimento discipline indirizzo
A050 Lettere	1	Criticità emerse dal RAV
A054 Storia dell'Arte	1	Approfondimento discipline indirizzo
A09 Grafiche pittoriche e scenografiche	1	Approfondimento discipline indirizzo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Progetto cittadinanza attiva e i diritti dell'uomo-

Didattica innovativa Nel piano dell'offerta formativa la scuola ha inserito lo specifico progetto di cittadinanza attiva, che ha impegnato i docenti del potenziamento, durante le supplenze nelle varie classi. Il raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato attraverso l'elaborazione di un questionario, registrando risultati positivi. Il progetto di cittadinanza attiva, con attività interdisciplinari nelle diverse discipline ha raggiunto gli obiettivi prefissati su tematiche di approfondimento: competenze sociali e civiche, competenze digitali e spirito di imprenditorialità. Sono state attivate collaborazioni con l'associazione Rosario Livatino; l'associazione Antiracket Acese AS.AR.A.; Concorso " Affinché la Legalità diventi Cultura". Nell'a.s. 2017-18 gli alunni hanno interiorizzato le regole di comportamento, grazie alla sensibilizzazione del prog. delle ore altern. alla R.C.

Alla fine del percorso formativo, grazie all'enorme lavoro svolto dai progetti legalità, educazione alla salute come benessere psicofisico e campionati studenteschi, quasi tutti gli alunni hanno acquisito l'interiorizzazione delle regole, lo spirito di gruppo e di collaborazione. Lo specifico progetto di cittadinanza attiva ha permesso agli studenti di interiorizzare le regole, di sviluppare il



senso di legalità e di responsabilità. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, riconosciuto anche come credito formativo.

Didattica innovativa L'Istituzione scolastica ha perseguito e continuerà a promuovere una didattica innovativa, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, attraverso un uso consapevole delle moderne tecnologie. In tale contesto gli alunni saranno indirizzati a risolvere problemi complessi (coding), applicando la logica del paradigma informatico. Nel PNSD sono definiti chiaramente gli obiettivi, nella sede centrale dell'istituto è stato effettuato il potenziamento della rete WiFi, con collegamento alla fibra ottica 100/100. Sono presenti 160 postazioni di PC all'interno dell'istituto; aule aumentate dalla tecnologia, adeguamenti e realizzazione di laboratori con fondi europei, tutte le risorse impiegate provengono da Fondi Europei. Gli studenti nelle giornate di Open Day promuovono i loro lavori guidando alunni di scuola media e le famiglie alla visita degli ambienti innovativi e alla dimostrazione pratica di alcune attività didattiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.I.S. F. BRUNELLESCHI - SEZ. TURISTICO	CTTN008018
CORSO SERALE TURISMO	CTTN008504

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.I.S. F. BRUNELLESCHI - LICEO
ARTISTICO

CTSL00801B

A. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

B. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

C. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

D. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

3.1 - traguardi e attese in uscita

Istituto Tecnico Economico: Indirizzo Turismo

Il percorso didattico dell'indirizzo Turismo è articolato in 32 ore settimanali e si compone di:

- un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- un secondo biennio e un quinto anno, che si conclude con l'Esame di Stato, che costituiscono un complessivo triennio di specializzazione.

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto

delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, conosce inoltre il sistema normativo nei settori civile e fiscale e le caratteristiche dei sistemi aziendali.

Profilo dello studente

Alla fine del percorso scolastico, il diplomato nel Turismo è in grado di:

- Gestire servizi e prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, eco-sostenibile, ambientale, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

Sbocchi occupazionali

Il diplomato nel "turismo" può inserirsi nel settore dell'imprenditoria turistica in qualità di:

- Promotore o programmatore turistico in agenzie di viaggi e turismo e Tour Operator;
- Professionista del settore turistico quale guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico, hostess e

- steward in manifestazione ed eventi;
- Operatore nel settore dei servizi collegati ai trasporti (compagnie aeree, porti, aeroporti);
 - Hostess e steward in compagnie aeree e di navigazione;
 - Organizzatore di eventi e congressi;
 - Tecnico specialistico presso Enti pubblici locali, provinciali, regionali e nazionali del turismo;
 - Direttore, receptionist presso hotel, villaggi turistici e strutture ricettive.

Il diplomato ha competenze specifiche per le imprese del settore turistico e competenze generali riguardanti l'economia nazionale e internazionale dei sistemi aziendali che gli consentono di **accedere a tutte le facoltà Universitarie e ITS.**

Liceo Artistico

Il Liceo Artistico fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario. Offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi innovativi **scelti alla fine del biennio comune:** "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale".

Il percorso didattico è così articolato:

34 ore settimanali per il primo biennio, per assolvere l'obbligo di istruzione;

35 ore settimanali per il secondo biennio e per il quinto anno, che si conclude con l'esame di Stato, costituendo un complessivo triennio di specializzazione.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno acquisire le seguenti competenze:

- INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

- INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire

dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

- INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

- INDIRIZZO DESIGN – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

- INDIRIZZO GRAFICA – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e

informatiche adeguate nei processi operativi;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

- INDIRIZZO SCENOGRAFIA – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il liceo artistico per la sua caratterizzazione consente al termine degli studi **l’accesso a tutte le facoltà universitarie, Accademia di**

Belle Arti, DAMS, I.S.I.A. (Istituto Superiore per l'Industria Artistica). Inoltre la specifica formazione offerta dalle discipline d'indirizzo, permette l'accesso al mondo del lavoro nel campo artistico, artigianale, nel campo creativo dell'immagine della moda, dello spettacolo, della fotografia e della scenografia. Il diplomato del Liceo Artistico può inserirsi in svariati settori del mondo del lavoro. Nello specifico:

Indirizzo Arti Figurative:

artista, pittore, scultore, incisore, restauratore, progettista ceramista, decoratore.

Indirizzo Architettura e Ambiente:

arredatore interni ed esterni, operatore nei musei, operatore beni culturali, visual merchandising (allestimento degli spazi commerciali).

Indirizzo Design:

interior designer, designer dei metalli e oreficeria, web designer, visual merchandising (allestimento degli spazi commerciali), fashion designer.

Indirizzo Audiovisivi e Multimediali:

illustratore ed animatore multimediale, tecnico per la scenografia, il cinema e la televisione, tecnico operatore audio e video, web designer, editor multimediale.

Indirizzo Grafica:

grafico pubblicitario per l'editoria, illustratore, fotografo, web

designer, animatore multimediale.

Indirizzo Scenografia:

scenografo, scenotecnico per il teatro, cinema e televisione, vetrinista, organizzatore mostre, visual merchandising (allestimento degli spazi commerciali).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Funzionamento didattico

L'attività didattica è svolta da ogni insegnante titolare della disciplina secondo i quadri orari e gli obiettivi sopra illustrati (vedi paragrafi 4.1 e 4.2). Nella eventualità che un insegnante si debba assentare dalla sua presenza in classe, per una o più unità orarie nella stessa giornata, per qualunque valido motivo, l'Istituto ha approntato un piano di sostituzioni che favorisca l'utilizzo del tempo disponibile in maniera educativa, con l'utilizzo dell'organico di potenziamento (L. 107/2015, art. 1, comma 98, lettera c). A questo personale è chiesto di seguire un programma unitario e sequenziale di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, facendo riferimento a materiali e testi messi a disposizione dall'Istituto.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO TURISMO

QUADRO ORARIO DEL BIENNIO DEL LICEO ARTISTICO (COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI)

QUADRO ORARIO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
			Solo indirizzo Grafica e multimediale	Solo indirizzo Grafica e multimediale	
Chimica			2	2	
			Solo indirizzo Arti fig., archit.,design e scenografia	Solo indirizzo Arti fig., archit.,design e scenografia	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34			

QUADRI ORARI TRIENNIO LICEO ARTISTICO

PROSPETTO ORARIO					
Indirizzo ARTI FIGURATIVE					
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

PROSPETTO ORARIO					
Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

PROSPETTO ORARIO

indirizzo DESIGN					
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

PROSPETTO ORARIO
Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

PROSPETTO ORARIO
Indirizzo GRAFICA

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

PROSPETTO ORARIO indirizzo SCENOGRAFIA

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

ISTRUZIONE PER ADULTI

Percorso di secondo livello con indirizzo Turismo
--

L'offerta formativa è rivolta agli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione, nonché a coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e che già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La nostra scuola valorizza e certifica competenze comunque acquisite documentabili e accertabili consentendo così un'abbreviazione dei percorsi formativi ed una reale personalizzazione della didattica mirata alla crescita personale e professionale.

Il percorso di secondo livello con indirizzo "Turismo" consente il conseguimento del diploma di Turismo e offre opportunità di:

riqualificazione di giovani e adulti che hanno conseguito solo la licenza media

riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo

reinserimento scolastico di quanti hanno abbandonato gli studi.

Il percorso è articolato in tre periodi didattici:

a) primo periodo didattico, corrispondente al primo biennio dell'ordinamento del corso diurno;

b) secondo periodo didattico, corrispondente al secondo biennio dell'ordinamento del corso

diurno;

c) terzo periodo didattico, corrispondente all'ultimo anno dell'ordinamento del corso diurno,

finalizzato all'acquisizione del diploma di perito nel Turismo.

L'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto per il corso diurno; si ha dunque

una riduzione oraria del 30%.

Il percorso formativo si articola, nella sua estensione completa, in 5 anni, con il seguente quadro orario:

DISCIPLINE		Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
Area Generale	Lingua e Letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed economia		66	66				
	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
	Scienze integrate (Scienze della terra/Biologia)	99		99				
	Religione cattolica o attività alternativa			33			33	33
	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	132				
	Geografia	66	66	132				
	Informatica	66	66	132				
	Economia aziendale	66	66	132				

Area d'indirizzo	Seconda lingua comunitaria	99	66	165	66	66	132	66
	Terza lingua straniera				66	66	132	66
	Discipline turistiche e aziendali				132	99	231	99
	Geografia Turistica				66	66	132	33
	Diritto e legislazione turistica				66	66	132	66
	Arte e territorio					66	66	66
Totale ore attività e insegnamenti generali				825			693	363
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				693			825	396
Totale complessivo ore				1518			1518	759

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IS FILIPPO BRUNELLESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

**QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI -
TECNICO ECONOMICO DEL TURISMO**

***La definizione dei seguenti obiettivi impegna l'istituto nel
rapporto con le famiglie, gli studenti e le studentesse, ai fini della***

programmazione didattica annuale dei dipartimenti e/o dei singoli insegnanti, che ad essa debbono ispirarsi, anche in funzione delle verifiche periodiche e finali dell'apprendimento. Salvo modifiche e integrazioni, possibili anche di anno in anno, questi obiettivi sono coerenti col piano triennale di offerta formativa ed hanno durata triennale.

DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Religione	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e ricercare le risposte del cristianesimo e delle altre religioni sul senso della vita -Riconoscere le peculiarità di ebraismo e cristianesimo in riferimento ai principali temi teologici -Riflettere sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia -Cogliere la natura dello specifico linguaggio religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare il problema Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento con cenni alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico. -Comprendere e utilizzare un lessico religioso più complesso -Comprendere e descrivere lo sviluppo storico della Chiesa cattolica dalle origini all'età moderna -Saper mettere in evidenza il contributo del cristianesimo allo sviluppo della cultura occidentale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e descrivere le principali novità del Concilio Vaticano II -Analizzare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo -Individuare nei testi i significati propri della Bioetica e confrontarli con gli orientamenti della cultura contemporanea.
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e produrre testi -Decodificare un messaggio scritto e orale -Sintetizzare un testo 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere le relazioni tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale -Riconoscere le diverse tipologie testuali. -Individuare le tematiche più evidenti nei testi 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare diversi generi letterari -Collocare il testo nel quadro della tradizione formale -Esprimere e

	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi sia verbalmente sia per iscritto -Utilizzare i registri linguistici -Raggiungere il piacere della lettura 	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi di diverse tipologie -Parafrasare e commentare un testo poetico. 	<ul style="list-style-type: none"> motivare giudizi critici e personali -Usare social network e new media come fenomeno comunicativo -Stendere un Curriculum Vitae anche in formato europeo
Storia cittadinanza e costituzione	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i materiali e gli strumenti didattici -Organizzare i tempi e le fasi di svolgimento del lavoro -Inserire un evento nel giusto contesto -Padroneggiare le problematiche fondamentali di un periodo storico -Identificare fatti e personaggi 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le problematiche fondamentali di un dato periodo. -Comprendere le dinamiche che portano all'affermarsi di una determinata politica. -Comprendere le cause dell'affermazione di alcuni personaggi in un preciso periodo. -Comprendere i principi di tolleranza e cooperazione tra i popoli -Comprendere i vantaggi e i limiti dell'industrializzazione - Utilizzare e comprendere il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> -Problematizzare i fenomeni storici -Mostrare sensibilità alle differenze culturali -Padroneggiare i concetti base della storiografia -Fare un uso critico delle fonti -Possedere gli elementi fondamentali delle epoche studiate -Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche, anche pluri/interdisciplinari
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> -Chiedere e dare informazioni personali e ricevere istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre tipologie testuali diverse (ad es. testi descrittivi e argomentativi) -Comprendere un testo 	<ul style="list-style-type: none"> Saper presentare un prodotto turistico;



	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere oggetti, persone, luoghi -Comunicare in semplici situazioni sociali -Usare un lessico adeguato alle competenze nel quotidiano -Dialogare su temi di vita quotidiana e familiare -Esprimere accordo, scuse, disaccordo, opinioni, proposte -Chiedere permessi -Formulare ipotesi e deduzioni -Dialogare su temi d'attualità -Parlare con pronuncia ed intonazione corrette non lontane dallo standard 	<ul style="list-style-type: none"> orale in situazioni quotidiane e/o turistiche -Esporre autonomamente i contenuti culturali, geografici e settoriali. - Rispondere a domande relative al testo -Produrre composizioni su traccia data relative a situazioni professionali. -Redigere i documenti più comuni dell'ambito turistico (slogan, dépliant, domanda di informazioni). -Saper presentare in modo semplice e corretto il territorio e le attrattive delle principali mete turistiche italiane e straniere. -Saper descrivere un sito, un monumento o una struttura di alloggio; 	<ul style="list-style-type: none"> Saper proporre diverse soluzioni di soggiorno e/o di viaggio; Saper illustrare un itinerario o una visita guidata; Saper prenotare, confermare, modificare, annullare; Saper redigere un Curriculum Vitae; - Saper redigere una lettera di candidatura; - Saper redigere brochures e itinerari turistici;
<p>Lingua Francese</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Chiedere e dare informazioni personali e ricevere istruzioni -Descrivere oggetti, persone, luoghi -Comunicare in situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre tipologie testuali diverse (ad es. testi descrittivi e argomentativi) -Comprendere un testo orale in situazioni quotidiane e/o turistiche -Esporre autonomamente i contenuti culturali, geografici e settoriali. - Rispondere a domande 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper presentare un prodotto turistico; -Saper proporre diverse soluzioni di soggiorno e/o di viaggio; -Saper illustrare un itinerario o una visita guidata;



	<p>sociali semplici -Usare un lessico adeguato al quotidiano - Dialogare su temi di vita quotidiana e familiare -Esprimersi con pronuncia e intonazione non lontani dallo standard -Esprimere accordo, opinioni, disaccordo, scuse, proposte -Chiedere permessi -Formulare ipotesi e deduzioni</p>	<p>relative al testo -Produrre composizioni su traccia data relative a situazioni professionali. -Redigere i documenti più comuni dell'ambito turistico (slogan, dépliant, domanda di informazioni). -Saper presentare in modo semplice e corretto il territorio e le attrattive delle principali mete turistiche italiane e straniere -Saper descrivere un sito, un monumento o una struttura di alloggio; -Esporre autonomamente i contenuti culturali, geografici e settoriali. - - utilizzare un lessico specifico del Turismo. -Rispondere a domande relative al testo -Produrre composizioni su traccia data relative a situazioni professionali. Saper descrivere un sito, un monumento o una struttura di alloggio; Saper riassumere, in modo semplice, i contenuti della maggior parte dei testi specifici analizzati in classe; -Motivare le proprie opinioni. - Saper redigere vari tipi di materiale illustrativo.</p>	<p>-Saper prenotare, confermare, modificare, annullare; -Saper redigere un Curriculum Vitae; - Saper redigere una lettera di candidatura - Saper redigere brochures e itinerari turistici -Saper redigere un Curriculum Vitae. Saper redigere una lettera di candidatura. - Saper redigere brochures e itinerari turistici; Saper presentare un prodotto turistico; Saper proporre diverse soluzioni di soggiorno e/o di viaggio; Saper illustrare un itinerario o una visita guidata; Saper prenotare, confermare, modificare, annullare.</p>
<p>Terza lingua straniera: Spagnolo</p>	<p><i>La disciplina non è prevista al primo biennio</i></p>	<p>- Chiedere e dare informazioni personali e dare e ricevere istruzioni -Descrivere oggetti,</p>	<p>-Rafforzare le conoscenze sintattiche pregresse, ampliare</p>



	<p>persone, luoghi;</p> <ul style="list-style-type: none">-Comunicare in semplici situazioni sociali;-Acquisire un lessico adeguato alle competenze nell'ambito dell'esperienza quotidiana degli studenti;-Dialogare su temi di vita quotidiana e familiare;-Esprimere accordo/disaccordo/scuse/opinioni/ suggerimenti---chiedere permessi - formulare ipotesi e deduzioni;-Proporre programmi o inviti per il fine settimana o le vacanze;-Raccontare i fatti salienti della propria vita e descrivere i fatti abituali e i giochi della propria infanzia;-Parlare di progetti futuri e fare ipotesi; <p>-Descrivere le caratteristiche di un hotel, l'ubicazione, i servizi offerti, la struttura, l'ambiente, le stanze, i vari tipi di regimi;</p> <p>-Saper parlare al telefono in un hotel; dare informazioni su un hotel;</p> <p>-Parlare di prezzi e offerte; moduli da compilare, forme di pagamento;</p> <p>- Proporre alternative; prenotare una camera;</p> <p>- Scrivere una lettera commerciale;</p> <p>-Rispondere a una richiesta di informazioni o prenotazione;</p> <p>-Scrivere un fax o un testo o per la posta elettronica.</p>	<p>la propria capacità descrittiva e argomentativa.</p> <ul style="list-style-type: none">- Interagire in semplici scambi dialogici relativi al mondo del turismo (in particolare dell'hotel) e all'ambito commerciale.- Saper scrivere il proprio Curriculum e la lettera di presentazione e candidarsi ad un posto di lavoro.- Organizzare e presentare un itinerario.- Presentare turisticamente una città.- Elaborare una brochure contenente un percorso turistico di città spagnole e italiane (avvalendosi anche delle nuove tecnologie).-Presentare l'organizzazione geografica e politica dello stato spagnolo, parlare delle lingue della Spagna.- Presentare un autore spagnolo e un'opera letteraria.
--	--	---

--	--	--	--

**QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI -
LICEO ARTISTICO**

La definizione dei seguenti obiettivi impegna l'istituto nel rapporto con le famiglie, gli studenti e le studentesse, ai fini della programmazione didattica annuale dei dipartimenti e/o dei singoli insegnanti, che ad essa debbono ispirarsi, anche in funzione delle verifiche periodiche e finali dell'apprendimento. Salvo modifiche e integrazioni, possibili anche di anno in anno, questi obiettivi sono coerenti col piano triennale di offerta formativa ed hanno durata triennale

DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Arte e territorio	<i>La disciplina non è prevista al primo biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le coordinate storico-culturali in cui si forma l'opera d'arte -Analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica -Usare un lessico appropriato e specifico -Progettare itinerari di turismo culturale e artistico 	
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare il simbolismo scientifico ed i linguaggi specifici -Comprendere dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici -Analizzare problemi, con modelli matematici atti alla loro rappresentazione e soluzione -Operare con le regole sintattiche del simbolismo matematico -Costruire procedure risolutive -Verificare la coerenza dei risultati. -Usare in modo rigoroso il linguaggio scientifico -Ottimizzare in le risorse hardware e software. -Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali -Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori -Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse -Esprimere le conoscenze acquisite con precisione e coerenza di linguaggio - Risolvere problemi geometrici nel piano per via analitica. -Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione -Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese -Comprendere il valore culturale delle scelte scientifiche e tecnologiche. -Utilizzare e produrre testi multimediali

			-Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Effettuare misure e calcolarne gli errori. -Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i>	
Chimica	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le trasformazioni operate all'ambiente dall'uomo - utilizzare il linguaggio atto alla comprensione di divulgazioni scientifiche - comprendere la composizione ed i procedimenti chimici - comprendere le relazioni che intercorrono tra energia e materia 	<i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i>	
Scienze della terra	<ul style="list-style-type: none"> -comprendere la realtà del pianeta terra e in particolare il rapporto tra salvaguardia dell'ambiente e qualità della vita -comprendere le relazioni tra l'ambiente e le attività umane -saper leggere il territorio e le risorse che tratte dalla terra - formulare proposte per la programmazione del territorio - descrivere le caratteristiche 	<i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i>	

	<p>geomorfologiche della regione di residenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio atto alla comprensione di divulgazioni scientifiche 	
Biologia	<ul style="list-style-type: none"> -partecipare alla tutela e alla promozione della salute -individuare le interazioni tra il mondo fisico e le attività umane -maturare il proprio senso di responsabilità e rispetto verso tutte le forme viventi. 	<p><i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i></p>
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> -Interpretare il linguaggio cartografico -Rappresentare lo spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. -Descrivere e analizzare un territorio utilizzando gli, strumenti della geografia -Individuare la distribuzione degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse del territorio 	<p><i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i></p>
Geografia Turistica	<p><i>La disciplina non è prevista al primo biennio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare e spiegare analogie e differenze dell'assetto turistico territoriale, anche in relazione ai paesi delle lingue straniere studiate - Individuare, descrivere e spiegare i fattori che influiscono sulle localizzazioni delle attività turistiche -Elaborare una indagine, una ricerca sul territorio sugli elementi del sistema turistico locale. - Conoscere i cambiamenti subiti nel tempo sul territorio riguardanti turismo ed economia.



		<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali fenomeni socio-economici e socio turistici che caratterizzano il mondo contemporaneo anche in relazione alle diverse culture- Riconoscere e comprendere le principali relazioni tra ambiente, società, turismo ed economia sul territorio.	
Economia aziendale	<ul style="list-style-type: none">-Distinguere le tipologie di azienda e la struttura elementare che le connota-Individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e tipo di remunerazione.-Riconoscere le varie funzioni aziendali.-Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.-Rappresentare la struttura organizzativa aziendale-Applicare calcoli percentuali e proporzioni allo svolgimento di problemi riguardanti l'attività economica e finanziaria.- Comprendere la funzione dei documenti certificativi della vendita e calcolare il prezzo di vendita in presenza di clausole diverse.- Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di regolamento bancari e non bancari.	<p><i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i></p>	
Discipline turistiche e aziendali	<p><i>La disciplina non è prevista al primo biennio</i></p>	<ul style="list-style-type: none">-Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare tecniche e strumenti per programmare, organizzare e gestire eventi e relative attività di sistema



		<ul style="list-style-type: none">-Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentarne i processi e i flussi informativi-Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio-Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica.	<ul style="list-style-type: none">-Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera-Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica-Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
Diritto ed economia	<p>ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none">-Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica-Riconoscere gli elementi teorici di base dell'economia-Comprendere la dinamica delle attività di produzione e di scambio di beni e servizi <p>DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none">-Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale- Comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica- Saper confrontare il diritto con le altre norme, sociali e etiche- Riconoscere i principi della Costituzione italiana e gli organi	<p><i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i></p>	



	Costituzionali Essere in grado di comparare tra loro i principali ordinamenti giuridici.		
Diritto e legislazione turistica	<i>La disciplina non è prevista al primo biennio</i>	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale;-Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico;-Comprendere le ragioni che portano alla costituzione di un tipo di società;-Comprendere la funzione delle norme relative all'adempimento e all'inadempimento;-Saper distinguere le garanzie reali da quelle personali;-Comprendere le diverse tipologie contrattuali rispetto alle finalità perseguite;-Confrontare i diritti dei lavoratori in passato e nel presente;-Definire la nozione giuridica e illustrare la funzione economica del contratto.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere le differenze tra le forme di Stato e di Governo-Analizzare i principi fondamentali della Costituzione-Comprendere la normativa del turismo e le fonti della legislazione turistica-Individuare le competenze degli organi statali in materia di turismo-Comprendere l'articolazione della amministrazione centrale del turismo-Cogliere le differenze tra i concetti di autonomia, decentramento e federalismo-Comprendere il ruolo degli enti locali;-Individuare l'organizzazione turistica delle Regioni-Predisporre un quadro di sintesi dei compiti degli enti

			<p>turistici</p> <p>-Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali nel turismo e il ruolo della UE nel settore turistico</p> <p>-Comprendere le modalità di tutela e di valorizzazione dei beni culturali.</p>
Informatica	<p>-Padroneggiare il lessico specifico della disciplina</p> <p>-Utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo</p> <p>-Usare i programmi di scrittura con l'uso della tastiera cieca</p> <p>-Editare un foglio di lavoro</p> <p>-Usare programmi di grafica ed il foglio elettronico</p> <p>-Cercare su internet fonti e dati.</p>	<p><i>La disciplina non è prevista al secondo biennio né al quinto anno</i></p>	
Scienze motorie e sportive	<p>-Consolidare, migliorare gli schemi motori di base e padroneggiare schemi motori funzionali alle attività sportive in sicurezza;</p> <p>-Acquisire e/o consolidare i fondamentali delle discipline sportive proposte (individuali e di squadra) favorendo l'avviamento alla pratica sportiva;</p> <p>Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività sportiva per migliorare il proprio benessere psico-fisico;</p> <p>Comprendere e saper esprimere i linguaggi non verbali;</p>	<p>-Sperimentare acquisire ed applicare tecniche e scelte tattiche sempre più complesse ed appropriate nei giochi sportivi di squadra e individuali proposti;</p> <p>-Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche derivanti dal movimento;</p> <p>-Ideare e attuare attività ritmiche ed espressive in collaborazione con i</p>	<p>- Sperimentare, acquisire ed applicare tecniche e scelte tattiche sempre più complesse ed appropriate nei giochi sportivi di squadra e negli sport individuali proposti;</p> <p>Praticare in modo autonomo e corretto i principali giochi sportivi di squadra e individuali,</p>

	<p>sperimentare i diversi ruoli, il fair play, l'organizzazione e l'arbitraggio nelle attività sportive praticate favorendo l'inclusione</p>	<p>compagni;</p> <p>Collaborare positivamente con il gruppo rispettando le diversità, facilitando il coinvolgimento e l'integrazione dei più deboli;</p> <p>-Comprendere l'importanza del movimento e di una corretta alimentazione al fine di prevenire le malattie metaboliche e migliorare il proprio benessere psico-fisico;</p> <p>-Assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza nell'attività sportiva e saper applicare corrette procedure di primo soccorso;</p> <p>-Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse e in sicurezza.</p>	<p>adottando comportamenti adeguati anche alla prevenzione degli infortuni;</p> <p>Saper ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali e di gruppo;</p> <p>Comprendere l'importanza della donazione;</p> <p>Saper applicare i protocolli di primo soccorso</p> <p>Comprendere l'importanza del movimento e dell'alimentazione al fine di prevenire le malattie metaboliche e migliorare il proprio benessere psico-fisico</p>
<p>Attività Alternative</p>	<p>-Acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;</p> <p>-Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana per riconoscere i valori fondamentali dell'uomo e prendere consapevolezza dei nostri diritti e doveri.</p>	<p>-Promuovere un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione;</p> <p>-Riconoscere gli strumenti politici e giurisdizionali attivati</p>	<p>Saper essere disponibili e partecipi al confronto con gli altri rispettandone i diversi punti di vista.</p> <p>-Riflettere sulle forme di sfruttamento minorile, sulla condizione della</p>

		per tutelare i diritti umani; -Individuare le organizzazioni non governative sorte in difesa dei diritti umani.	donna e su tutte le forme di discriminazione razziale, sessuale e religiosa.
DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e produrre testi -Decodificare un messaggio scritto e orale -Sintetizzare un testo -Esprimersi sia verbalmente sia per iscritto -Utilizzare i registri linguistici -Raggiungere il piacere della lettura 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere le relazioni tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale -Riconoscere le diverse tipologie testuali. -Individuare le tematiche più evidenti nei testi -Produrre testi di diverse tipologie -Parafrasare e commentare un testo poetico 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare diversi generi letterari -Collocare il testo nel quadro della tradizione formale -Esprimere e motivare giudizi critici e personali -Usare social network e new media come fenomeno comunicativo -Stendere un Curriculum Vitae anche in formato europeo
Storia e geografia	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le dimensioni temporali e spaziali di ogni evento -Collocare eventi nella loro successione cronologica -Cogliere gli affinità e diversità fra civiltà e culture diverse -Padroneggiare i concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, all'arte e alla cultura -Analizzare la Costituzione Italiana e i valori di cittadinanza 	<i>Le discipline sono così insegnate solo al primo biennio</i>	
		-Orientarsi nello sviluppo cronologico degli eventi storici	-Ricerca e confrontare fonti storiografiche sugli argomenti studiati

Storia	<p><i>Queste discipline sono insegnate a partire dal terzo anno</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare criticamente fonti e documenti -Analizzare i contesti storico-politici della produzione artistica studiata nel corso di studi -Comprendere le contraddizioni dello sviluppo degli stati nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la natura e lo sviluppo del processo di unificazione europea -Analizzare e commentare le radici storiche ed ideali della Costituzione Italiana
Filosofia		<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storicoculturale -Argomentare le tesi esposte -Mostrare spirito critico -Analizzare criticamente testi di filosofia dell'arte -Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare e discutere il rapporto fra filosofia e scienza -Mostrare capacità di analisi del rapporto fra teorie, politica e problemi sociali -Analizzare gli elementi di filosofia estetica utili al corso di studi seguito -Esercitare esempi di ermeneutica sulla diffusione delle filosofie
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> -Operare correttamente con le regole sintattiche del simbolismo matematico. -Utilizzare metodi di calcolo. -Mostrare agilità nel calcolo. -Verificare la coerenza dei risultati -Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina -Utilizzare metodi strumentali e modelli matematici in situazioni diverse -Costruire procedure di risoluzione di un problema -Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione. -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese -Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.
Fisica	<p><i>Questa disciplina non è insegnata al primo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. -Analizzare un fenomeno o 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà

	<i>biennio</i>	<p>un problema</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti di un problema -Collegare premesse e conseguenze. 	<p>evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il valore culturale delle scelte scientifiche e tecnologiche. -Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale -Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità -Registrare, ordinare, correlare dati, porsi problemi e prospettare soluzioni -Comprendere e descrivere le relazioni tra l'ambiente e le attività umane 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la relazione tra le scienze naturali e il mondo che ci circonda; -riconoscere le trasformazioni operate all'ambiente dall'uomo, -utilizzare il linguaggio specifico delle divulgazioni scientifiche. 	
Chimica	<p><i>Questa disciplina è insegnata solo al secondo biennio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la relazione fra la chimica e il mondo che ci circonda - Riconoscere le trasformazioni operate all'ambiente dall'uomo. -Utilizzare il linguaggio tipico delle divulgazioni scientifiche. -Comprendere la composizione dei procedimenti chimici -Comprendere le relazioni tra energia e materia 	
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare le opere d'arte, 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare un percorso e 	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare sul piano storico-

	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare i principali metodi storiografici -Inquadrare la produzione artistica nel suo contesto storico -Comprendere le specifiche competenze tecniche della produzione artistica Comprendere e utilizzare il linguaggio della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> criteri-guida capaci di fornire un quadro di insieme della storia dell'arte -Approfondire le tendenze e i prodotti artistici selezionati - Argomentare circa la sinergia fra storia dell'arte e letteratura, storia, e pensiero filosofico e scientifico -Produrre testi multimediali in materia di storia dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> culturale i processi progettuali e operativi della produzione artistica -Comprendere l'evoluzione dei linguaggi delle discipline artistiche nell'epoca contemporanea -Mostrare interesse e capacità in materia di ricerca artistica, sui diversi movimenti e sull'evoluzione di stili e linguaggi
<p>Lingua Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Chiedere e dare informazioni personali e dare e ricevere istruzioni - Descrivere oggetti, persone, luoghi - comunicare in semplici situazioni sociali - Acquisire un lessico adeguato alle competenze nell'ambito dell'esperienza quotidiana degli studenti --Dialogare su temi di vita quotidiana e familiare- esprimere accordo/disaccordo/scuse/ opinioni/ suggerimenti - Chiedere permessi - formulare ipotesi e deduzioni. - articolare il pensiero utilizzando alcuni tipi di frasi subordinate 	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre tipologie testuali diverse (ad es. testi descrittivi e argomentativi) -Utilizzare la micro lingua specifica del settore artistico. -Comprendere un testo letterario/artistico presentato da fonte orale -Comprendere un testo letterario/artistico nella sua globalità -Individuare alcune tipologie testuali -Esporre e rielaborare autonomamente i contenuti del testo e del contesto storico-letterario e artistico -Parafrasare in inglese contemporaneo i testi letterari e artistici 	<ul style="list-style-type: none"> -Argomentare e sostenere le proprie opinioni utilizzando espressioni linguistiche adeguate -Affinare la competenza lessicale con particolare riguardo a sinonimi, aggettivazione e contestualizzazione semantica -Affinare l'uso della micro lingua del settore artistico -Analizzare autonomamente e criticamente un testo letterario o un'opera d'arte



	<ul style="list-style-type: none">- Dialogare su argomenti di attualità- Parlare con pronuncia ed intonazione sempre più corrette anche attraverso conoscenze di fonetica non lontani dallo standard.	<ul style="list-style-type: none">-Effettuare collegamenti infra e interdisciplinari-Saper utilizzare, approfondire e sintetizzare gli argomenti affrontati
Discipline grafiche e pittoriche	<ul style="list-style-type: none">-Mostrare capacità di uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica-Padroneggiare la terminologia tecnica essenziale-Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.	<p><i>Questa disciplina è insegnata solo al primo biennio</i></p>
Discipline geometriche	<ul style="list-style-type: none">-Saper leggere e rappresentare le proiezioni ortogonali di elementi geometrici piani e solidi-Comprendere e rappresentare le forme di oggetti comunque sezionati-Intendere e saper applicare il concetto di sezione;-Saper riconoscere e rappresentare i vari tipi di proiezioni assonometriche;-Saper riconoscere e rappresentare i vari tipi di proiezioni prospettiche;-Cenni di Teoria delle Ombre.	<p><i>Questa disciplina è insegnata solo al primo biennio</i></p>

Discipline plastiche e scultoree	<p>-Mostrare capacità di uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea</p> <p>-Padroneggiare la terminologia tecnica essenziale</p> <p>-Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie</p> <p>-Effettuare semplici riproduzioni tramite formatura</p>	<p><i>Questa disciplina è insegnata solo al primo biennio</i></p>	
Laboratorio artistico	<p>-Comprendere la natura di tecniche artistiche trasversali ai vari indirizzi</p> <p>-Elaborare manufatti - da modello o progettati - inerenti l'ambito artistico specifico scelto</p> <p>-Padroneggiare il lessico specifico</p>	<p><i>Questa disciplina è insegnata solo al primo biennio</i></p>	
Scienze motorie e sportive	<p>-Consolidare, migliorare gli schemi motori di base e padroneggiare schemi motori funzionali alle attività sportive in sicurezza;</p> <p>-Acquisire e/o consolidare i fondamentali delle discipline sportive proposte (individuali e di squadra) favorendo l'avviamento alla pratica sportiva;</p> <p>-Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività sportiva per</p>	<p>-Sperimentare acquisire ed applicare tecniche e scelte tattiche sempre più complesse ed appropriate nei giochi sportivi di squadra e individuali proposti;</p> <p>-Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche derivanti dal movimento;</p> <p>-Ideare e attuare attività ritmiche ed espressive in</p>	<p>-Sperimentare, acquisire ed applicare tecniche e scelte tattiche sempre più complesse ed appropriate nei giochi sportivi di squadra e negli sport individuali proposti;</p> <p>-Praticare in modo autonomo e corretto i principali giochi sportivi di squadra e individuali, adottando comportamenti adeguati anche alla prevenzione degli infortuni;</p>



	<p>migliorare il proprio benessere psico-fisico;</p> <p>-Comprendere e saper esprimere i linguaggi non verbali;</p> <p>- sperimentare i diversi ruoli, il fair play, l'organizzazione e l'arbitraggio nelle attività sportive praticate favorendo l'inclusione</p>	<p>collaborazione con i compagni;</p> <p>-Collaborare positivamente con il gruppo rispettando le diversità, facilitando il coinvolgimento e l'integrazione dei più deboli;</p> <p>-Comprendere l'importanza del movimento e di una corretta alimentazione al fine di prevenire le malattie metaboliche e migliorare il proprio benessere psico-fisico;</p> <p>-Assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza nell'attività sportiva e saper applicare corrette procedure di primo soccorso;</p> <p>-Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse e in sicurezza.</p>	<p>-Saper ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali e di gruppo;</p> <p>Comprendere l'importanza della donazione;</p> <p>-Saper applicare i protocolli di primo soccorso</p> <p>-Comprendere l'importanza del movimento e dell'alimentazione al fine di prevenire le malattie metaboliche e migliorare il proprio benessere psico-fisico</p>
Religione cattolica	<p>-Comprendere e ricercare le risposte del cristianesimo e delle altre religioni sul senso della vita</p> <p>-Riconoscere le peculiarità di ebraismo e cristianesimo in riferimento ai principali temi teologici</p> <p>--Riflettere sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia</p> <p>-Cogliere la natura dello specifico linguaggio religioso.</p>	<p>--Analizzare il problema Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento con cenni alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.</p> <p>-Comprendere e utilizzare un lessico religioso più complesso</p> <p>-Comprendere e descrivere lo sviluppo storico della Chiesa cattolica dalle origini all'età moderna</p>	<p>-Comprendere e descrivere le principali novità del Concilio Vaticano II</p> <p>-Analizzare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</p> <p>-Individuare nei testi i significati propri della Bioetica e confrontarli con gli orientamenti della cultura contemporanea</p>

		-Saper mettere in evidenza il contributo del cristianesimo allo sviluppo della cultura occidentale.	
Attività Alternative	-Acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione; -Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana per riconoscere i valori fondamentali dell'uomo e prendere consapevolezza dei nostri diritti e doveri.	-Promuovere un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione. -Riconoscere gli strumenti politici e giurisdizionali attivati per tutelare i diritti umani; -Individuare le organizzazioni non governative sorte in difesa dei diritti umani.	-Saper essere disponibili e partecipi al confronto con gli altri rispettandone i diversi punti di vista. -Riflettere sulle forme di sfruttamento minorile, sulla condizione della donna e su tutte le forme di discriminazione razziale, sessuale e religiosa.

**QUADRI SINOTTICI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI
DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI DEI SINGOLI INDIRIZZI**

ARTI FIGURATIVE			
DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio della figurazione		-Trasformare l'idea in un progetto -Saper gestire processi progettuali e operativi -Ricerca e selezionare gli strumenti, i materiali e le tecniche, necessari in ogni fase del lavoro -Realizzare i manufatti progettati	
Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree		-Utilizzare gli strumenti e i materiali della rappresentazione plastica -Usare i metodi di rappresentazione della forma plastica (bassorilievo e altorilievo) -Rappresentare la forma tridimensionale rispettandone le proporzioni, l'equilibrio e la simmetria	



		-Padroneggiare le tecniche utilizzate nel riprodurre manufatti, quali la formatura e la fusione
--	--	---

ARCHITETTURA E AMBIENTE			
DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio di architettura		<p>a) Acquisire correttamente i sistemi grafici di rappresentazione, attraverso schizzi d'insieme ed uso del colore con varie tecniche e soluzioni grafiche;</p> <p>b) Essere in grado di riconoscere quali sono le possibili interazioni fra oggetto da rappresentare, osservatore e quadro prospettico;</p> <p>c) Saper riconoscere le regole della prospettiva intuitiva e geometrica nella realtà e nelle opere d'arte;</p> <p>d) Capacità di utilizzare i principali comandi di AUTOCAD per la realizzazione di un disegno architettonico ed avere dimestichezza operativa;</p> <p>e) Comprendere la tecnologia dei diversi materiali, le caratteristiche e gli impieghi;</p> <p>f) Comprendere e saper applicare i principali sistemi strutturali;</p>	<p>a) Potenziare i concetti e le abilità acquisite, al secondo biennio, agli strumenti operativi, alla terminologia specifica ed ai materiali tecnologici;</p> <p>b) Comprendere come utilizzare le variabili prospettiche per ottenere un buon risultato;</p> <p>c) Analizzare le capacità di rappresentare le caratteristiche formali e costruttive che definiscono un ambiente ed un manufatto.</p> <p>d) Realizzazione di modelli tridimensionali, in scala, per comprendere la soluzione del proprio progetto architettonico.</p> <p>e) Padroneggiare nell'utilizzo dei principali comandi di AUTOCAD, per la rappresentazione di elaborati grafici attraverso l'ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale</p>



		<p>g) Abilità nell'uso delle tecniche per realizzare modelli tridimensionali, in scala adeguata, tramite l'impiego di materiali diversificati.</p>	
<p>Discipline progettuali Architettura e ambiente</p>		<p>a) Saper applicare i concetti acquisiti al primo biennio;</p> <p>b) Gestire in maniera autonoma i processi progettuali di temi architettonici;</p> <p>c) Impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi di rappresentazione;</p> <p>d) Saper analizzare ed applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato;</p> <p>e) Realizzare elaborati grafici e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale (AUTOCAD);</p> <p>f) Saper verificare i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscimento delle procedure operabili sui volumi, dei significati di schema distributivo e di tipologia, scelta ed utilizzo dei materiali, degli elementi della costruzione, dei differenti sistemi strutturali nell'esercizio d'analisi di un'opera o del processo ideativo, su un tema assegnato;</p> <p>g) Eseguire schizzi a mano libera, tridimensionali e non, sia di composizioni geometriche che dei temi architettonici;</p>	<p>a) Saper applicare i concetti acquisiti al primo e secondo biennio;</p> <p>b) Sviluppare ed elaborare dei progetti appartenenti a diverse tipologie edilizie attraverso annotazioni grafiche, disegni d'insieme, particolari costruttivi ed attività di modellazione;</p> <p>c) Saper analizzare ed applicare gli elementi che definiscono l'aspetto compositivo dell'architettura, la metodologia progettuale e gli elementi essenziali per la progettazione di tipologie edilizie pubbliche e/o collettive in scala;</p> <p>d) Capacità di utilizzare i principali comandi di AUTOCAD per la realizzazione di un disegno architettonico ed avere dimestichezza operativa;</p> <p>e) Capacità d'acquisire la storia dell'architettura, come fondamento e punto di riferimento della progettazione;</p> <p>f) Essere consapevoli della relazione esistente tra il progetto ed il contesto storico, sociale, ambientale e territoriale ove si colloca.</p>

		h) Utilizzare documentazioni, organizzare ed essere al corrente di dati informativi al fine di usare razionalmente le risorse culturali.	
--	--	--	--

DESIGN			
DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio del Design		<p>a) Applicare i metodi, le tecnologie ed i processi di lavorazione di prodotti di Design o di arte applicata;</p> <p>b) Utilizzare mezzi digitali ed artigianali;</p> <p>c) Analizzare la forma, la materia ed il colore;</p> <p>d) Coniugare le esigenze estetiche con le componenti strutturali geometriche e meccaniche del prodotto di Design;</p> <p>e) Analizzare, applicare e rielaborare le procedure per la produzione di prodotti di Design o di arte applicata e di modelli in scala;</p>	<p>a) Mostrare autonomia operativa;</p> <p>b) Sperimentare nuove soluzioni tecniche ed estetiche;</p> <p>c) Utilizzare diversi medium espressivi;</p> <p>d) Utilizzare i principali comandi di AUTOCAD;</p> <p>e) Realizzare prototipi tridimensionali con l'impiego di materiali diversificati in scala.</p>

		f) Confrontare, verificare e sperimentare i processi di attuazione, le ipotesi e le sequenze nella fase laboratoriale	
Discipline progettuali Design		<p>a) Comprendere le tecniche, gli strumenti ed i materiali per lo sviluppo di un progetto;</p> <p>b) Individuare la funzione, gli elementi estetici e comunicativi del prodotto di Design;</p> <p>c) Applicare le teorie della percezione visiva;</p> <p>d) Utilizzare i principali comandi di AUTOCAD;</p> <p>e) Analizzare, applicare e rielaborare le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di Design o di arte applicata;</p> <p>f) Comprendere e sapere applicare le sequenze di realizzazione del proprio iter progettuale;</p> <p>g) Padroneggiare il modo di presentazione del progetto.</p>	<p>a) Gestire in autonomia le procedure progettuali del Design;</p> <p>b) Padroneggiare e sperimentare le tecniche progettuali;</p> <p>c) Comprendere l'interazione tra diversi settori di produzione del Design e delle arti applicate;</p> <p>d) Comprendere i principi essenziali che regolano il sistema di committenza del circuito produttivo;</p> <p>e) Saper presentare gli elaborati grafici ed esporli in modo adeguato.</p>

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE			
DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio		a) Saper applicare i processi di produzione e post	

<p>audiovisivo e multimediale</p>		<p>produzione;</p> <p>b) Saper effettuare la ripresa il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc;</p> <p>c) Realizzazione un prodotto audiovisivo-multimediale</p>	<p>a) Comprendere ed elaborare prodotti digitali, fotografici, video e di animazione;</p> <p>b) Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altro tipo di strumenti</p>
<p>Discipline audiovisive e multimediali</p>		<p>-Padroneggiare i linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi, comunicativi e concettuali.</p> <p>-Comprendere le linee di sviluppo tecnico delle opere audiovisive contemporanee e le interazioni con le altre forme artistiche.</p> <p>-Mostrare conoscenze, abilità e competenze necessarie per esprimere la creatività e la progettualità.</p> <p>-Comprendere le tecniche dei diversi linguaggi multimediali.</p> <p>-Applicare i principi della composizione e della forma.</p> <p>-Utilizzare metodologie di ricerca</p>	<p>-Gestire processi operativi del settore audiovisivo e multimediale</p> <p>-Individuare aspetti espressivi, narrativi, estetici e funzionali che caratterizzano la ricerca audiovisiva: strumentazioni fotografiche e video.</p> <p>-Gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata analogicamente o digitale.</p> <p>-Padroneggiare l'uso dei mezzi informatici.</p> <p>-Gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dal progetto grafico (storyboard) alla ripresa e al montaggio</p>

GRAFICA

DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio di grafica		<p>Conoscere le diverse tecniche grafiche, individuando anche le procedure fotografiche ai fini della rappresentazione/visualizzazione delle immagini coordinate</p> <p>Conoscere e saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico specifico</p> <p>Saper applicare coerentemente le varie tecniche di rappresentazione grafica nei processi operativi, sviluppare la conoscenza in riferimento ai supporti scelti o utilizzati.</p> <p>Saper identificare ed applicare coerentemente le attrezzature tecniche e le tecnologie in uso, soprattutto ai fini della progettazione e produzione grafica</p>	<p>Usare consapevolmente, in modo coerente ed appropriato, il linguaggio tecnico specifico</p> <p>Sviluppare l'autonomia per gestire, in modo adeguato, le tecniche grafiche e le applicazioni informatiche nei processi operativi anche in riferimento ai supporti ed ai contesti scelti o utilizzati</p> <p>Sviluppare un atteggiamento consapevole per identificare ed impiegare le tecniche e le tecnologie pertinenti nella progettazione e produzione grafica</p> <p>Potenziare le capacità nella gestione coordinata degli elementi comunicativi del linguaggio grafico-pubblicitario e fotografico</p>
Discipline grafiche		<p>Acquisire un metodo di lavoro analitico e saper sviluppare la proposta creativa individuale attraverso la realizzazione del progetto grafico</p> <p>Saper utilizzare correttamente strumenti e materiali da disegno</p> <p>Conoscere la terminologia tecnica (relativa ai contenuti studiati) per una corretta esposizione verbale</p> <p>Conoscere e saper applicare i principi essenziali della percezione visiva e della composizione della forma grafico-espressiva</p> <p>Conoscere, comprendere le nozioni storiche, la funzione, le</p>	<p>Acquisire i riferimenti culturali, sviluppando un sapere critico, nella consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafico- visiva e pubblicitaria</p> <p>Saper analizzare dati informativi, di un problema posto in esame, per tradurli in soluzioni progettuali pertinenti ed efficaci</p> <p>Saper elaborare immagini in modo originale ed espressivo utilizzando le tecniche grafiche più appropriate</p> <p>Saper valutare le tecniche</p>

	<p>regole e l'aspetto tecnico-esecutivo relativi ai contenuti studiati</p> <p>Acquisire una corretta metodologia progettuale</p> <p>Saper realizzare prodotti grafici in modo corretto e autonomo</p> <p>Conoscere e saper valutare le tecniche grafiche e fotografiche più appropriate per rappresentare in modo efficace ed originale una qualsiasi immagine</p> <p>Saper riconoscere ed applicare le fasi basilari dell'iter progettuale nell'ambito della comunicazione grafica</p>	<p>espressive di settore più appropriate per la realizzazione di messaggi visivi</p> <p>Approfondire la conoscenza di termini specifici (in uso nel settore) per una corretta comunicazione verbale e scritta</p> <p>Saper riconoscere e applicare le fasi basilari dell'iter progettuale nell'ambito della comunicazione grafica</p>
--	---	---

SCENOGRAFIA			
DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio di scenografia		<p>-Applicare le procedure necessarie all'ambientazione scenica, alla realizzazione di elementi pittorici e plastico-scoltorei, di costruzioni strutturali ed inserimenti multimediali su tema assegnato</p> <p>-Utilizzare la terminologia tecnica della pratica della scenografia</p>	<p>-Padroneggiare l'uso di tecniche speciali, strutture complesse fisse e mobili, della luministica, del costume, ecc.</p> <p>-Raccogliere e valutare esperienze scenografiche teatrali, televisive e cinematografiche</p> <p>-Elaborare un progetto personale</p>
Discipline geometriche e scenotecniche		<p>a) Saper comunicare con lessico sufficientemente adeguato;</p> <p>b) Uso corretto e consapevole della strumentazione e delle attrezzature tecniche tradizionali e strumenti</p>	<p>a) Saper comunicare con lessico sufficientemente adeguato;</p> <p>b) Uso corretto e consapevole della strumentazione e delle</p>

		<p>multimediali nelle applicazioni di base;</p> <p>c) Essere in grado di rappresentare i diversi metodi proiettivi del disegno e tecniche grafiche per la rappresentazione;</p> <p>d) Eseguire schizzi a mano libera, tridimensionali e non, sia di composizioni geometriche che dei temi scenografici.</p>	<p>attrezzature tecniche tradizionali e strumenti multimediali nelle applicazioni di base;</p> <p>c) Essere in grado di rappresentare i diversi metodi proiettivi del disegno e tecniche grafiche per la rappresentazione;</p> <p>d) Eseguire schizzi a mano libera, tridimensionali e non, sia di composizioni geometriche che dei temi scenografici.</p>
<p>Discipline progettuali scenografiche</p>		<p>a) Saper applicare i concetti acquisiti al primo biennio;</p> <p>b) Saper riferire con linguaggio sufficientemente adeguato i contenuti teorici della materia;</p> <p>c) Acquisire un uso corretto della strumentazione tecnica tradizionale;</p> <p>d) Saper analizzare ed applicare le procedure di base dei principali processi progettuali ed operativi attinenti alla scenografia;</p> <p>f) Acquisizione di competenze grafico - progettuali, geometrico - descrittive, pittoriche e plastico scultoree, applicate ad esperienze di studio e simulazione di semplici forme teatrali;</p> <p>g) Saper procedere in maniera autonoma in una operazione di ricerca in funzione del progetto di un'opera o elemento scenico.</p>	<p>a) Acquisizione e capacità di utilizzare la terminologia tecnica inerente alla scenografia e alle strutture tecnologiche che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, ecc);</p> <p>b) Studio ed applicazione del metodo progettuale e del processo ideativo su temi assegnati;</p> <p>c) Essere consapevoli della relazione esistente tra l'opera teatrale (testi teatrali del '900) ed il contesto storico, sociale, ambientale e territoriale ove si colloca;</p> <p>d) Approfondimento e la gestione autonoma, critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione scenografia teatrale.</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SCUOLA - BOTTEGA E BENI CULTURALI IN RETE**

Descrizione:

Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto **LICEO ARTISTICO**

- o Progettazione e costruzione di pupi siciliani;
- o Progettazione e realizzazione di oggetti d'arte;
- o Gestione dei luoghi di lavoro in ottemperanza alle norme sulla sicurezza.

Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli
Destinatari: studenti del triennio del Liceo Artistico

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:

Comune di Acireale- Accademia ABADIR Monreale (PA) Teatro Massimo Bellini - Atelier
- moda- Botteghe artigianali - Accademia Zelanti e Dafnici -Azienda esterna per la
formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro; Atelier creativo di moda

Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti

attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti

- Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

- o Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- o Attuare modalità di apprendimento flessibile ed equivalenti sotto il profilo culturale ed rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- o Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- o Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;

- Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- o La progressiva acquisizione delle competenze per la figura professionale corrispondente al ciclo formativo;
- o Creare un'occasione di confronto tra le mansioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- o Acquisire conoscenze e competenze delle dinamiche e delle strutture del mondo della tutela dei beni culturali, degli attori del restauro e conservazione del nostro territorio (artistici, demo-etno antropologici)
- o Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- o Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

- Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti:

- o la metodologia privilegiata è quella dell'imparare facendo;

- o lezione frontale e partecipata;
 - o esercitazioni pratiche in gruppi di lavoro;
 - o problem solving.
- Il progetto è orientato all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale

- Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:

- o Acquisizione della tecnica di calligrafia storica;
- o Catalogazione di libri e documenti antichi;
- o Progettazione e realizzazione di abiti storici;

- obiettivi formativi e delle competenze previsti:

Il processo di valutazione verrà svolto tramite monitoraggio:

- valutazione iniziale, per accertare l'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti attraverso apposite schede in riferimento alle aspettative dell'alunno;

Elemento centrale della valutazione sarà basato sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo allievo, consentendo anche di tarare il corso sulle esigenze reali dei partecipanti, tramite l'introduzione - qualora necessario - di varianti in corso d'opera.

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro attraverso:

- o rilevazione attraverso il descrittore del livello IV in riferimento alle raccomandazione del Parlamento Europeo;
- o rappresentanti legali delle Accademie;

- o artigiani delle Botteghe d'arte;
- o certificazione per attività svolte in seguito al protocollo di intesa con gli enti locali a firma dei sindaci o assessori.

La progettazione dei percorsi viene condivisa con le strutture ospitanti.

Caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto

le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate

- o discipline pittoriche-plastiche;
- o discipline storico letterali-religioso;
- o storia dell'arte;
- o disciplina linguistica: inglese.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del progetto si intendono utilizzare le risorse economiche del MIUR

Efficienza del percorsi, anche in termini di costo per alunno coinvolto

Numero 90 ore triennali

Enti Esterni coinvolti:

- o n. 2 Accademie;
- o n. 2 Teatro;
- o n. 1 Atelier;
- o n. 3 Artigiano;
- o n. 4 botteghe d'arte;
- o Enti Locali
- o Agenzia formativa per la sicurezza

Personale coinvolto : tutor interni all'istituzione scolastica; tutor aziendali

Valutazione

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi, secondo la normativa vigente.

Monitoraggi, questionari in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio

L'istituzione scolastica ha una radicata e documentata collaborazione con le associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento, con particolare attenzione a forme emergenti di creazione e organizzazione del lavoro.

Il progetto utilizza tali esperienze, nello specifico:

esperienza di catalogazione di testi antichi - mostre artistiche-fotografiche, guide artistico-culturali, estemporanee di pittura, manufatti d'arte.

Il progetto prevede:

- L'utilizzo della metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa" realizzata attraverso collaborazioni con associazioni, accademie e botteghe d'arte.
-

- La divulgazione delle esperienze a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile.
-

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI LOCALI, ACCADEMIA ABADIR, ACCADEMIA ZELANTI E DAFNICI, DITTA FERLITO RESTAURI, STUDIO TELEVISIVO REI TV, STUDIO ARCHITETTI RIUNITI, BOTTEGA D'ARTE BESNIK, ATELIER CREATIVI, BOTTEGHE D'ARTE-MODA. ENTI LOCALI, ACCADEMIA ABADIR, ACCADEMIA ZELANTI E DAFN

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il processo di valutazione verrà svolto tramite monitoraggio:

- valutazione iniziale, per accertare l'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti attraverso apposite schede in riferimento alle aspettative dell'alunno;
- valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente;
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa anche a specifiche prove finali;

Elemento centrale della valutazione sarà basato sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo allievo, consentendo anche di tarare il corso sulle esigenze reali dei partecipanti, tramite l'introduzione - qualora necessario - di varianti in corso d'opera.

Attività tipiche della valutazione saranno pertanto:

- il monitoraggio delle attività esercitative individuali;
- la compilazione del diario di bordo;
- i test di autovalutazione al termine di ciascun modulo;
- i questionari d'ingresso e di fine corso per misurare il bilancio delle competenze;

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro, riconosciuta dai Consigli di classe;

❖ **TURISMO: SCUOLA E IMPRESA**

Descrizione:

Destinatari: studenti del triennio del Tecnico Economico del Turismo

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:

Comune di Acireale- Federalberghi-Agenzie Turistiche- Agenzie di Animazione- Azienda esterna per la formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti

- Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:
 - o Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
 - o Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - o Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva
 - o Garantire il diritto allo studio, l'acquisizione di specifiche competenze e il successo formativo e/o professionale;
 - o Attuare modalità di apprendimento flessibile ed equivalenti sotto il profilo culturale ed rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - o arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
 - o favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli

- interessi e gli stili di apprendimento;
 - o realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
 - o correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
 - o sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
 - o rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:
- o la progressiva acquisizione delle competenze per la figura professionale corrispondente al ciclo formativo;
 - o Gestire servizi e prodotti turistici;
 - o Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio;
 - o Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
 - o la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, riconosciuta dai consigli di classe, inserita nel curriculum dello studente;
- Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti
- o la metodologia privilegiata è quella dell'imparare facendo;
 - o lezione frontale e partecipata;
 - o attività di lettura e di ascolto;
 - o analisi e comprensione di documenti reali;
 - o ricerca in Internet;
 - o esercitazioni pratiche in gruppi di lavoro;

- o analisi di casi reali;
 - o problem solving.
- Il progetto è orientato all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale;
- Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:
- o Attività di front office negli alberghi, nelle agenzie turistiche,, negli enti locali con protocollo d'intesa;
 - o Servizi di hostess e steward nelle varie manifestazioni ed eventi organizzati negli enti locali;
 - o Servizio di Cicerone in occasione delle visite della città (monumenti, chiese, palazzi, piazze, musei) e dintorni, compresi percorsi naturalistici per turisti o gruppi;
 - o Stage presso gli uffici Turistici, le mostre permanenti e altri siti culturali;
 - o Collaborazione nella creazione e o traduzione in varie lingue di brochure e materiale informativo turistico;
 - o Itinerari Turistici Storico- Artistici, culturali, naturalistici,
 - o Attività di accoglienza, intrattenimento e animazione a scopo di promozione turistica;
 - o Agenzia turistica.

Valutazione

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi, secondo la normativa vigente.

Monitoraggi, questionari in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio

- **Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste:**

Il processo di valutazione verrà svolto tramite monitoraggio:

- valutazione iniziale, per accertare l'esistenza dei prerequisiti da parte degli

studenti attraverso apposite schede in riferimento alle aspettative dell'alunno;

- valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente;
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa anche a specifiche prove finali;

Elemento centrale della valutazione sarà basato sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo allievo, consentendo anche di tarare il corso sulle esigenze reali dei partecipanti, tramite l'introduzione - qualora necessario - di varianti in corso d'opera.

Attività tipiche della valutazione saranno pertanto:

- il monitoraggio delle attività esercitative individuali;
- la compilazione del diario di bordo;
- i test di autovalutazione al termine di ciascun modulo;
- i questionari d'ingresso e di fine corso per misurare il bilancio delle competenze;

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro, riconosciuta dai Consigli di classe;

- modalità e i soggetti certificatori:

- o rilevazione attraverso il descrittore del livello IV in riferimento alle raccomandazione del Parlamento Europeo;
- o rappresentanti legali delle strutture alberghieri-federalberghi;
- o rappresentanti legali delle agenzie turistiche
- o rappresentanti legali di aziende per animatori nei villaggi turistici;
- o certificazione per attività svolte in seguito al protocollo di intesa con gli enti locali a firma dei sindaci o assessori.

La Progettazione dei percorsi viene condivisa con le strutture ospitanti

-

Caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà;

discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate

- o discipline turistico aziendale;
- o geografia turistica;
- o legislazione turistica;
- o discipline linguistiche: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

-

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del progetto si intendono utilizzare le risorse economiche del MIUR.

Efficienza del percorsi.

N.150 ore di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio;

n. 10 strutture ricettive associate alla federalberghi;

n. 5 Agenzie di viaggi dell'interland;

n. 1 Azienda operante nel settore di animazione turistica;

Personale coinvolto :Tutor interno all'istituzione scolastica;Tutor aziendali per ciascuna azienda

L'istituzione scolastica ha una radicata e documentata collaborazione con le associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento, con particolare attenzione a forme emergenti di creazione e organizzazione del lavoro;

il progetto utilizza tali esperienze, nello specifico: _____ ;

Le esperienze di hostess e steward nelle varie manifestazioni organizzate dalle scuole e dagli enti locali vicini;

Il progetto prevede:

L'utilizzo della metodologia "scuola impresa" realizzata attraverso collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro.

- La divulgazione delle esperienze a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o

altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Elena Grassi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- TEATRO STABILE TURI FERRO, TEATRO METROPOLITAN, TEATRO MASSIMO BELLINI, ,
CENTRI COMMERCIALI, ISTITUTI COMPRESIVI DEL TERRITORIO, ENTE LOCALE,

HOTEL AGENZIE TURISTICHE, SITI ARCHEOLOGICI,

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi, secondo la normativa vigente.

Monitoraggi, questionari in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio

- **Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste:**

Il processo di valutazione verrà svolto tramite monitoraggio:

- valutazione iniziale, per accertare l'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti attraverso apposite schede in riferimento alle aspettative dell'alunno;
- valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente;
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa anche a specifiche prove finali;

Elemento centrale della valutazione sarà basato sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo allievo, consentendo anche di tarare il corso sulle esigenze reali dei partecipanti, tramite l'introduzione - qualora necessario - di varianti in corso d'opera.

Attività tipiche della valutazione saranno pertanto:

- il monitoraggio delle attività esercitative individuali;
- la compilazione del diario di bordo;
- i test di autovalutazione al termine di ciascun modulo;
- i questionari d'ingresso e di fine corso per misurare il bilancio delle competenze;

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro, riconosciuta dai Consigli di classe;

- modalità e i soggetti certificatori:

- o rilevazione attraverso il descrittore del livello IV in riferimento alle raccomandazione del Parlamento Europeo;
- o rappresentanti legali delle strutture alberghieri-federalberghi;
- o rappresentanti legali delle agenzie turistiche
- o rappresentanti legali di aziende per animatori nei villaggi turistici;
- o certificazione per attività svolte in seguito al protocollo di intesa con gli enti locali a firma dei sindaci o assessori.

La Progettazione dei percorsi viene condivisa con le strutture ospitanti

-

Caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà;

discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate

- o discipline turistico aziendale;
- o geografia turistica;
- o legislazione turistica;
- o discipline linguistiche: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

❖ **SCUOLA BOTTEGA E BENI CULTURALI**

Descrizione:

SCHEDA FINANZIARIA Alternanza Scuola –Lavoro Liceo Artistico

Classi III

D.M. 821/2013 art.5 comma 1 lettera b- Legge n.107/2015 commi 33-44

Denominazione Attività	Unità di personale	Numero Ore e Formatori	Data inizio Data fine attività	Totale €
Progetto "Scuola e Restauro: beni culturali del territorio"		Totale 66 ore di cui 12 sicurezza		
Alunni coinvolti studenti delle Classi III n.68 alunni	n.68 alunni			
Corso Sicurezza sul lavoro L.81/2008	n.68alunni 12 ore	12 nov-2018 13 nov.2018 16 nov.-2018	Ore 9,10- 13,10 Ore 10,10- 14,10 Ore 9,10- 13,10	
<u>CLASSE III sez.A - 28 alunni</u> audiovisivo multimediale: Gruppo A- 9 alunni x 54 ore		54 ore STUDIO TELEVISIVO	<u>15 ottobre</u> <u>8 gennaio</u>	

Gruppo B- 9 alunni x 54 ore, Gruppo C- 9 alunni x 54 ore, Studio televisivo-REI TV <u>Tutor prof. Salpietro Salvatore</u>		REI TV		
<u>Classe III sez.B</u> Modulo: Porte Artistiche 19 alunni x 54 ore <u>Prof. Balsamo Teresa</u>		54 ore Ferlito Restauri	5 novembre 24 novembre	
<u>CLASSE III sez.C 21 alunni -</u> Modulo:Il Manifesto come forma d'Arte Studio-ricerca-progettazione e realizzazione di manifesti pubblicitari d'epoca, su tele <u>Prof. Zurria concetta</u>		54 ore Ferlito Restauri	<u>9 novembre</u> <u>4 dicembre</u>	
Tutor Docenti interni	n. 3	20 ore cad.	Tot. 60 ore	

SCHEDA FINANZIARIA Alternanza Scuola -Lavoro Liceo Artistico

Anno scolastico 2018/19 Classi IV

D.M. 821/2013 art.5 comma 1 lettera b- Legge n.107/2015 commi 33-44

Denominazione Attività	Unità di personale	Numero Ore	Data inizio Data fine attività	Totale €
Progetto "Scuola e Restauro: beni culturali del territorio"		Totale 66 ore		
Alunni coinvolti studenti delle Classi IV n.61 alunni	n.61 alunni			
<u>Modulo:Percorso urbanistico multimediale</u> <u>CLASSE IV Sez A -articolata-</u> Totale 22 alunni x 66 ore, di cui n.16 alunni audiovisivo e n.6 alunni design <u>Prof. ssa Fichera Tiziana</u> -		66ore STUDIO Professionale -Società -Unipersonale Nuccio Raneri Workshop design	<u>20novembre</u> 30 gennaio Mostra finale	

CLASSE IV Sez.B Modulo: Ceramiche d'Arte 20alunni x66 ore; Prof. Anversa Matilde		Bottega d'arte maestro Besnik	<u>1 ottobre</u> 15 novembre	
CLASSE IV Sez.C Modulo: Il Manifesto come forma d'arte; studio- progettazione e realizzazione. 17alunni x66 ore; Prof. Arcidiacono Rosaria		Ditta Ferlito Restauri	<u>9 novembre</u> <u>4 dicembre</u>	
Tutor Docenti interni	n. 3	20 ore cadauno	Tot. 60ore	

SCHEDA FINANZIARIA Alternanza Scuola -Lavoro Liceo Artistico -A. s. 2018/19 Classi V

D.M. 821/2013 art.5 comma 1 lettera b- Legge n.107/2015 commi 33-44

Denominazione	Unità di	Numero	Data inizio	Totale
---------------	----------	--------	-------------	--------

Attività	personale	Ore e Formatori	Data fine attività	€
Progetto "Scuola e Restauro: beni culturali del territorio"		Totale 66 ore		
Alunni coinvolti studenti delle Classi V n.55 alunni	n.55 alunni			
- <u>CLASSE V Sez. A</u> <u>Modulo: Chiese Nascoste</u> 15 alunni x 66 ore Tutor <u>prof. Spadaro Angelo</u>		Ferlito Restauro	<u>2 novembre</u> <u>7 dicembre</u>	
- <u>CLASSE V Sez.B</u> Modulo: estemporanea e mostra fiera dello Ionio; 19 alunni x 66 ore, <u>Prof. Guarrera Carmela</u>		Ente Locale	<u>1 settembre</u> 10 <u>settembre</u> - -	

- <u>CLASSE V Sez. C</u> <u>Modulo: calendario d'Arte</u> <u>Ambientazione-Progettazione grafica e realizzazione</u> <u>20 alunni x 66 ore</u> Tutor <u>prof. Sicurella Daniela</u>		Ferlito Restauri	12 novembre 6 dicembre	
Tutor Docenti interni	n. 3	20 ore cadauno	Tot. 60ore	
Seminario		5ore		
Docente referente Prof. Calareso Fabio	n.1	60 ore		

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI LOCALI, ACCADEMIA ABADIR, ACCADEMIA ZELANTI E DAFNICI, DITTA FERLITO RESTAURI, STUDIO TELEVISIVO REI TV, STUDIO ARCHITETTI RIUNITI, BOTTEGA D'ARTE BESNIK, ATELIER CREATIVI, BOTTEGHE D'ARTE-MODA. ENTI LOCALI, ACCADEMIA ABADIR, ACCADEMIA ZELANTI E DAFN

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi, secondo la normativa vigente.

Monitoraggi, questionari in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio

- **Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste:**

Il processo di valutazione verrà svolto tramite monitoraggio:

- valutazione iniziale, per accertare l'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti attraverso apposite schede in riferimento alle aspettative dell'alunno;
- valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente;
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa anche a specifiche prove finali;

Elemento centrale della valutazione sarà basato sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo allievo, consentendo anche di tarare il corso sulle esigenze reali dei partecipanti, tramite l'introduzione - qualora necessario - di varianti in corso d'opera.

Attività tipiche della valutazione saranno pertanto:

- il monitoraggio delle attività esercitative individuali;
- la compilazione del diario di bordo;
- i test di autovalutazione al termine di ciascun modulo;
- i questionari d'ingresso e di fine corso per misurare il bilancio delle competenze;

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro, riconosciuta dai Consigli di classe;

- modalità e i soggetti certificatori:

- o rilevazione attraverso il descrittore del livello IV in riferimento alle raccomandazione del Parlamento Europeo;
- o rappresentanti legali delle strutture alberghieri-federalberghi;
- o rappresentanti legali delle agenzie turistiche
- o rappresentanti legali di aziende per animatori nei villaggi turistici;
- o certificazione per attività svolte in seguito al protocollo di intesa con gli enti locali a firma dei sindaci o assessori.

La Progettazione dei percorsi viene condivisa con le strutture ospitanti

-

Caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà;

discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate

- o discipline turistico aziendale;
- o geografia turistica;
- o legislazione turistica;
- o discipline linguistiche: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

❖ **TURISMO: SCUOLA E IMPRESA**

Descrizione:

Alternan. scuola-lavoro **Scheda - Tecn.Turismo**

D.M. 821/2013 art.5 comma 1 lettera b -Legge 107/2015

Denominazione	Unità di	Numero	Data inizio	Totale
---------------	----------	--------	-------------	--------

Attività	personale	Ore	Data fine attività	€
Progetto " Scuola e Imprese turistiche"		132 di cui 12 sicurezza		Totale n.103 alunni
Classi coinvolte: classi III	n.103			
Classe III sez. A Modulo: Formazione professionale-Teatro-open daj incontri scuola-famiglia e mostre 22 alunni x120 ore Tutor: <u>Prof.ssa Bonaccorso Annalisa</u>		Teatro Massimo Bellini	20 gennaio 31 marzo	
Classe III sez. B Modulo: formazione professionale Teatro- open daj incontri scuola famiglia e mostre 30alunni x120 ore		Teatro Metropolitan	30 novembre 30 marzo	

Tutor: Prof.ssa Scandura Tiziana				
Classe III sez. C Modulo:front - Formazione professionale Teatro- open daj incontri scuola famiglia e mostre 22alunni x120 ore Tutor: Prof.ssa Scuderi Marianna		Teatro Stabile Acireale Turi Ferro	12 gennaio 12 maggio	
Classe III sez. D Modulo:front -office presso strutture commerciali- formazione professionale 29alunni x120 ore Tutor: Prof. Calanna Rita		Hotel Capo Mulini Hotel Marina Palace Donna Carmela Hotel Esperia Hotel Malavoglia Hotel Sheraton	17 gennaio 30 marzo	
Tutor interni	n.4	Ore 20 cadauno		

Alternanza scuola-lavoro Scheda finanziaria
Tecnico del Turismo
D.M. 821/2013 art.5 comma 1 lettera b -Legge 107/2015

Denominazione Attività	Unità di personale	Numero Ore	Data inizio Data fine attività	Totale
Progetto " Scuola e Imprese turistiche"				Tot.n.83 alunni
Classi coinvolte: classi IV	n.83	20 ore Adesione volontaria	Corso formazione: <u>Animatore Turistico</u> <u>Tutor Leo Lucia</u> Corso formazione: <u>Personal Shopper</u> Tutor Rizza Margherita	
Classe IV sez. A		Teatro Massimo		

Modulo: Formazione professionale Teatro Massimo Bellini 27 alunni x42ore <u>Prof.ssa Bonaccorso Annalisa</u> -		Bellini	Dicembre	
Classe IV sez. B Modulo: Orientamento negli Istituti Comprensivi 21 alunni x132ore <u>Tutor prof.ssa Giuffrida Donatella</u>		In Viaggio Insieme Turisti per un giorno	30 novembre 30 marzo	
Classe IV sez. C Modulo: Formazione professionale Teatro Turi Ferro-Acireale open daj incontri scuola famiglia e mostre 14 alunni x33ore <u>Tutor: Motta Carmen</u>				
Classe IV sez. D		Hotel Capo	Novembre	

<p>Modulo: Formazione professionale presso strutture alberghiere</p> <p>21 alunni x132ore</p> <p><u>Tutor: Barbagallo Sebastiana</u></p>		<p>Mulini</p> <p>19-nov. Al 14 dic.</p> <p>Hotel Marina Palace</p> <p>19-nov. Al 14 dic.</p> <p>Donna Carmela</p> <p>19-nov. Al 14 dic.</p> <p>Hotel Esperia</p> <p>19-nov. Al 14 dic.</p> <p>Hotel I Malavoglia</p> <p>19-nov. Al 14 dic.</p> <p>Hotel Sheraton</p> <p>29 nov. al 28 dic.</p>	<p>Dicembre</p>	
--	--	--	------------------------	--

Tutor interni	n.6	n.20 ore cadauno		
---------------	-----	---------------------	--	--

Alternanza scuola-lavoro Scheda finanziaria

Tecnico del Turismo

D.M. 821/2013 art.5 comma 1 lettera b -Legge 107/2015

Denominazione Attività	Unità di personale	Numero Ore	Data inizio attività	
Progetto "Scuola e Imprese turistiche"				Totale n.79 alunni
Classi coinvolte: classi V	n.79			
Classe V sez. A Modulo: Formazione		Centro Commerciale	15 ottobre	

professionale presso strutture commerciali 19 alunni x132ore <u>Tutor Prof.ssa La Rosa Maria Pia</u> -		Le Zagare	21 novembre	
Classe V sez. C Modulo: Formazione professionale presso strutture commerciali 27 alunni x132ore <u>Tutor:Catalano Giuseppina- D'Amico Giuseppe</u>		Centro commerciale Le Zagare	22 novembre 3 gennaio	
Classe V sez. D Modulo: presso Ente Locale 20 alunni x80 ore		Hotel	Dicembre gennaio	

Tutor interni	n.3	n.20 ore cad		
Referente: Prof. Vincenza Famulari	n. 1	Ore 60		

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- TEATRO STABILE TURI FERRO, TEATRO METROPOLITAN, TEATRO MASSIMO BELLINI, , CENTRI COMMERCIALI, ISTITUTI COMPENSIVI DEL TERRITORIO, ENTE LOCALE, HOTEL AGENZIE TURISTICHE, SITI ARCHEOLOGICI,

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi, secondo la normativa vigente.

Monitoraggi, questionari in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio

- Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste:

Il processo di valutazione verrà svolto tramite monitoraggio:

- valutazione iniziale, per accertare l'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti attraverso apposite schede in riferimento alle aspettative dell'alunno;
- valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente;
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa anche a specifiche prove finali;

Elemento centrale della valutazione sarà basato sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo allievo, consentendo anche di tarare il corso sulle esigenze reali dei partecipanti, tramite l'introduzione - qualora necessario - di varianti in corso d'opera.

Attività tipiche della valutazione saranno pertanto:

- il monitoraggio delle attività esercitative individuali;
- la compilazione del diario di bordo;
- i test di autovalutazione al termine di ciascun modulo;
- i questionari d'ingresso e di fine corso per misurare il bilancio delle competenze;

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro, riconosciuta dai Consigli di classe;

- modalità e i soggetti certificatori:

- o rilevazione attraverso il descrittore del livello IV in riferimento alle raccomandazione del Parlamento Europeo;
- o rappresentanti legali delle strutture alberghieri-federalberghi;
- o rappresentanti legali delle agenzie turistiche
- o rappresentanti legali di aziende per animatori nei villaggi turistici;

- o certificazione per attività svolte in seguito al protocollo di intesa con gli enti locali a firma dei sindaci o assessori.

La Progettazione dei percorsi viene condivisa con le strutture ospitanti

-

Caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà;

discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate

- o discipline turistico aziendale;
- o geografia turistica;
- o legislazione turistica;
- o discipline linguistiche: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

-

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ I FALSI DI AUTORE

Riproduzione quadri dell'Ottocento e del Novecento - Progetto Biennale

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare manufatti progettati padroneggiare la storia dell'architettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Restauro

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle discipline: Arti figurative, italiano, storia

❖ **LA GRAFICA PROFESSIONALE NELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA**

Riproduzione di manifesti pubblicitari

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire tecniche innovative per la produzione di materiale pubblicitario Acquisire lessico specifico

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Fotografico

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle discipline: Informatica, Discipline grafiche e italiano

❖ **CREA IL TUO RITRATTO**

Progetto in continuità con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado e studenti tutor del triennio del liceo artistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper usare colori su tela e utensili Sperimentare tecniche di pittori famosi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Restauro

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle discipline: Chimica, Discipline pittoriche e storia dell'arte

❖ **ESTEMPORANEE DI PITTURA**

Estemporanee di pittura in siti storici e nel territorio con cadenze legate a feste della tradizione locale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare colori ed utensili, tecniche innovative; Acquisire le competenze per la realizzazione di mostre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Restauro

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle Discipline Pittoriche, Storia dell'arte e chimica

❖ **CREA IL TUO MONUMENTO PLASTICO**

Il progetto prevede la realizzazione di riproduzioni in legno o materiale innovativo di monumenti presenti nel territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di riprodurre oggetti in scala Capacità di realizzare specifiche mostre

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle discipline di matematica, Discipline geometriche e discipline Plastiche

❖ CITTADINANZA ATTIVA: CINEMA E COSTITUZIONE

Cineforum su tematiche riferite al progetto

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di effettuare parallelismi tra le tematiche trattate nei film e gli articoli della Costituzione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle discipline: storia, filosofia, diritto, economia e italiano

❖ GIOVANI TALENTI IN AZIONE

Collaborazione con istituti comprensivi del territorio per attività di orientamento in attività laboratoriali con alunni di scuola secondaria di primo grado e studenti tutor del triennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di progettare e realizzare opere creative e percorsi turistici per acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Presso istituti comprensivi del territorio

Approfondimento

Ricaduta curriculare nelle discipline pittoriche, plastiche, scultoree e geografia del turismo

❖ SCRITTURA ANTICA

Il progetto offre un percorso specifico per la conoscenza e l'acquisizione della tecnica della scrittura antica

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la conoscenza della scrittura antica dei documenti storici Sperimentare le diverse possibilità che la tecnica offre

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Approfondimento

Ricaduta curricolare nelle discipline pittoriche, storia dell'arte e storia

❖ TURISTI PER UN GIORNO

percorso culturale e naturalistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire una coscienza ecologica; Sperimentare percorsi naturalistici; Illustrare la Macchia Mediterranea. RICADUTA CURRICULARE nelle discipline: scienze, discipline turistiche, geografia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Scienze

❖ **IN VIAGGIO INSIEME**

Attività di orientamento presso gli istituti comprensivi del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere l'importanza della figura professionale della guida turistica; Illustrare e comporre percorsi storico-culturali. Ricaduta curriculare nelle discipline: geografia, lingue straniere, discipline turistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Fotografico
Scienze

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi durante le ore di supplenza si propongono tematiche inerenti la convivenza civile, i diritti inalienabili della Persona, i Principi Costituzionali, in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sull'esperienza personale e sociale dello essere cittadino; Conoscere e approfondire le norme che regolano la vita scolastica; Far acquisire atteggiamenti sociali positivi, per una società democratica Ricadute curricolari nelle discipline: Storia, filosofia, diritto, economia, italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE- CIC-LEGALITÀ-PARI OPPORTUNITÀ**

Progetto trasversale L'educazione alla salute intesa come uno stato di benessere psicofisico di equilibrio intellettuale e morale di armonico inserimento dell'individuo nella realtà naturale e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare processi di riflessione critica nei confronti dell'importanza della prevenzione, Fornire agli studenti stimoli ed elementi utili per iniziare una riflessione sui rischi provocati dalle dipendenze, Prevenire il disagio, Educare al valore e al rispetto delle norme, Educare al rispetto dell'altro. Ricaduta curriculare in tutte le discipline

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	personale utilizzato :docenti interni e psicologi dell'ASP
---------------	--

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **ADOTTA UNA SCUOLA IN ANTARTIDE**

Il progetto propone la conoscenza dell'Antartide , in video conferenza con alcuni scienziati, al fine di presentare una realtà completamente differente da quella in cui vivono gli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire competenze specifiche nella difesa dell'ambiente, Prendere coscienza sui cambiamenti climatici.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Scienze
- ❖ Aule: Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO MANIPOLATIVO-CREATIVO PER L'INCLUSIONE- TEATROPOLIS**

Attività di drammatizzazione della fiaba ,della favola e del mito. Lo svolgimento del progetto si configura come una valida occasione di crescita affettiva e intellettuale per gli alunni che evidenziano difficoltà, sia dal punto di vista cognitivo che relazionale. Attraverso l'uso di semplici manufatti quali maschere, siparietti, scenografie, burattini permette un potenziamento delle abilità manuali e creative

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le capacità relazionali e di socializzazione; migliorare la manualità e la comprensione della scansione temporale, sperimentare diverse tecniche su vari materiali. Ricaduta curriculare su tutte le discipline

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E DIRITTI UMANI**

destinatari:studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. il progetto presenta le origini storiche e le caratteristiche della Costituzione Repubblicana , come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei Principi Fondamentali della Carta Costituzionale, Far acquisire la capacità critica e creativa nei confronti su specifiche tematiche civili e sociali .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RAFFORZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ**

il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado in

collaborazione con gli studenti del triennio del liceo artistico, per orientamento didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un primo approccio con le discipline artistiche, Sviluppare e consolidare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica degli studenti del liceo artistico. Educare gli studenti al rispetto delle opere d'arte e dell'ambiente in genere. Ricaduta curriculare nelle discipline plastiche, pittoriche e storia dell'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Restauro

❖ **PROGETTI RECUPERO: CORSI ZERO- SPORTELLI DIDATTICI IN ITINERE - CORSI RECUPERO IN ITINERE - CORSI PER PREPARAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI, SPORTELLI DIDATTICI MESE SETTEMBRE**

La scuola offre progetti recupero per promuovere il successo scolastico: corsi zero-sportelli didattici in itinere - corsi recupero in itinere - corsi per preparazione esami di stato conclusivi;, sportelli didattici mese settembre, per il recupero delle abilità di base , durante tutto l'anno scolastico, ma anche e soprattutto all'inizio. Ciò al fine di rispondere alle difficoltà di apprendimento , si effettuano interventi individualizzati e si suddividono gli allievi per gruppi di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Superare le difficoltà di apprendimento; Acquisire un metodo di studio autonomo;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale utilizzato :docenti anche di potenziamento

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Fotografico
 - Lingue
 - Multimediale
 - Restauro
 - Economia Aziendale
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ **SCUOLA SICURA**

Formazione generale e specifica per tutti gli alunni delle classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione dei rischi e pericoli a scuola e in azienda, Acquisire comportamenti corretti ed abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza, Identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali, Saper chiedere il soccorso e il pronto intervento , Sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna

❖ **LAUREE SCIENTIFICHE**

Partecipazione ad attività sperimentali e di formazione nel dipartimento di fisica ed astronomia dell'università degli studi di Catania. DESTINATARI: docenti di matematica e fisica del liceo artistico e gli alunni delle classi terminali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento formativo degli studenti, Formazione e perfezionamento professionale dei docenti in servizio, Autovalutazione e consolidamento delle competenze della disciplina . Ricaduta curriculare in tutte le discipline scientifiche Valorizzazione dei talenti,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

personale utilizzato :docenti interni e docenti
esterni dell

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fisica

❖ **Aule:**

laboratori di fisica dell'Università di Catania

❖ **ITINERARI SCIENTIFICI**

Il Progetto in rete con il Convitto Cutelli di Catania e con l'Associazione A.I.F. ha come finalità la diffusione della cultura scientifica, prevede una mostra interattiva su una specifica tematica scientifica, all'interno del convitto, mentre le scuole sono chiamate a presentare esperienze e strumentazione su tre settori: fisica, matematica e scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Spiegare e far conoscere come si possono progettare semplici esperienze con materiale povero per illustrare l'attualità della fisica, Perfezionare le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari degli insegnanti di fisica, Dare agli studenti una più corretta percezione della fisica, della sua importanza all'interno del pensiero scientifico e tecnologico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

personale utilizzato :docenti interni e docenti
esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fisica
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica
Laboratori di fisica del CONVITTO

❖ **MAJORETTES**

il progetto propone attività indicate a contribuire allo sviluppo armonico del corpo e

alla sincronizzazione dei movimenti, inoltre promuove l'immagine della scuola sul territorio nel periodo di carnevale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare comportamenti positivi: collaborazione, rispetto delle regole, senso di responsabilità, gioco di squadra, Promuovere e sviluppare la coordinazione dinamica generale, Sviluppare la propria autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	personale utilizzato :docenti interni e docenti esterni
---------------	---

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PERSONAL SHOPPER**

Il progetto si propone di affrontare tutte le tematiche che porteranno lo studente ad acquisire competenze specifiche nell'ambito della consulenza di immagine e dei diversi settori commerciali ed artigianali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare aspettative e comportamenti positivi di fiducia per la costruzione del proprio futuro professionale. Acquisizione di specifiche competenze di settore, Sviluppo dell'autostima,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	personale utilizzato :docenti interni e docenti esterni
-------------------------	---

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni



PROGETTO COLOURS

Destinatari: alunni classe quarta Realizzazione di pannelli fotografici monocromatici, con i colori primari e con i colori secondari. il progetto prevede la realizzazione di una mostra fotografica durante l'open day

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la capacità creativa. Approfondire le potenzialità tecniche del mezzo fotografico , Prendere consapevolezza delle sfumature cromatiche come mezzo espressivo emozionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Multimediale

 ❖ **PROGETTO INTERCULTURALE SIGONELLA**

Il progetto linguistico culturale prevede la realizzazione di un percorso coordinato con i Marines della base USA di Sigonella, all'interno del progetto di prossimità COMREL (Community Relations), cioè relazioni con la comunità ospitante, che porta i militari americani ad effettuare azioni di volontariato civico, sociale ed ambientale.

Destinatari: alunni del triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare ed arricchire il bagaglio culturale ed artistico degli alunni, Potenziare le competenze di lingua inglese, realizzare un percorso artistico-grafico-multimediale del territorio Sperimentare le competenze professionali di guida turistica. Realizzare dei murales rappresentanti caratteristiche tipiche del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale utilizzato :docenti interni e marines esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Fotografico

Multimediale
Restauro

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: FRANCESE, INGLESE, TEDESCO ,
SPAGNOLO, RUSSO**

DESTINATARI: alunni classi III, IV e V del tecnico del turismo e del liceo artistico con esperto esterno- madrelingua
PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA FRANCESE:
 Communication professionnelle : DFP-TH LIVELLO B1-B2
PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE: CAMBRIGE LIVELLO B1-B2
PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TEDESCA. FIT IN DEUTSCH: LIVELLO A2
PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA SPAGNOLO: LIVELLO A2-B1 ESCOLAR-B1
PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA RUSSO: competenze di base ORE 25 in orario extracurricurale

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper presentare se stessi e gli altri, Saper descrivere oggetti, persone e luoghi Saper esprimere le proprie opinioni
 Conoscere e utilizzare il lessico della vita quotidiana e familiare
 Certificazione di lingua spagnola Saper interagire nelle situazioni di ambito professionale, Comprendere i messaggi e i testi di tipo professionale
 Conoscere il patrimonio artistico e culturale del Paese straniero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

personale utilizzato :docenti interni e docenti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI**

DESTINATARI: tutti gli alunni dalla prima alla classe quinta, su richiesta Il progetto si propone nei giovani di consolidare la consuetudine per le attività sportive, la disciplina proposta è la pallavolo mista-femminile-maschile. Consta di due fasi: la prima di avviamento e la seconda di organizzazione di un torneo a squadre.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere i fondamentali della pallavolo, innalzare l'autostima, acquisire l'importanza del rispetto delle regole, acquisire la competenza del gioco di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO ANIMATORE TURISTICO**

Il progetto si propone di far conoscere e sperimentare le caratteristiche professionali dell'animatore turistico nei villaggi

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire le competenze della specifica figura professionale, Scoperta del se e dell'altro, Superamento della propria individualità, Capacità di esprimersi negli svariati linguaggi espressivi, Sviluppo della creatività, Sviluppo della capacità comunicativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale utilizzato :docenti interni e esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **FESR LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 10.8**

Fesr Infrastrutture: Ambienti per l'apprendimento: Laboratori innovativi -Obiettivo specifico.10.8-"diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della Formazione e adozione di approcci didattici innovativi" SOTTOAZIONI: 10.8.1B1-LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE; 10.8.1B2-LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI Laboratorio di lingue: Le lingue per l'Europa; Arti figurative-plastico pittorico: E ora ...sipario! Design-Arredamento e legno: Laboratorio Design; Audiovisivo-Multimedia: Aula di Discipline audiovisivo e multimediale

Obiettivi formativi e competenze attese

REALIZZAZIONE N1 LABORATORIO:le lingue per l'Europa REALIZZAZIONE N1

LABORATORIO .Arti figurative plastico-pittorico.E ORA SIPARIO REALIZZAZIONE N1

LABORATORIO: DESGN REALIZZAZIONE N1 LABORATORIO : audiovisivo multimediale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Teatro in fase di realizzazione

 ❖ **PON COMPETENZE DI BASE 10.2**

Pon-Biennale- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi AOODGEFID\ Prot. n. 1953 del 21/02/2017.

Competenze di base - migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani-

Azione 10.2.1Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità –espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere,

matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). • English language skills two; • English languages skills one; • Dominio del idioma espanol; • Deutsche Sprachkenntnisse; • Compétences linguistiques en français. • Percorso di apprendimento matematico; • Abilità e applicazione del pensiero matematico; • Italiano come integrazione culturale e professionale

Obiettivi formativi e competenze attese

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI IN. inglese- francese- spagnolo-tedesco, italiano come integrazione culturale e professionale- percorso di apprendimento matematico-abilità e applicazione del pensiero matematico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale utilizzato :docenti interni e esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PON PERCORSI PER ADULTI E GIOVANI ADULTI**

-potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che Obiettivo Specifico 10.3.1

Obiettivi formativi e competenze attese

10.3.1° English Competenze Certificate 10.3.1° Parler et écrire en Français. 10.3.1° Lo sport facilita l'accoglienza l'inclusione e la socializzazione. 10.3.1° La certificazione ECDL BASE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale utilizzato :docenti interni e esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PON ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO 10.1**

• 10.1.6 –Laboratorio di approfondimento alla scultura • 10.1.6° –laboratorio di avvicinamento alla pittura • 10.1.6°-Laboratorio di approfondimento di geografia del turismo; • 10.1.6°-Laboratorio di avvicinamento alla lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Sottoazione 10.1.6°: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei

percorsi formativi, universitari e lavorativi. IL PROGETTO prevede collaborazione con ACCADEMIA BELLE ARTI E UNIVERSITÀ DIPARTIMENTO DI LINGUE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale utilizzato :docenti interni e esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Lingue
Restauro
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI IN RETE**

Progetto Rete jonica formazione ed aggiornamento- Scuola capofila 2° Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco-Giarre; IIS Mazzei-Sabin –Giarre;I.C. Mascali; I.C. Verga-Riposto; I.C. "F. De Roberto-Zafferana Etnea;IIS "F. Brunelleschi-Acireale
FORMAZIONE Docenti e personale ATA Vedi Piano di Formazione Triennale Progetto Formazione in rete con IIS Michele Amari –Giarre Formazione Ambito 06- –

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto Rete jonica formazione ed aggiornamento- Progettare e realizzare formazione continua del Dirigente scolastico, dei collaboratori e del D.S.G.A e del personale amministrativo Presentazione e studio di casi FORMAZIONE Progettazione –Valutazione; Didattica innovativa e per competenze Docenti e personale ATA Vedi Piano di Formazione Triennale Progetto Formazione in rete con IIS Michele Amari –Giarre Formazione Ambito 06- Didattica innovativa e per competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE -ASSOCIAZIONI -FAMIGLIE**

Progetto attività di counseling: servizio di mediazione familiare e scolastica Progetto enti in rete "Rete Integrata per l'Orientamento" Progetto FAI progetto CENTRO PER L'IMPIEGO PROGETTO LA BANCA DEL TEMPO

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività di counseling: ORIENTAMENTO formativo per una scelta consapevole, FAI: conoscenza dei siti storici -culturali turistici del territorio Centro Impiego: decoro degli ambienti Banca del tempo: collaborazione con le famiglie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale utilizzato :docenti interni e esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Restauro
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROTOCOLLI DI INTESA ENTI LOCALI**

Protocollo d'Intesa con il comune di Taormina Protocollo D'Intesa con il comune di Acireale Protocollo D'Intesa con il comune di Calatabiano Protocollo D'Intesa con il comune di Aci Catena Protocollo D'Intesa con il comune di Aci S. Antonio Protocollo intesa Federalberghi

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE SERVIZI CULTURALI, POTENZIARE IL CIRCUITO TURISTICO -CULTURALE AMBIENTALI DELLA CITTA'

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata		
	Progetto MIUR prot.n.7767 del 13/05/2016 BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE nell'ambito del PNSD	Obiettivi: -promuovere l'innovazione della biblioteca scolastica, come centro di documentazione ed alfabetizzazione aperta al territorio -fornire a studenti, docenti, genitori personale e alla comunità locale spazi fisici sia digitali per accedere ai saperi, conoscenze, risorse informative e	Realizzazione della biblioteca innovativa con · angoli di lettura · postazioni pc · stampanti laser · scanner A3 · acquisto contenuti · spese tecniche

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	formative, tradizionali e on-line	stampante 3D
--	---	-----------------

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL
PIANO NAZIONALE SCUOLA
DIGITALE**

PIANO DIGITALE

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il progetto della FS “Piano Digitale” triennale a.s. 2019-2022 si sviluppa a partire dalle **azioni di rinforzo** che la nostra scuola si è impegnata a mettere in atto per colmare i **punti di debolezza** emersi nella compilazione del **RAV**

In quest’ottica gli obiettivi da perseguire sono:

- > orientamento in uscita
- > didattica personalizzata (inclusione, recupero e potenziamento)
- > controllo e documentazione dei processi di apprendimento e insegnamento
- > miglioramento delle risposte nelle prove

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

standard nazionali

> collaborazione tra i docenti

> formazione dei docenti

> utilizzo consapevole delle moderne tecnologie ali obiettivi risultano conformi e rimandano al piano digitale descritto al **comma 58 della legge 107** per la riforma del sistema nazionale di istruzione:

Siamo tutti consapevoli che le nuove tecnologie, pur essendo indispensabili nella scuola del XXI secolo, da sole non bastano a migliorare gli apprendimenti e che *solo la relazione con i docenti può "fare la connessione" tra tecnologie digitali e stili di apprendimento degli studenti.*

Le metodologie e gli strumenti che sono stati individuati dalla FS per dare corso a quanto dichiarato sopra sono quindi indirizzati, più che alla acquisizione di nuovi strumenti hardware come è avvenuto negli ultimi anni, a promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione dei docenti per l'inserimento efficace di tali tecnologie in una didattica che metta a frutto in modo positivo la cultura partecipativa digitale che contraddistingue i nostri allievi. Questa è la direzione indicata anche dal rapporto [OCSE "Students, Computers and Learning: Making the connection"](#), in cui si sottolinea

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

il ruolo cruciale che la scuola ha nel fare dei giovani dei fruitori consapevoli di Internet e delle nuove tecnologie, obiettivo che non si può raggiungere semplicemente *"innestando le tecnologie del XXI secolo sulla didattica del XX secolo, se non con un impoverimento della efficacia dell'azione didattica stessa"*. Il Piano Digitale si svilupperà quindi a partire dalle seguenti azioni :

sensibilizzare i docenti ad individuare ed **evidenziare, nei piani didattici, le competenze digitali trasversali significative** da trasmettere agli studenti per una scelta consapevole del successivo indirizzo di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro□

rendere possibile e **promuovere la condivisione dei piani di lavoro personali** sul registro elettronico, in modo che essi siano facilmente disponibili agli studenti e alle famiglie.

collaborare con il referente del Sito web Salvatore Cucuccio per organizzare e sviluppare la struttura del sito per una comunicazione istituzionale sempre più trasparente ed efficace.

indirizzare i docenti all'uso efficace e didatticamente incisivo delle tecnologie, (Questbase, Flipsnack e Padlet), utilizzo durante le lezioni di materiale multimediale da parte degli stessi.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

indirizzare gli alunni a risolvere problemi complessi (coding), applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification termine che sta guadagnando sempre più popolarità e che in pochi anni, si prevede, sarà di uso comune. Il termine è in parte composto dalla parola Game, che significa gioco, ma che spesso viene associata al semplice divertimento senza scopi particolari, la gamification è un mezzo molto potente ed efficace che permette di veicolare messaggi di vario tipo e indurre a comportamenti attivi permettendo di raggiungere anche obiettivi di impresa: al centro c'è sempre l'utente).

Condividere manuali e organizzare incontri di tutoring per l'uso di:

- [Padlet](#) (creazione di bacheche virtuali)
- [Questbase](#) (creazione test online autocorrettivi)
- [Flipsnack](#) (creazione ebook multimediali)
- [Raspberry](#), [Arduino](#), (strumenti hardware)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- [Phyton](#) _____ (linguaggio di programmazione)
- [Moodle](#) _____ (Uso della piattaforma BruNet)

Risultati attesi:

- iscrizione di tutti i docenti alla piattaforma BruNet;
- **ciascun docente sperimenti** l'utilizzo della rete, della piattaforma e degli strumenti online per la presentazione, la condivisione e la valutazione per **almeno un modulo didattico**;
- queste **sperimentazioni** vengano **condivise** all'interno dei dipartimenti. I Docenti responsabili Team Digitale Prof. Raciti Salvatore, prof. Cucuccio Salvatore, prof. Calabretta Danilo - L'animatore Digitale prof. Calareso Fabio

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola si propone di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, attraverso specifici **Corsi sulla didattica innovativa e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, al fine di acquisire** la capacità di sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli alunni in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane.

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.I.S. F. BRUNELLESCHI - LICEO ARTISTICO - CTSL00801B

I.I.S. F. BRUNELLESCHI - SEZ. TURISTICO - CTTN008018

CORSO SERALE TURISMO - CTTN008504

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO TRASPARENTE E CONDIVISA SI ESPRIME IN:

-VALUTAZIONE ALUNNI E COMPETENZE: IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA I CRITERI E LE MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI IN TERMINI DI COMPETENZE ACQUISITE E LA VALUTAZIONE DEL LORO COMPORTAMENTO.

LE VERIFICHE DI VALUTAZIONE SOMMATIVA CHE INCIDONO SUI GIUDIZI PERIODICI E FINALI SONO IMPRONTATE A CRITERI DI CONDIVISIONE E TRASPARENZA NOTI AGLI ALUNNI CON RIFERIMENTO GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO STABILITI.

FORME DI VERIFICA PERIODICA E FINALE, CONDIVISE E TRASPARENTI SI EFFETTUANO PER CLASSI PARALLELE COINVOLGENDO TUTTE LE CLASSI, ALLA FINE DI CIASCUN QUADRIMESTRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento di controllo dei processi di apprendimento dei percorsi formativi degli studenti e la verifica dei risultati rispetto a conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto.

La valutazione assume diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo didattico-formativo; in un primo momento è tesa a rilevare informazioni relative a conoscenze e abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche, viene attuata tramite test d'ingresso e costituisce la base di una programmazione realistica.

La verifica formativa è il secondo importante momento del processo di valutazione tende a cogliere, in itinere, i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite.

Consente perciò di attuare strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si utilizzano strumenti quali test, questionari veloci, indagini orali.

La valutazione sommativa intende verificare se i traguardi educativi e formativi propri di un determinato modulo siano stati raggiunti; ha quindi la funzione di bilancio consuntivo sull'attività scolastica e sugli apprendimenti che la stessa ha

promosso. Gli elementi da prendere in considerazione sono:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione alle attività didattiche e ai progetti extracurricolari;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali deve tener conto della necessaria coerenza valutativa con il percorso educativo individualizzato o personalizzato.

La valutazione si effettua adottando la suddivisione in due quadrimestri. Gli scrutini si effettuano rispettivamente nel periodo immediatamente successivo a ciascun termine.

A metà quadrimestre sarà compilata una scheda di Valutazione Infraquadrimestrale per gli alunni che manifestano eventuali difficoltà nelle discipline ed a seguire gli incontri scuola-famiglia. I genitori tuttavia hanno in ogni caso la possibilità di incontrare gli insegnanti della scuola previo appuntamento. Al fine di rendere oggettiva la valutazione la scuola si impegna a promuovere occasioni di confronti per la preparazione di griglie e protocolli con criteri di valutazione e relativo punteggio per le prove scritte e orali, che ogni Consiglio di classe deve adattare. Saranno utilizzati tutti gli strumenti di verifica: prove orali, prove scritte, grafiche, pratiche, questionari, esercitazioni, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta multipla, stesura di progetti, articoli di giornali, saggio breve, relazione, recensione, ricerche, secondo necessità ed opportunità. I parametri utilizzati faranno riferimento alle seguenti Linee Guida che vengono declinate ad inizio d'anno scolastico dai Dipartimenti a seconda dei contenuti, conoscenze, competenze e abilità relativi agli assi disciplinari.

ALLEGATI: TABELLA DI VALUTAZIONE COMUNE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio

complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

A. Frequenza (*); puntualità (rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni del mattino e nei cambi d'ora).

B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche (anche al di fuori della sede scolastica).

C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (disponibilità e cura di libri e materiali scolastici, puntuali giustificazioni delle assenze e dei ritardi; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche).

D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature.

E. Sanzioni (note disciplinari; sospensioni).

- Il voto di condotta viene assegnato dal C.d.C. su proposta del docente referente.

- Tutti i voti vengono assegnati in presenza della maggior parte delle condizioni previste per ciascun livello.

- Il voto inferiore alla sufficienza (che comporta la non ammissione alla classe successiva) viene assegnato solo in presenza della sanzione della sospensione per un numero di giorni superiore a cinque.

Nella valutazione della condotta il C.d.C. terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

□ **AGGRAVANTI:** la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso.

□ **ATTENUANTI:** la presa di coscienza e il comportamento conseguente.

Soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari; sospensioni) il CdC presterà particolare attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione della Condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nello scrutinio finale l'ammissione alla classe successiva è subordinata ad una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione.

VALUTAZIONE DELLE ASSENZE

In ottemperanza alla normativa vigente, la quale sancisce che per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. (*) (D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, art. 14 comma 7) deroghe deliberate dagli OO.CC alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale:

motivi di salute:- grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia, tale da determinare assenze continuative o ricorrenti, le certificazioni mediche devono riportare la data di inizio e fine malattia.

-ricovero ospedaliero o in casa di cura; documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione;

-visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

- malattie croniche certificate.

Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap.

Motivi personali o familiari: - certificazione dei servizi sociali attestante che l'alunno rappresenta l'unico sostegno alla famiglia;

- separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare o morte; trasferimento della famiglia.

Deroghe per specifiche attività: -Partecipazione ad attività di volontariato (es: protezione civile, Croce Rossa, donazione sangue,

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Per il corso serale: certificazioni del datore di lavoro attestante l'impossibilità alla frequenza.

- GIUDIZIO SOSPESO

Gli esami finali per gli studenti con sospensione del giudizio vanno affidati al Consiglio di Classe, che curerà tutte le fasi degli esami. Gli elaborati da proporre saranno predisposti dai docenti del Dipartimento (disciplina specifica).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI QUINTE, IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, VEDI TABELLA ALLEGATA

CRITERI AMMISSIONE: Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

ALLEGATI: Tabella di conversione del credito classi quinte.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITI

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per il 40% a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (40 punti su 100).

I crediti sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo.

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione o attività alternative. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Calcolata la media dei voti (per le classi III e IV si utilizzano i voti di promozione, mentre per le classi V i voti di presentazione), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico indicata nella tabella allegata.

I suddetti elementi determinano un'integrazione della media totale dei voti riportati nella misura indicata tra parentesi accanto a ciascuna voce.

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, inoltre, sarà necessario che:

- la media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- lo studente sia promosso alla classe successiva a giugno (classi terze e quarte)
- siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A).

CASI ECCEZIONALI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO PER LE CLASSI TERZE E QUARTE

In casi eccezionali debitamente valutati, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione anche a studenti promossi in sede di integrazione dello scrutinio finale.

CREDITO FORMATIVO

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza.
- Descrizione sintetica delle attività svolta.
- Firma del responsabile.

ALLEGATI: Tabella di attribuzione credito scolastico.pdf

Promozione delle eccellenze:

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE.

1. L'Istituto si propone di consentire a tutti gli allievi il successo formativo, pari opportunità di preparazione e possibilità di studio, miglioramento del metodo di approccio e lavoro nelle diverse discipline, nonché la possibilità di colmare le lacune nella preparazione. A tale scopo organizza, all'inizio dell'anno scolastico, corsi zero di matematica e italiano e, subito dopo gli scrutini infra-quadrimestrali e finali, il servizio degli I.D.E.I. (interventi didattici educativi integrativi) col proprio corpo docente e personale A.T.A. Gli interventi si effettuano in diversi periodi

dell'anno scolastico, in sintonia con le norme dettate dagli ordinamenti vigenti e le deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

2. In relazione alla PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE l'Istituto ritiene di dover far leva più su un approccio cooperativo che non su un approccio competitivo e sul metodo di autovalutazione individuale e di gruppo da parte degli allievi stessi.

Anche in relazione all'introduzione dei protocolli di verifica sommativa, si creeranno gruppi di allievi con funzione sia di analisi dei risultati delle prove, sia di mutuo insegnamento, prima e dopo lo svolgimento delle prove stesse.

Valutare con protocollo condiviso le eccellenze della singola classe, quindi valutare tra tutte le eccellenze che emergono fra classi parallele stabilendo la soglia delle eccellenze. Il riconoscimento delle eccellenze sarà effettuato tenendo conto dell'insieme degli obiettivi relativi alle competenze chiave di cittadinanza con eventuali riferimenti ad una o più discipline (vedi certificazioni primo ciclo, biennio scuola secondaria secondo grado, in attesa di emanazione del modello di certificazione scuola secondaria secondo grado)

L'Istituto prenderà buona nota degli allievi che avranno mostrato livelli di eccellenza, come sopra definiti, per comunicarli alle famiglie ed attuare misure premiali. Ma dovrà tener conto anche dell'opinione degli allievi dell'intera classe a cui i livelli di eccellenza si riferiscono.

Le misure premiali per l'anno 2015-2016 come indicato dal documento unico dei Dipartimenti sono:

partecipazione di diritto a progetti PON e POF con riconoscimento crediti dai consigli di classe;

concorso interno di lingua straniera che consenta al vincitore di partecipare gratuitamente al viaggio di fine anno;

partecipazione a concorsi Europei (per esempio "Iuvenes Translatores")
olimpiadi di matematica;

corsi di livello superiore su tematiche delle materie di indirizzo;

borse di studio a carico dell'istituzione scolastica in denaro o materiale informatico)

ingressi o abbonamenti per cinema, teatro e manifestazioni culturali;

partecipazioni a progetti per attività sportive curriculari ed extracurriculari.

- il sistema delle misure premiali, previsto nel triennio precedente, andrà a regime nel triennio 2019-22

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, la scuola utilizza metodologie specifiche, attività mirate e laboratori (artistico, di cartapesta, orto botanico, di inclusività). Essa, inoltre si prende cura degli allievi con bisogni educativi speciali. Alla formulazione dei piani educativi individualizzati partecipano anche i docenti curricolari. La Scuola ha costruito una rete di sostegno attorno ai propri studenti, al fine di prevenire e contrastare i principali fattori di rischio che causano i fenomeni del disagio, e dell'abbandono scolastico, promuovendo e progettando interventi concreti ed efficaci in grado di incidere sugli alunni in termini di atteggiamenti, di motivazioni, di modalità relazionali, di immagine di sé e di percezione dell'autostima. Nello specifico ha implementato il PAI "Piano Annuale per l'Inclusività" (alla stesura del quale ha collaborato con il referente, la commissione BES (Bisogni Educativi Speciali), intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, con l'intero consiglio di classe. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

Punti di debolezza

Non significativi punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, si effettuano interventi individualizzati e si suddividono gli allievi per gruppi di livello. La scuola predispone corsi di recupero e coinvolge gli alunni in corsi e progetti sia in orario curricolare che extra curricolare. La scuola predispone lo sportello didattico. Interventi efficaci per gli alunni con maggiori difficoltà. I docenti di potenziamento hanno progettato i corsi di recupero durante l'anno scolastico, con risultati buoni. La scuola predispone i corsi IDEI e i corsi di recupero nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni.

Punti di debolezza

Non si registrano punti di debolezza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877-ctis008004@istruzione.it

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'

Dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66- Norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità-

"Il Piano annuale per l'INCLUSIVITA' è strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti locali e le ASL.

Il Decreto Legislativo colloca l'Inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le

risposte per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Il presente Piano intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Il nostro istituto in particolare, raccoglie un'utenza molto eterogenea su un territorio abbastanza vasto, per un totale di circa **800** studenti. Di questi il **3.5 %** risulta certificato con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA); il **6.00%** con certificazione di disabilità con diversi livelli di gravità. In ogni classe è presente un numero variabile di alunni con bisogni educativi speciali. In questa realtà la nostra Scuola ha cercato di costruire e rafforzare una rete di sostegno attorno ai propri studenti, al fine di prevenire e contrastare i principali fattori di rischio che causano i fenomeni del disagio, e dell'abbandono scolastico, promuovendo e progettando interventi concreti ed efficaci in grado di incidere sugli alunni in termini di atteggiamenti, di motivazioni, di modalità relazionali, di immagine di sé e di percezione dell'autostima.

Il PAI "Piano Annuale per l'Inclusività" (alla stesura del quale hanno collaborato con il referente i componenti della commissione GLIS (Prof. Sebastiana Barbagallo, prof. Famulari Vincenza, prof. Salvatore Cucuccio, prof. Leotta Mario) intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento.

Nei punti che seguono sono riportate, nello specifico la rilevazioni dei BES:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48

∅ minorati vista	2
∅ minorati udito	2
∅ Psicofisici	44
2. disturbi evolutivi specifici	28
∅ DSA	28
∅ ADHD/DOP	
∅ Borderline cognitivo	
∅ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	2
∅ Socio-economico	
∅ Linguistico-culturale	1
∅ Disagio comportamentale/relazionale	1
∅ Altro	
Totali	78
% su popolazione scolastica	9,75
N° PEI redatti dai GLHO e/o consigli di classe	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

1 Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo disabile. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e /o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno. **7.5 L'integrazione**

scolastica -Il nostro Istituto accoglie da più di 10 anni, un cospicuo numero di alunni diversamente abili, con diverse tipologie di disabilità. La tipica organizzazione per laboratori facilita l'integrazione di tutti gli alunni, anche di quelli in situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104). Di fatto esistono le condizioni ottimali affinché le abilità manifeste e latenti dei ragazzi si potenzino e vengano alla luce offrendo concreti percorsi orientati al futuro inserimento sociale: il cosiddetto "progetto di vita" che costruisce il senso quotidiano e la tensione immaginativa dell'agire.

L'esperienza maturata in questi anni ha permesso di valorizzare ed affinare le singole professionalità dei docenti specializzati: tecnologie, metodologie, prassi didattiche innovative, tutti strumenti utilizzati nel rispetto delle caratteristiche personali degli alunni e prioritariamente orientati alla conquista di un'adeguata autonomia della persona.

Le attività progettuali promosse dalla scuola si prefiggono, infatti, l'obiettivo di "attrezzare" i ragazzi disabili di tutti quegli strumenti che possano garantire loro un'autonomia personale e sociale per conquistare spazi spesso a loro preclusi o fruiti in maniera passiva.

Sulla scorta di queste considerazioni una particolare attenzione viene dedicata alle abilità funzionali per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali, attraverso esperienze di apprendimento situato: lettura funzionale, conoscenza ed uso del denaro, uso dell'orologio, fruizione dei servizi del territorio, programmi di sveltimento cognitivo (Programma di Arricchimento Strumentale di Feuerstein), sviluppo di abilità grosso e fino motorie, programmi di comunicazione aumentativa-alternativa (C.A.A.)

I progetti si caratterizzano come laboratori integrati coinvolgendo gli alunni disabili insieme ai loro compagni in linea con i piani di studio della scuola: Laboratorio di Scultura, Video, Teatro, Cartapesta, Origami, Psicomotricità, Informatica.

I laboratori sono costruiti sulla base di precisi raccordi con tutte le discipline di studio degli studenti, proprio per la loro peculiare trasversalità rispetto alle conoscenze ed ai contenuti di tutti gli apprendimenti scolastici.

Per gli alunni in grado di seguire la programmazione della classe le proposte didattiche vengono calibrate alle loro conoscenze, abilità e competenze. Attraverso strumenti compensativi, strategie e metodologie innovative (didattica breve, mappe concettuali, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali ecc.). Inoltre, le "lezioni" saranno tese a sollecitare un'adeguata

motivazione variando frequentemente la presentazione ed il ritmo delle attività di apprendimento.

Si promuovono anche precisi percorsi atti a favorire lo sviluppo e/o il potenziamento delle funzioni cognitive attraverso l'utilizzo di programmi volti all'incremento di abilità generali di pensiero con lo scopo di insegnare ad apprendere e a pensare attraverso la concreta possibilità di innescare precisi processi metacognitivi.

Per consentire una efficace circolazione delle idee e delle prassi il gruppo degli insegnanti specializzati si riunisce sistematicamente; inoltre nell'ambito del GLHI e dei Gruppi di lavoro operativi si discutono, rispettivamente, le linee progettuali d'istituto e quelle relative ai singoli studenti, prevedendo momenti di valutazione degli interventi per concordare eventuali rimodulazioni.

Consiglio di classe

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

GLH d'Istituto

Il GLH si occupa prevalentemente di: formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola, elaborare progetti specifici per i soggetti disabili e, in relazione alle tipologie, assegnare i docenti di sostegno alle classi/alunni.

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esternamente alla scuola in collaborazione con i docenti.

Il territorio

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

Docente referente per il sostegno

il Docente referente collabora con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere:

1. azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
2. azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;
3. azioni di coordinamento del GLH d'Istituto;
4. individuazione di adeguate strategie educative;
5. aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
6. operazioni di monitoraggio;
7. partecipazione al gruppo CTS provinciale.

2) Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento

Consiglio di classe

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti della classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe e .

Docente referente per gli alunni con DSA

il Docente referente collabora con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere:

1. pianificazione degli incontri famiglia-docenti;
2. coordinamento per la compilazione del Piano didattico personalizzato;
3. individuazione di adeguate strategie educative;
4. ricerca e produzione di materiali per la didattica;
5. collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;
6. coordinazione dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto;
7. operazioni di monitoraggio.

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe:

- La diagnosi non deve risalire a più di 3 anni (controllo del coordinatore di classe in segreteria didattica).
- Entro 3 mesi bisogna elaborare il PDP. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni.
- Nei consigli di classe di ottobre verrà redatta una bozza di PDP che il coordinatore successivamente sottoporrà in un incontro ai genitori. Il consiglio di classe, nella seduta di novembre, apporterà le eventuali modifiche prendendo atto delle indicazioni della famiglia e degli operatori sanitari, e pre

disporrà il PDP.

- Il PDP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di classe, dalla famiglia.

- Si prevedono incontri periodici con la famiglia (previo appuntamento).

- Nel caso di studenti privi di diagnosi, ma in cui si sospetta la presenza di DSA, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia, che si incaricherà di contattare gli specialisti.

3) Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Consiglio di classe

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

Docente referente per i ragazzi con BES

1. coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale;
2. pianificazione intervento dello psicologo scolastico (classi e alunni, sportello);
3. coordinamento stesura PDP;
4. predisposizione di schede di valutazione progettate dai docenti;
5. individuazione e promozione di adeguate strategie educative.

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe:

-Presentazione dell'alunno: incontro Dirigente, docente referente con insegnanti della scuola di provenienza del ragazzo con BES (**giugno/settembre**). Pre

sentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe (**settembre/ottobre**).

- **Rilevazione delle difficoltà:** Il docente referente ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni "a rischio" durante i Consigli di classe. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.

-Le segnalazioni potranno avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presentasse la necessità.

-La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata al Dirigente Scolastico. Il D.S. e il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, insieme al coordinatore delle classi coinvolte, valuteranno le modalità di un primo intervento.

- **Pianificazione dell'intervento:** sulla base di quanto sopra rilevato il Consiglio di classe pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il PDP. Eventuale attivazione di esperti ASL.

Raccordo scuola/famiglia.

- **Verifica e valutazione dell'intervento:** al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate.

4) Alunni stranieri con difficoltà linguistiche

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo con difficoltà linguistiche. A tal fine assicura al proprio Istituto l'impegno a reperire le risorse necessarie a promuovere la collaborazione con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Consiglio di classe

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio-educativo del gruppo classe. In particolare traccia in linea di massima le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento/consolidamento della lingua italiana, stabilisce i criteri di massima per la valutazione de

gli apprendimenti e delle competenze.

Docente referente per i ragazzi con BES

1. facilita l'ingresso di ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
2. favorisce un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
3. Attiva l'inserimento dell'alunno in altre attività proposte da Enti vari presenti sul territorio.

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe:

potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e

"disciplinare", sulla base delle risorse disponibili:

ore a disposizione/sportello/altro...

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero

- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio

- risorse economiche dell'Istituto.

Particolare attenzione verrà data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero. Obiettivi prioritari saranno l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline

La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno ed in

risposta ai suoi bisogni formativi. In particolare si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valutare il progresso rispetto al livello di partenza;

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	si

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		no

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio a lunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio a lunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

		va	
		Altro:	
	Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
		Rapporti con famiglie	si
		Tutoraggio a alunni	no
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
		Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili		
	Progetti di inclusione / laboratori integrati		no
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione		si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		no
	Altro:		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		si

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola	si
	scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

H. Formazione docenti	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			*		
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					□

Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

<p>Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno</p>
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Il Dirigente scolastico si occupa della gestione delle risorse utilizzate per l'inclusione e sovrintende all'organizzazione della inclusività.</p> <p>Il Consiglio di classe esamina il caso, le sue problematiche, indica le strategie d'intervento e i criteri per la valutazione.</p> <p>Il Coordinatore esamina il caso nel dettaglio e lo presenta al C.d.C., mantiene i contatti con la famiglia, con le risorse educative interne ed esterne alla scuola, redige il PdP.</p> <p>GLI è l'organo didattico-organizzativo dell'Istituto, presieduto dal Ds, che segue i casi di DSA/BES e di disabilità e fornisce gli obiettivi, le strategie educative e i criteri di valutazione per il Piano dell'Inclusione. Mantiene i contatti con i coordinatori di classe. Le famiglie collaborano alla compilazione del PdP e del Pep e forniscono chiarimenti in merito alle caratteristiche psico-attitudinali dell'alunno/a.</p> <p>L'ASL fornisce informazioni medico-sanitarie sui singoli casi, collabora alla stesura del Pep.</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiorna</p>

mento degli insegnanti

Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA e BES -in sede e in ambito territoriale- per dare risposte adeguate alle esigenze dei docenti allo scopo di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie d'inclusione. All'inizio dell'anno scolastico 2015/16 si è data la possibilità a i docenti di seguire un percorso formativo di aggiornamento, istituito dall'UST di Catania, sulle problematiche relative all'inclusività e ai BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe -e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale- negli incontri GLH si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Le modalità valutative devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le attività scolastiche di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si prevedono attività di sostegno individuali, a piccoli gruppi eterogenei e laboratoriali.

Il referente BES-DSA, il referente per la disabilità, il coordinatore per il dipartimento sostegno, le quattro funzioni strumentali (gestione PTOF, sostegno al lavoro e alla formazione dei docenti, interventi finalizzati al successo formativo degli alunni - orientamento e dispersione scolastica, comunicazione interna/esterna all'Istituto) concorrono a favorire -ed implementare, all'interno della comunità educante- la costitu

zione di percorsi inclusivi per assicurare il successo formativo di tutti gli alunni - nessuno escluso

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il referente BES-DSA, il referente per la disabilità, il coordinatore per il dipartimento del sostegno, la funzione strumentale di sostegno al lavoro dei docenti, la funzione strumentale che si occupa dei rapporti esterni con la scuola, il GLI curano costantemente i rapporti con i soggetti esterni che operano nel campo dell'inclusione -nel settore medico, psicologico e di consulenza (CIC), le associazioni di volontariato che gestiscono l'integrazione all'esterno degli alunni stranieri e diversamente abili- e le famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I PEI sono sempre verificati con le famiglie attraverso il supporto delle ASL. La famiglia collabora con la scuola nella stesura del PdP. Partecipano alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei consigli di classe, negli incontri scuola-famiglia, in incontri specifici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento si promuovono percorsi formativi per l'inclusione; nei vari consigli di classe si pianificano tali percorsi -nel dettaglio- che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali. In itinere vengono attivati regolarmente corsi di recupero la cui efficacia dei risultati viene tenuta in conto nell'ambito degli scrutini finali.

Utilizzando l'organico dell'autonomia è possibile, inoltre, attivare corsi

per il sostegno e l'integrazione anche in relazione allo sviluppo delle competenze linguistiche -in Italiano- degli alunni stranieri.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vengono valorizzate tutte le risorse presenti nell'Istituto che corrispondono ad una funzionalità inclusiva; in particolare vengono privilegiate le tecnologie che si adattano ad una didattica inclusiva (pc, software specifici e LIM) e dei vari laboratori presenti nell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

E' possibile realizzare progetti inclusivi anche con altre scuole -in rete, con il supporto del CTS, attraverso associazioni di volontariato o singoli volontari disponibili ad offrire le proprie competenze per il potenziamento di insegnamenti integrativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nella delicata fase di transizione, che segna l'ingresso dell'alunno dalla scuola secondaria di primo grado all'Istituto secondario di secondo grado, prezioso si rivela il contributo dei docenti che si occupano dell'orientamento -e della funzione strumentale- per preparare l'accoglienza, e favorire l'inserimento e l'integrazione, nelle prime classi, degli alunni in situazione BES.

IL REFERENTE BES- PROF. MARIO LEOTTA e la prof. Barbagallo Ornella Sebastiana

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

assistenti igienico personali
Dipartimento per l'inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il documento contiene tutte le attività educative e didattiche programmate. Il Piano Educativo sarà redatto all'inizio di ogni anno scolastico con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno diversamente abile. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, per individuare strategie e modalità di inclusione, inoltre il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro per l'handicap composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori equipe multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche a medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	assistenti igienico personali

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° collaboratore del Dirigente scolastico – con funzioni vicarie • è delegato alla firma di tutti gli atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento. • partecipa all’elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell’istituto all’insegna dell’efficacia e dell’efficienza del servizio • partecipa all’elaborazione del RAV e del piano di miglioramento • sviluppa progettazione e innovazione didattica • si relaziona con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria • si relaziona con le famiglie e gli studenti • si relaziona con gli EE.LL. • definisce dell’organico di fatto e di diritto in collaborazione con il DS • accoglie i docenti “nuovi” – fornisce informazioni sulle attività dell’istituto - istruzioni per l’utilizzo del registro elettronico • individua coordinatori, verbalizzatori dei C.di C., e predisposizione materiale • pianifica il piano annuale delle attività • organizza gli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di</p>	2
----------------------	---	---



Stato conclusivi • organizza gli scrutini • partecipa alla formazione delle classi • controlla le operazioni connesse alla scelta dei libri di testo • cura della redazione delle circolari- comunicazioni interne/esterne e controllo dell'efficacia in termini di servizio e di contenuto delle stesse • organizza la sostituzione docenti in caso di assenza dell'incaricato • sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie o in caso di emergenza. • vigila sull'osservanza del divieto di fumo e accertamento delle relative infrazioni, responsabile sicurezza; • registra richieste adesione assemblee sindacali e dichiarazioni adesione scioperi con immediata comunicazione agli uffici di segreteria; • coordina attività docenti funzioni strumentali PTOF; • predisposizione sostituzione docenti assenti (previa accertamento non disponibilità personale a disposizione) controllo firma docenti alle attività collegiali programmate; • rilascio autorizzazione uscita anticipata e posticipata alunni; • vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • vigilanza trasmissione e documentazione circolari interne; • commissione graduatorie; • coordinamento referenti progetti e sezione staccata; • organizzazione riunioni collegiali, corsi ideati in itinere ed estivi, incontri scuola - famiglia; • registrazione permessi orari e recupero; • partecipazione riunioni, seminari e gruppi di studio - ricerca; • Legge e seleziona la posta della



	scuola La collaborazione deve essere effettuata nelle ore di non insegnamento Altri compiti specifici: • Componente Staff dirigenziale; • Componente commissione PON- POR- POF;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff dirigenziale, oltre i due collaboratori del DS, le seguenti figure n.2 docenti coordinatori di indirizzo, le funzioni strumentali, il responsabile sito web della scuola, Lo staff coordina il DS in attività di sporto organizzativo e didattico della scuola.	13
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1-AREA N.2 AREA N.3 AREA N.4 LE FUNZIONI STRUMENTALI SONO ASSEGNATE DAL COLLEGIO DOCENTI A DUE DOCENTI PER CIASCUNA AREA AL FINE DI ESPLETARE AL MEGLIO LA SPECIFICA FUNZIONE. LE FUNZIONI STRUMENTALI Area 1: Gestione del PTOF e Autovalutazione Area 2: Rapporti scuola famiglia – dispersione scolastica – formazione docenti Area 3: Interventi e servizi finalizzati al successo formativo degli studenti, Orientamento e continuità Area 4: Comunicazione interna ed esterna all'Istituzione scolastica • Nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro delle insegnanti. • Fanno parte dello staff del Dirigente e rappresentano un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione. • Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i	8



	quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione • Ogni anno definiscono un piano di lavoro da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti	
Capodipartimento	<p>COORDINATORI DIPARTIMENTI Compiti specifici del coordinatore di dipartimento sono: 1. Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro. 2. Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta dal dipartimento. 3. Sollecita, in qualità di coordinatore, il dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">•Progettazione disciplinare di unità didattiche;•Iniziativa di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;•Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;•Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;•Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;•Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;•Individua di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. <p>4. Riferisce al Collegio sulle tematiche</p>	10



	<p>affrontate dal dipartimento. 5. Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento.</p> <p>6. promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.</p> <p>7. Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse.</p> <p>8. Promuove pratiche di innovazione didattica; 9. Cura della verbalizzazione degli incontri;</p>	
Responsabile di plesso	<p>REFERENTE SEDE ASSOCIATA • Collaborazione con il Dirigente, con i Collaboratori del DS e partecipazione alle riunioni di staff; • Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività (riunioni di plesso, controllo e attuazione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, fogli firma di presenza/assenza, incontri di modulo, ..) • Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; • Primo</p>	2



riferimento per i genitori degli alunni del plesso e per eventuali comunicazioni degli Enti Locali; • Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni); • Coordinamento con l'ufficio di segreteria; • Prima gestione di problemi disciplinari e/o infortuni del plesso; • Prima gestione delle misure del piano di emergenza in caso di calamità e/o incidenti in collaborazione con le figure sensibili del plesso; • Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente; comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi. • vigila sull'osservanza del divieto di fumo e accertamento delle relative infrazioni, responsabile sicurezza; • registra richieste adesione assemblee sindacali e dichiarazioni adesione scioperi con immediata comunicazione agli uffici di segreteria; • coordina attività docenti funzioni strumentali PTOF; • predisposizione sostituzione docenti assenti (previa accertamento non disponibilità personale a disposizione) controllo firma docenti alle attività collegiali programmate; • rilascio autorizzazione uscita anticipata e posticipata alunni; • vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • vigilanza trasmissione e documentazione circolari interne; • commissione graduatorie; • coordinamento referenti progetti e sezione staccata; • organizzazione riunioni collegiali, corsi ideati in itinere ed estivi,



	<p>incontri scuola – famiglia; • registrazione permessi orari e recupero; • partecipazione riunioni, seminari e gruppi di studio - ricerca; La collaborazione deve essere effettuata nelle ore di non insegnamento</p> <p>Altri compiti specifici: • Componente Staff dirigenziale; • Componente commissione PON- POR- POF;</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>DIRETTORI DEI LABORATORI • Sono responsabili di aree individuate dal collegio dei docenti e ne realizzano gli obiettivi specifici. Si raccordano con la direzione in merito alle azioni da intraprendere. • Hanno rapporti con Società, associazioni, Asl e Agenzie del territorio ed esterne.</p>	<p>15</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>ANIMATORE DIGITALE L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: 1)LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2)IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare gli studenti</p>	<p>1</p>



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Partecipazione ai coesi di formazione (per la specifica figura professionale) alle riunioni, seminari, gruppi di studio-ricerca inerenti allo specifico incarico.



Team digitale	<p>TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il suo profilo è rivolto a: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si</p>	7
---------------	--	---



	<p>è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Le SS.LL. sono tenute alla partecipazione ai coesi di formazione (per la specifica figura professionale) alle riunioni, seminari, gruppi di studio-ricerca inerenti allo specifico incarico.</p>	
Coordinatore attività opzionali	Coordina le attività opzionali e gli specifici progetti	1
Coordinatore attività ASL	Espleta azioni di accoglienza e tutoraggio dei docenti nell'area di sostegno, azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale , azioni di coordinamento del GLH d'istituto, individuazione di adeguate strategie educative, aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati, monitoraggi	1



	partecipazione al gruppo CTS provinciale.	
GOSP	<p>GOSP • Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica; • Compilazione del file excel inviato dall'USR Sicilia - Osservatorio regionale prevenzione e contrasto della dispersione scolastica per la rilevazione del fenomeno nell' a.s. di riferimento; • Attivazione dei protocolli conseguenti agli esiti della rilevazione di concerto con il Dirigente, la F.S., l'ufficio di segreteria e l'Osservatorio d'Area di riferimento; • Raccordo con il docente utilizzato dall'USR Sicilia per lo svolgimento dei compiti connessi alla realizzazione del progetto regionale triennale per il contrasto della dispersione scolastica; • Raccordo con i Servizi sociali dell'Ente locale; • Cura dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate a frequenza irregolare, evasione, abbandono; • Progettazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in raccordo con le attività dell'Osservatorio d'Area di riferimento; • Raccordo con i docenti con funzioni di "coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione"; • Partecipazione ai gruppi di lavoro ed alle attività di formazione programmata per i componenti del GOSP dell'Osservatorio d'Area di riferimento/Osservatorio Provinciale/Osservatorio regionale contrasto dispersione scolastica.</p>	2
GLIS	<p>GLIS • partecipa alle riunioni del gruppo in tutte le sue articolazioni; • coordina, le</p>	4



	<p>attività del gruppo in tutte le sue articolazioni; • collabora con i componenti del gruppo in tutte le sue articolazioni nelle relative attività; • si occupa di quanto necessario per il corretto funzionamento del gruppo ; • redige, in collaborazione dei docenti di sostegno il P.A.I. di Istituto favorendone la relativa attuazione.</p>	
Coordinatori di classe	<p>COORDINATORE DI CLASSE Presiede il Consiglio di classe o di scrutinio in assenza del dirigente scolastico. • Cura la firma di presenza dei partecipanti al Consiglio di classe (i fogli firma sono disponibili presso i collaboratori scolastici) e li consegna ai collaboratori del DS • Introduce i lavori del Consiglio e, quando sono presenti i genitori, li informa della programmazione e dell'andamento complessivo della classe. • Integra l'o.d.g. con argomenti che ritiene opportuni, anche su proposta dei colleghi. • Segnala i casi di alunni con difficoltà di apprendimento o con comportamento difficile. • Prepara preventivamente ed organizza la discussione su ciascun tema, anche attraverso la predisposizione di appunti e materiali di lavoro; cura che i colleghi compilino in ogni parte la scheda per le valutazioni bimestrali e quadrimestrali, evidenziando i casi dei ragazzi in difficoltà e le variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti; • Conduce la discussione, facendo rispettare i tempi previsti, per arrivare a decisioni operative; richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti alla discussione, ne verifica la pertinenza con l'o.d.g., dà uguale</p>	37



opportunità ai diversi punti di vista, fa rispettare i tempi previsti. • Coordina il lavoro di programmazione annuale e quadrimestrale del consiglio e ne raccoglie i documenti in apposite cartelle; coordina le attività che trovano espressione nel piano di lavoro annuale e nella relazione finale. • Segue le attività deliberate dal C.d.C.: insieme ad altri insegnanti illustra ai genitori la scheda personale degli alunni; predispone l'invio di lettere di segnalazione alle famiglie; segue il progetto accoglienza e orientamento, controlla il libretto dell'alunno; raccoglie le autorizzazioni. • Periodicamente, e quando ne ravvisi la necessità, relaziona al Dirigente sull'andamento della classe e su eventuali problemi particolari (assenze, note, difficoltà, ecc.) al fine di condividere le opportune strategie di soluzione. • Predispone il Piano di lavoro annuale e la Relazione Finale, sentito il Consiglio di classe. • Raccoglie preventivamente, facendosene portavoce, le impressioni e le proposte dei colleghi che partecipano agli altri Consigli di Classe, in considerazione della rotazione degli stessi indicata nel piano annuale delle attività. • Coordina i lavori delle Assemblee di classe. • Coordina i lavori degli esami di fine ciclo. • Cura la raccolta dei materiali di classe (programmazioni, relazioni, etc.) • Controlla la corretta compilazione del registro dei verbali di classe e del registro di classe. • Firma le schede di valutazione.



Responsabile Prevenzione- Protezione-Sicurezza	RESPONSABILE PREVENZIONE, PROTEZIONE, SICUREZZA • Individua i fattori di rischio, valutazione dei rischi e collabora alla redazione ed aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) • Individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro. • Elabora le misure preventive e protettive dei sistemi di controllo delle misure adottate. • Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche. • Propone programmi di aggiornamento, formazione e informazione per i lavoratori.	1
RLS-Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	RLS (Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza) • ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione • ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica • si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro • interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti • partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.	1
ASPP	ASPP • collaborano con RSPP per individuare i fattori di rischio presenti nei	4



	rispettivi plessi • curano la bacheca della sicurezza predispongono annualmente , in collaborazione con RSPP la documentazione da distribuire nelle classe, agli alunni e al personale dei singoli plessi (piano delle emergenze, planimetrie dei locali, ...) • prevedono annualmente, in collaborazione con RSPP, le prove di evacuazione • partecipano ai lavori della Commissione sicurezza	
Squadra Antincendio	INCARICHI COME DA NORMATIVA VIGENTE	11
Squadra Primo Soccorso	incarichi come da normativa vigente	9
Addetti all'EMERGENZA	Compitio come da normativa vigente	11
comitato valutazione	COMITATO DI VALUTAZIONE (dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, cosiddetta "legge buona scuola") Ha durata triennale, è composto da: • DIRIGENTE SCOLASTICO • 2 DOCENTI (scelti dal Collegio Docenti) • 1 DOCENTE (scelto dal Consiglio d'Istituto) • 2 genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) • 1 esterno (ispettore, dirigente, docente) COMPITI: • Individua CRITERI per la valorizzazione dei docenti sulla base di: a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento della scuola e al successo formativo e scolastico b) Risultati relativi all'innovazione didattica e metodologica c) Responsabilità nel coordinamento organizzativo, didattico e nella formazione personale • VALUTAZIONE DEL PERIODO DI PROVA E FORMAZIONE dei nuovi docenti (in	7



	composizione ristretta solo con la componente docente). •	
Assistenti amministrativi	<p>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Didattica-Amministrazione-Protocollo- Personale sono sette e uno per 18 ore • Svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; • Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. • Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. • Oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità. Annualmente i compiti degli assistenti amministrativi sono dettagliati nel Piano annuale delle attività, predisposto dal DSGA.</p>	7
Collaboratori scolastici	<p>COLLABORATORE SCOLASTICO È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di</p>	14



	<p>collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, I Compiti specifici di ogni collaboratore sono dettagliati nel Piano delle attività.</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>Area Archivio e Protocollo-come da PIANO DELE ATTIVITÀ DEL PERSONALE ATA A.S. 2018/19 Gestione programma gecodoc, invio atti per la pubblicazione al sito della scuola, archiviazione atti amministrativi, convocazione organi collegiali-RSU-Consiglio di Istituto-Giunta -Consulta giovanile, gestione posta elettronica certificata, posta intranet, gestione corrispondenza-posta-fax-email-pec, verifica mensili spese postali, predisposizione distinte di trasmissione della corrispondenza, collaborazione con la didattica: sportello utenza, compilazione ed invio statistiche telematiche, gestione esoneri educazione fisica ed infortuni alunni</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione magazzino, buoni carico e scarico, verifica giacenze, consip-mepa, procedure gare d'acquisto, determine acquisti-post informativa gestione acquisti- richiesta preventivi, determine-ordinativi, e controllo merce, richiesta DURC-CIG consegna materiale tenuta registro conto corrente postale, tenuta registro inventario registrazione carico e scarico comodato d'uso libri di testo:</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>bando, controllo,domande,predisposizione graduatorie e consegna libri, pratiche visite e viaggi di istruzione, registrazione dei versamenti effettuati sul c/c postale della scuola gestione protocollo in caso di assenza del collega addetto</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA La segreteria didattica ha il seguente orario di ricevimento: Orario Lunedì 8,10 – 11,00 Martedì 15,00-18,00 Mercoledì 08,10 – 11,00 Giovedì 15,00 – 18,00 Sabato 11,30 – 13,30 In caso di necessità, il pubblico sarà ricevuto, previo appuntamento, in altri giorni. ORARIO DELLE LEZIONI Per l'Istituto tecnico "Turismo" le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato in orario antimeridiano continuato dalle ore 8.10 alle ore 13.10 ad eccezione del martedì e venerdì, giorni in cui le lezioni finiscono alle 14,10. Per il Liceo Artistico le lezioni si svolgono tutti i giorni dalle ore 8.10 alle ore 14.10. Le lezioni seguono il calendario deliberato dall'Assessorato Scolastico Regionale per la regione Sicilia, con eventuale anticipo dell'inizio delle lezioni deliberato dagli OO.CC. AREA DIDATTICA L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Iscrizione studenti. ricevimento pubblico-anagrafe alunni-comunicazione alle famiglie, • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. collaborazione per la formazione delle classi,scrutinio on line supporto al personale docente, una tantum,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>predisposizioni atti di competenza per adozione libri di testo, predisposizione atti relativi ad infortuni e caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI, archiviazione documenti. RAPPORTI CON L'UTENZA I genitori svolgono un ruolo propositivo nella stesura del Piano dell'Offerta Formativa. Coinvolgere e tenere informati i genitori sulle attività educativo-didattiche della Scuola, sul profitto, sul comportamento e sulla frequenza delle lezioni dei figli, è ritenuto punto fondamentale del Piano dell'offerta formativa. Esso risponde, infatti, all'esigenza di rendere i genitori protagonisti, assieme ai docenti e agli alunni, dell'azione formativa che l'Istituto si propone di attuare. I rapporti scuola famiglia prevedono, pertanto: - incontri periodici tra i docenti e i genitori in orario pomeridiano: dicembre ed aprile con tutti i docenti del C.d.C.; febbraio con coordinatore di classe e segretario per consegna valutazione primo quadrimestre. - comunicazioni e colloqui a richiesta o dei genitori o degli insegnanti o della Dirigenza. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, si adotta una griglia di valutazione che stabilisce una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti e si propone una scheda che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>ufficio personale : predisposizione e cura del fascicolo personale docente, gestione del personale, procedure ed assunzioni in servizio, rilevazioni mensile assenze personale scolastico docenti ed ATA, visite fiscali, cessazione dal servizio, gestione ferimento, rapporti Ragioneria di periodo di prova, ricostruzioni di carriera, nomine ed incarichi, gestione domande trasf</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Area Amministrazione</p>	<p>AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: • Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti</p>
------------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE IONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE-RETE PER LA FORMAZIONE CON LICEO CLASSICO MICHELE AMARI-GIARRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIDATTICA INNOVATIVA E PER COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ DIDATTICA INNOVATIVA E PER COMPETENZE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO-TECNICO ECONOMICO TURISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO LICEO ARTISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ **CONVENZIONI PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO LICEO ARTISTICO**

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSI FORMAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE 81/2008**

fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione e salute sul lavoro.

Destinatari	tutti i docenti e il personale, come da normativa vigente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO SULLA DIDATTICA INNOVATIVA E SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE PER L'INSEGNAMENTO**

Corso sulla didattica innovativa e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento Acquisire la capacità di sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli alunni in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

❖ CORSO INFORMATICA

Migliorare le competenze possedute

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO IN LINGUA INGLESE

acquisire nuove competenze e le certificazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti su libera richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEI PROGETTI EUROPEI



fornire ai docenti le competenze indispensabili per gestire i progetti europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

4.3 PIANO DI FORMAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE docente, amministrativo, tecnico e ausiliario Attività di Formazione

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente garantiscono

la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Le attività di formazione e aggiornamento dei docenti comprendono iniziative



svolte

autonomamente dai docenti anche singolarmente e iniziative programmate dall'Istituto e deliberate dal Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 66 del CCNL, la cui frequenza si intende vincolante per tutti i docenti, a meno che un docente non abbia fatto rilevare e fatto inserire nel verbale che registra la seduta il suo dissenso o comunque la sua volontà a non partecipare al corso. L'Istituto cura il sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della didattica nonché interventi di formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario. In particolare la formazione del personale dell'Istituto passa attraverso le proposte di formazione in servizio dei PON (Programmi Operativi Nazionali), gli accordi di rete tra scuole (Ambito 6) e le proposte formative avanzate da Enti diversi (MIUR, INDIRE, INVALSI, Università, EE.LL., ASP).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AUTONOME

Come previsto dall'art.64 comma 5 del CCNL 2006-09, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono definiti dal Dirigente Scolastico e oggetto di informazione preventiva annuale alla RSU ai sensi dell'art. 6 comma 2 del CCNL.

L'art. 1 comma 121 della legge 107/2015 ha inoltre introdotto la "Carta elettronica" per "l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software , per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di



qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografici che, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole...".

Le tematiche della formazione in servizio vertono su:

- ü **L. 81/2008;**
- ü **Disturbi Specifici dell'apprendimento;**
- ü **Registro elettronico;**
- ü **Piano di miglioramento dell'Istituto (CDM 24.8.2012);**
- ü **Dispersione scolastica;**
- ü **CLIL;**
- ü **Didattica innovativa,**
- ü **Sicurezza informatica,**
- ü **Dematerializzazione**
- ü **Gestione informatizzata dei documenti**

L'Istituzione scolastica si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, nel corso del triennio di riferimento e parteciperà ad attività di formazione organizzate dall'Ambito 06. Le attività formative, previsti anche in rete, saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Personale coinvolto	Attività formativa	Priorità strategica correlata
Docenti	Corsi di formazione previsti dalla legge 81/2008	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore , conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro



		normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro . La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione e salute sul lavoro.
	Corso sulla didattica innovativa e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento	Acquisire la capacità di sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli alunni in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane.
	Corso in lingua inglese	Acquisire nuove competenze e le certificazioni
	Corso informatica	Migliorare le competenze possedute
Tutto il Personale	Corsi di formazione previsti dalla legge 81/2008	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore , conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro . La



		formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione e salute sul lavoro
	Corso informatica	Migliorare le competenze possedute
Docenti	Corso lingue straniere CLIL	Migliorare le competenze possedute
Personale amministrativo	Corso di protocollo Gecodoc	Migliorare le competenze possedute, in ottemperanza alla normativa vigente
Personale amministrativo	Gestione contratti	Migliorare le competenze possedute, in ottemperanza alla normativa vigente
Personale amministrativo	Corso gestione protocollo informatico	Migliorare le competenze possedute, in ottemperanza alla normativa vigente
Personale amministrativo	Argo procedura acquisti	Acquisire nuove competenze
Personale amministrativo	Certificazione linguistiche -lingua inglese B1-B2	Migliorare le competenze possedute



Personale amministrativo	Corso sulla gestione della Privacy	Migliorare le competenze possedute, in ottemperanza alla normativa vigente
Personale amministrativo	Applicazione pratica sul portale SIDI Ricostruzioni carriera	Migliorare le competenze possedute
Personale amministrativo	Adempimenti fiscali e previdenziali	Migliorare le competenze possedute
Assistenti tecnici	Configurazione reti FIREWAL	Aggiornare le competenze possedute
	Configurazione e gestione reti informatiche	Aggiornare le competenze possedute
	Corsi di formazione previsti dalla legge 81/2008	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore , conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro . La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione e salute sul lavoro



Collaboratori scolastici	Corsi di formazione previsti dalla legge 81/2008	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore , conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro . La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione e salute sul lavoro
--------------------------	--	--

Nel Piano di Miglioramento definito a partire dal Rapporto di Autovalutazione elaborato nel corso del precedente anno scolastico. Sono stati individuati Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo come segue :

Area	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Riduzione dei debiti formativi	Riduzione del 50% dei debiti formativi con la somministrazione di due verifiche sommative, verifica d'impatto sui livelli di miglioramento
	Promozione delle eccellenze	Attuare misure premiali per gli alunni che hanno mostrato livelli di eccellenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Realizzare le prove standardizzate nazionali.	Far effettuare agli alunni le prove standardizzate.
Competenze chiave e di cittadinanza	Rinforzo delle competenze chiave e di cittadinanza .	Attuazione di un piano di sviluppo e rinforzo delle competenze di cittadinanza sulla base dei risultati ottenuti attraverso un questionario.
Risultati a distanza	Successo negli studi	Riduzione del numero degli studenti che non proseguono gli studi
Area	Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	Rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze, di progettazione e di valutazione	
	Promuovere le prove a classi parallele con griglie di valutazione condivise tra i diversi docenti.	
Ambiente di apprendimento	Promuovere strategie didattiche alternative alla lezione frontale attraverso una didattica innovativa ed inclusiva.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la formazione dei docenti e mantenere una rilevazione aggiornata delle loro competenze	

Il Collegio dei Docenti,-rilevando che tra gli obiettivi di processo individuati è prevista la necessità di promuovere iniziative di formazione dei docenti;

-coerentemente con le priorità e gli obiettivi proposti individuati in seguito all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione;

-considerando che una delle finalità da perseguire è migliorare e rendere



omogeneo il livello di raggiungimento delle competenze degli alunni, ha individuato come aree di intervento per la formazione dei docenti:- La formazione su attuazione del curricolo ,progettazione e valutazione didattica innovativa e per competenze ed ha elaborato per l'anno scolastico 2016/2017 il piano di attività di formazione che segue .Formazione su valutazione ,curricolo e progettazione organizzato in rete con il Liceo classico "M. Amari" Giarre CT.

- A. Didattica innovativa e per competenze .
- B. Corso di aggiornamento di fisica moderna , Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'università di Catania dal 14 ottobre al 2 dicembre 2016.
- C. Corso di formazione CE.SP identità culturale e sociale della funzione educativa dopo la Legge 107 . Che si terrà il 28 ottobre 2016 dalle ore 8,30 alle 13,30 presso il Liceo Classico Spedalieri Catania .
- D. Corso di formazione PON-Programma Operativo Nazionale per la scuola-competenze per l'apprendimento 2014/2020- Fondo sociale Europeo -azione 10.8.4"Formazione del personale della scuola su tecnologie ed approcci metodologici innovativi. Avviso AOODGEFID/6076 del 4/04/2016 e nota prot.n. AOODGEFID/6355 del 12/04/2016

Dalle riunioni dei Dipartimenti si è rilevata la richiesta di corsi di aggiornamento riguardanti i seguenti ambiti disciplinari:

1. **Dipartimento asse tecnologico artistico**
Corsi informatici di Autocad, Photoshop, Suite Adobe. As 2018-19
corsi informatici 3D e di Rendering fotorealistico di 30 ore; corso post produzione video -Adobe premiere CC
2. **Dipartimento dell'asse dei linguaggi in lingua**
Corsi di formazione per potenziare le competenze linguistiche ed informatiche; a.s. 2018-19
Corso di formazione su Progetti Erasmus plus – corso di formazione



certificazione linguistica

B 2

3. Dipartimento di matematica e fisica

Corsi di formazione per insegnamento attraverso la didattica innovativa.

4. Dipartimento di sostegno

Corso sull'approccio metodologico innovativo (Dislessia Amica). A.s. 2018-19 corso formazione per l'integrazione alunni stranieri, corso di musicoterapia.

5. Dipartimento dell'asse delle tecnologie di indirizzo Turistico

Corso per consolidare le proprie competenze nelle lingue straniere (CLIL), corso di formazione per la certificazione A2 e B1- lingua inglese-

6. Dipartimento dell'asse dei linguaggi

Corso per consolidare le proprie competenze nelle lingue straniere (CLIL).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI PROTOCOLLO GECODOC MIGLIORARE LE COMPETENZE POSSEDUTE, IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE 81/2008**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo, collaboratori scolastici, personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARGO PROCEDURA ACQUISTI

Descrizione dell'attività di formazione	acquisire ulteriori competenze in relazione alla normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA GESTIONE DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONI DI CARRIERA -

Descrizione dell'attività di formazione	applicazione pratica sul portale SIDI
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONFIGURAZIONE E GESTIONE RETI INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola